RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 13

25-31 MARZO 1962 L. 70

ILARIA OCCHINI

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

*Ilaria Occhini è fra le attrici italiane che devono in parte la loro popolarità alla televisione. Dopo essere apparsa nell'*Alfiere *e nel* Serpente a sonagli, *fu la protagonista, nel 1957, del romanzo sceneggiato* Jane Eyre. *Da allora è apparsa numerose volte in TV e sono particolarmente ricordate, per l'impegno e l'importanza, le sue interpretazioni nel* Vicario di Wakefield *(1959) ed in* Graziella *(1961). Attualmente impegnata in una « tournée » teatrale attraverso l'Italia, la Occhini non ha precisi progetti per il futuro: infatti è indecisa fra il teatro, il cinema ed un ritorno dinanzi alle telecamere.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 13
DAL 25 AL 31 MARZO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Capelli o transistors?

« Ho sentito parlare, nella rubrica *Il grande gioco*, di una nuovissima apparecchiatura elettronica, simile ai transistors, ma molto più piccola, che verrebbe tra breve costruita in America. Sono un appassionato di elettronica, e per questo vi prego di darmi maggiori particolari su un argomento che, in definitiva, è veramente di minimo ingombro » (Giancarlo Rosati - Catanzaro).

I laboratori della Radio Corporation of America *di Princeton hanno creato un transistor sperimentale più piccolo di un capello: consentirà in avvenire di attuare unità per calcolatrici elettroniche non più grandi di una pagina di un libro. Alcuni scienziati sono riusciti a depositare per evaporazione su di una lastrina di vetro una pellicola di cristalli di solfuro di cadmio così sottile che il nuovo transistor ha uno spessore di appena alcuni millesimi di millimetro. Il procedimento consente di depositare contemporaneamente sia i transistors, sia gli altri elementi dei circuiti elettronici e le loro connessioni. Un intero amplificatore a tre stadi non supererebbe le dimensioni di due capelli.*

i. p.

tecnico

Valigia stereofonica

« Ho acquistato una fonovaligia stereofonica che Vi descrivo particolareggiatamente con preghiera di dirmi se ha tutti i requisiti per essere giudicata un buon riproduttore stereofonico:

2 amplificatori per i suoni gravi;
1 amplificatore (situato sul coperchio della fonovaligia) per i suoni acuti;
2 manopole: " grave " e " aigu ";
2 manopole concentriche: " puissance-balance " » (Armando La Porta - Palermo).

Basandoci sulla descrizione, il Suo giradischi, sembra essere effettivamente un complesso stereofonico. L'effetto stereofonico sarà assicurato nel modo migliore se sono soddisfatte le seguenti condizioni che pensiamo siano state già predisposte dalla ditta costruttrice:

1) Eguaglianza dei due complessi di ascolto (amplificatori e altoparlanti per i gravi);

2) Buona fedeltà dei canali.

Inoltre Ella dovrà fare in modo che i livelli degli altoparlanti siano tenuti ad un buon valore tale che non si abbiano sgradevoli suoni di distorsione (ciò si ottiene agendo sulla manopola « puissance ») ed in ogni caso i volumi sonori devono essere uguali per i due complessi, regolandoli con il comando « balance ».

Se il complesso funziona regolarmente, Ella dovrà avere l'impressione, mettendosi alla distanza di circa m. 1,50 sull'asse medio dei due altoparlanti, che la musica provenga dal centro ideale fra i due altoparlanti. Qualora il centro non fosse esatto, occorrerà ritoccare il regolatore di bilanciamento fino a portare il centro esattamente nella sua posizione.

e. c.

lavoro

« Si possono avere maggiori delucidazioni riguardanti la nuova misura ed il nuovo contributo degli assegni familiari per i servizi tributari appaltati? » (Emilio Prezzoli - Genova).

Le nuove misure degli assegni e del contributo per i servizi tributari appaltati che hanno effetto per il periodo dal 1° luglio 1959 alla data di entrata in vigore delle misure indicate nella tabella B annessa alla legge 17 ottobre 1961, numero 1038, sono le seguenti:

a) assegni familiari (misura unica per impiegati ed operai):

Persone a carico	*Ass. mensile*
figli o equiparati	*L. 5160*
coniuge	*» 3808*
genitori o altri ascendenti	*» 2430*

b) contributo: 45 % sulla retribuzione lorda, entro i limiti massimo di L. 22.500 mensili e minimo di L. 600 giornaliere, già stabiliti dalla legge 4 agosto 1955, n. 728.

Contrariamente alle misure precedenti e a quelle successive, le misure di assegno indicate dalla legge n. 1442 per il settore dei servizi tributari appaltati non sono esattamente divisibili per 26. Di conseguenza, ogni qualvolta si debba provvedere alla erogazione di assegni per periodi inferiori al mese, occorrerà procedere all'opportuno arrotondamento alla lira della somma che risulterà dovuta, in conformità delle disposizioni contenute nella legge 29 ottobre 1954, n. 1045. L'arrotondamento deve essere eseguito in difetto, per le frazioni « non superiori a 50 centesimi », in eccesso per le « frazioni superiori a 50 centesimi ».

Dovranno regolarizzare la propria posizione per il periodo di efficacia della legge numero 1442 anche le ditte che risultino cessate successivamente al 30 giugno 1959, e ciò per quanto concerne sia il versamento del maggior importo contributivo conseguente all'aumento subito dall'aliquota contributiva (9,50 %), sia la ero-

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

25-31 marzo 1962

ARIETE — Il passaggio del Sole faciliterà i vostri progetti ed i vostri cambiamenti, ma dovrete dar prova di coraggio, di ottimismo e non lasciarvi travolgere dalla collera. Il 25 badate al solito lavoro. Il 26 riuscirete in ogni cosa. Il 27 spostatevi. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza. Il 31 qualche delusione o intralci da anziani.

TORO — *Siate prudenti e vigilanti coi vostri soci. Non iniziate nuove relazioni che sarebbero fonte di noie o sacrifici. Il 25 molte attività sociali. Il 26 curate scrupolosamente il vostro lavoro. Il 27 seguite le intuizioni. Il 28 e 29 riuscirete con l'appoggio di amici. Il 30 mettetevi in evidenza. Il 31 diffidate.*

GEMELLI — Potrete avere qualche noia, ma troverete aiuto da amici. Il 25 curate il lavoro. Il 26 e 27 mettetevi in evidenza. Il 28 improvvisi e fortunati avvenimenti. Il 29 e 30 badate al solito lavoro. Il 31 viaggiate.

CANCRO — *La vostra attività professionale migliorerà, aumenteranno le vostre ambizioni. Persone influenti vi aiuteranno. Il 25 interessatevi ai bimbi. Il 26 e 27 accudite al solito lavoro. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza dando prova d'iniziativa. Il 31 non lasciatevi influenzare.*

LEONE — Dedicatevi ad attività intellettuali. Potrete avere un fortunato incontro di viaggio. Qualche incomprensione nella vita coniugale. Il 25 avrete da sistemare qualcosa. Il 26 spingetevi in avanti. Il 27 forse nuove responsabilità. Il 28 successi o soddisfazioni. Il 29 restate in attesa ed operate nella serata del 30. Il 31 noie da dipendenti.

VERGINE — *Le vostre risorse personali vi aiuteranno a risolvere litigi professionali o familiari. Il 25 non domandate dei favori. Il 26, 27 e 28 qualche miglioramento interno. Il 29 e 30 parlate d'amore. Il 31 curate la vostra salute.*

BILANCIA — Saranno favoriti i vostri sforzi per risolvere i problemi familiari o professionali e le iniziative che prenderete per divertire i vostri intimi. Il 25 promette incremento finanziario. Il 26 e 27 scrivete, trattate o spostatevi. Il 28, 29 e 30 i vostri interessi convergeranno sulla famiglia. Il 31 qualche ostacolo.

SCORPIONE — *Vi preoccuperà lo stato di salute di una donna a voi cara. Avrete a che fare con persone ingrate. Il 25 mettetevi in evidenza. Il 26, 27 e 28 incremento finanziario. Il 29 e 30 spostatevi. Il 31 qualche ostacolo e depressione.*

SAGITTARIO — Il periodo vi invita a distrarvi e sarete felice in amore o grazie ai bimbi. Il 25 curate il lavoro. Il 26, 27 e 28 mettetevi in evidenza. Il 29 e 30 incremento finanziario. Il 31 non spostatevi.

CAPRICORNO — *Potrete condurre a termine qualche importante affare con successo ma regolatevi nelle spese. Il 25 non siate nervosi. Il 26 e 27 curate il lavoro abituale. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza. Il 31 troverete opposizioni.*

ACQUARIO — Le vostre facoltà intellettuali saranno facilitate e così i contatti con parenti e i viaggi. Il 25 agite. Il 26 e 27 rivolgetevi ad amici. Qualche successo il 28; il 29 e il 30 curate il lavoro. Il 31 lottate contro il pessimismo.

PESCI — *Marte e Mercurio continuano a rendervi pieni di risorse: ne avrete guadagni e soddisfazioni. Il 25 viaggiate. Il 26 e 27 mettetevi in evidenza. Il 28, 29 e 30 troverete buoni appoggi da amici. Il 31 siate indifferenti.*

Mario Segato

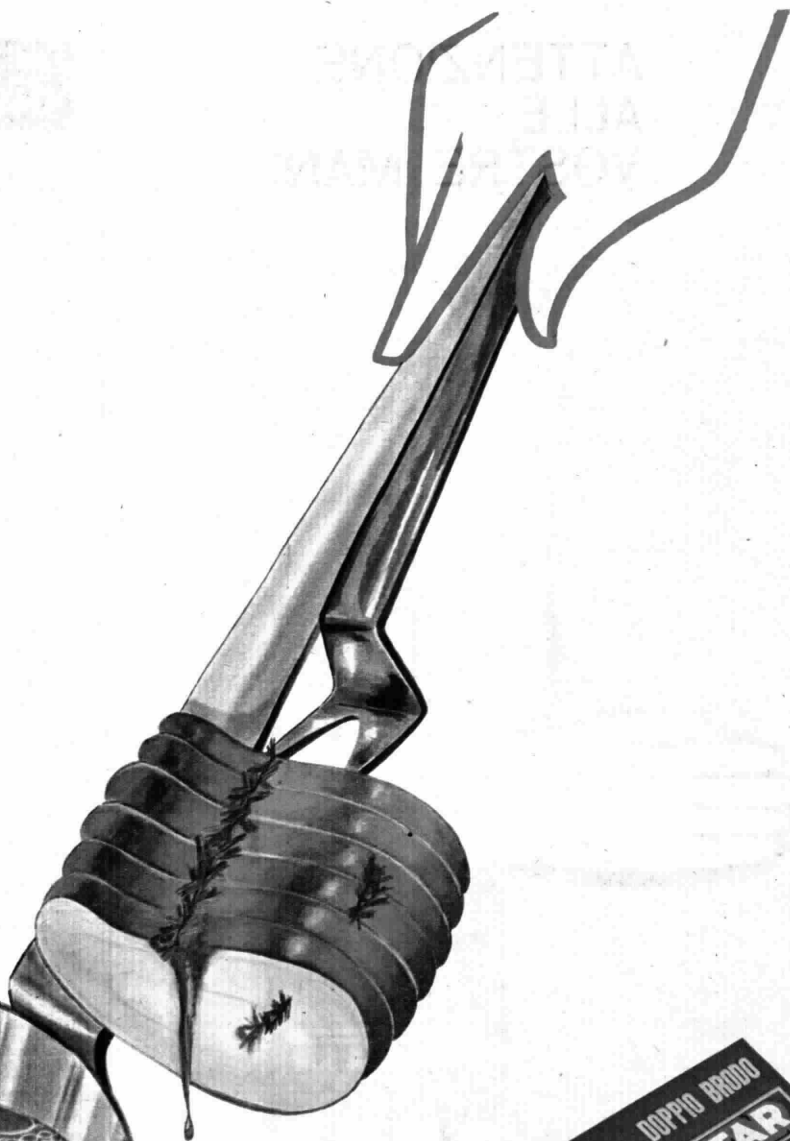
ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	**» 10.210**	**» 8.120**	**» 2.090**
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	**» 4.085**	**» 3.245**	**» 840**
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrosti, verdure cotte, frittate, qualunque piatto.... Anche così Star vi entusiasmerà!

E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).

DOPPIO BRODO STAR

PESA • 300

STAR

IL DOPPIO BRODO

dischi nuovi

IL FESTIVAL

Anche le canzoni che non hanno vinto a Sanremo appaiono ora in microsolco. E' il caso di *Lumicini rossi*, di Testoni-Fabor, che Lucia Altieri aveva eseguito sul palcoscenico del Casinò e che ora la Phonocolor ha inciso in 45 giri, accoppiandola all'ormai popolare *Quando, quando, quando*. Per quanto riguarda le canzoni vincitrici, siamo già alle riedizioni. La Cetra pubblica infatti due E.P. 45 giri in cui rispettivamente Claudio Villa e Milva presentano in versione definitiva i loro cavalli di battaglia. Villa interpreta, oltre ad *Addio, addio* altri tre pezzi del repertorio sanremese: *Quando il vento d'aprile*, *Tango italiano* e *Quando, quando, quando*. Interessanti i confronti con gli esecutori «ufficiali» del Festival. Milva, dal canto suo, interpreta *Stanotte al Luna Park* e *Tango italiano* che sono accoppiate a due sue nuove interpretazioni: *Vita* e *Et maintenant* cantata in italiano.

Che il successo di *Tango italiano* sia indiscutibile è dimostrato dal fatto che anche la «Phonocolor» incide la canzone nell'esecuzione di Nella Bellero, la diciassettenne cantante alessandrina che sta esordendo nel mondo della canzone. Sul verso del disco, una canzone balneare: *Alassio, mon amour*, prima della serie di quelle che tenteranno la popolarità sui «juke-box» delle spiagge.

MUSICA LEGGERA

Dalla Francia, due dischi e almeno tre canzoni che puntano alla grossa affermazione. Gli esecutori hanno le carte in regola: si chiamano Gilbert Bécaud ed Edith Piaf. Il primo (45 giri, EP, Voce del Padrone) interpreta quattro sue creazioni: *Et maintenant*, ormai già famosa in Italia, *Le condamné*, *Quand l'amour est mort* e infine *L'absent*, che è sulla linea delle migliori del cantante francese. E' un vero piacere ascoltarlo. Lo stesso può dirsi per la Piaf. *Les mots d'amour* di Dumont è un passo verso nuove esperienze pur senza distacchi dal passato. Sul filo delle note della fisarmonica, la voce dell'artista, drammatica e cristallina, trae il meglio dalla composizione, certamente destinata alla popolarità.

Finalmente una voce, un'orchestra, un ritmo che si staccano dal grigiore di tanta musica d'oltreoceano. Il merito va ancora una volta alla «Verve» (45 giri) per questa incisione di Anita O'Day (la voce, famosa laggiù) e Billy May (l'orchestra) che danno nuova vita a due gloriosi pezzi di Cole Porter: *Just one of those things* e *Night and Day*.

Connie Francis appartiene a quella ridotta squadra di cantanti che riusciranno a sopravvivere allo shock della folgorante popolarità. Ha buone qualità vocali ed una chiara personalità. Alle sue esecuzioni legate alla moda di un momento (è uscito in questi giorni per la M.G.M. un 45 giri con un «twist» cantato in italiano) fa ora seguito un 33 giri, pure della M.G.M. (distribuzione CGD) di maggior impegno. Connie affronta una serie di canzoni tratte da films di successo, da *Mai di domenica* a *Intorno al mondo*, da *Mezzogiorno di fuoco*, che interpreta in modo originale ed indovinatissimo, a *Moulin Rouge* a *Tre soldi nella fontana*.

MUSICA CLASSICA

In un disco «RCA» troviamo una raccolta di opere sinfoniche di Liszt nell'interpretazione brillante della Boston Pops Orchestra diretta da Arthur Fiedler. Accanto alla *Seconda rapsodia ungherese* e alla *Marcia Rakoczy* vi sono due dei tredici poemi sinfonici del compositore, a cui si deve dare atto di avere inventato questo genere musicale che permette una rapida traduzione dell'immagine o dell'idea poetica in suoni. L'immagine è, in *Mazeppa*, l'eroe leggendario, colto nei momenti cruciali, la cavalcata notturna, la battaglia, l'apoteosi; nei *Preludi* è il pensiero della morte che ritorna con insistenza tragica, mutato in un tema fluente, quasi wagneriano.

COSE RARE

La «Cetra» offre un'altra preziosa riesumazione, l'opera in due atti *Il pastor fido* di Haendel (2 dischi). Il libretto, tratto da G. Rossi dal capolavoro del Guarini, riduce la dolce favola pastorale a un ridicolo intrigo, ma la musica di Haendel infonde ai personaggi e alla natura una vita meravigliosa. Già la bellissima «suite» iniziale, che l'autore incorporò nel melodramma molti anni dopo, nel 1734, annuncia un clima di sensuale abbandono. Ebbri di amore terreno, i vari Mirtillo, Amarilli, Dorinda, ecc., esprimono con varietà di sfumature questo sentimento. La comunione con la natura è piena nell'*aria* che apre il secondo atto. Qui la voce umana (la ottima Dora Gatta) si comporta come uno strumento, confondendosi al suono di due flauti che si rilanciano il motivo. Al maestro Ennio Gerelli va il doppio merito di avere restaurato la partitura con proprietà stilistica e di averne dato, insieme con i «Commedianti in musica della Cetra» una vivida esecuzione.

CONFERENZE

Il 25 ottobre 1958, pochi mesi prima di morire, Don Primo Mazzolari parlò al teatro Giacosa di Ivrea sul tema «Chiesa, casa del Padre». Non immaginava che il suo luminoso messaggio di speranza sarebbe rimasto sulla terra portato dalla sua voce. E la parola del parroco scrittore esce da questo disco (25 cm., 33 giri, ed. «Adesso») ammonitrice ed amica. Partendo dalla difesa del sacerdozio e della Chiesa, spesso avviliti da episodi scandalistici che non possono intaccarne la sostanza, egli addentra l'ascoltatore, con tono ora acceso, ora sereno, ora rotto, ma sempre lucido e privo di retorica, nel grave problema della vita. Per i cattolici questa predica è una importante chiarificazione, per i non cattolici un motivo di ripensamento.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

gazione delle maggiori misure di assegno spettanti ai lavoratori che hanno prestato la propria opera alle loro dipendenze nel corso del periodo indicato.

Per le ditte fallite si confermano le istruzioni in vigore.

Per la regolarizzazione le aziende interessate saranno invitate dall'I.N.P.S. a compilare un'unica denuncia redatta su un normale modulo G.S. 2 - Esao G.S. 2 Dz sul quale sarà indicato, con particolare evidenza, il periodo che viene regolarizzato.

Nessuna indicazione appare necessaria relativamente al quadro I, dato che il numero dei dipendenti e le retribuzioni per i periodi da regolarizzare debbono essere già segnalati con le precedenti denuncie.

Al quadro 2, lett. B), riga 1, le aziende provvederanno, invece, ad indicare, ai fini del calcolo delle somme dovute a titolo di maggior contributo, l'ammontare complessivo delle retribuzioni già assoggettate a contribuzione nei limiti del massimale nei periodi cui la denuncia si riferisce, al quale deve essere applicata l'aliquota percentuale di maggiorazione del contributo, pari al 9,50 %, nonché l'importo complessivo della somma dovuta.

Nel quadro 3, lett. A) dovranno essere indicati i dati concernenti il numero dei capi-famiglia e delle persone a carico per i quali sono state eseguite le maggiori erogazioni di assegno, nonché, nell'ultima colonna, le maggiori somme erogate: l'importo complessivo sarà indicato come di consueto, alla voce « Totale (b) ».

La erogazione delle differenze di assegno dovrà essere eseguita a cura delle aziende non solo a favore dei lavoratori ancora in servizio, ma anche di coloro per i quali il rapporto di lavoro sia nel frattempo cessato per qualsiasi motivo. In quest'ultimo caso le aziende dovranno farsi rilasciare dai singoli interessati un'attestazione — dalla quale devono risultare chiaramente il motivo e il recapito del percepiente — deve essere allegata al G.S. 2 - Es - Dz con il quale verranno poste a conguaglio le somme pagate.

g. d. i.

avvocato

« Avvocato, è lecito fischiare un attore durante una rappresentazione? Noti bene che, nella specie cui mi riferisco, l'artista fischiato è stato beccato da tutto quanto il pubblico, senza eccezioni ». (E. G., Parma).

A me sembra, per verità, che non sia affatto lecito. Esiste un articolo del codice penale, l'art. 659, che esplicitamente vieta e punisce i fischi durante lo spettacolo. Dice l'art. 659, fra l'altro, che chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a L. 120 mila. Lei mi fa osservare che, nella specie, i fischi sono provenuti indistintamente da tutto quanto il pubblico, e non soltanto da una parte di esso. Veramente, se il fatto cui Lei si riferisce è quello che penso io, mi sembra di ricordare che i fischi non vennero da tutto il pubblico, ma solo dal loggione. Comunque, se Lei, con questa sottile precisazione, vuol segnalare che nella specie non vi è stato il disturbo di altre persone, perché tutti quanti i presenti in teatro, o almeno tutti gli spettatori, sono stati concordi nel fischiare e nel beccare l'artista sulla scena, io tengo a farLe rilevare che l'art. 659 non punisce soltanto il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, ma punisce anche qualunque azione di disturbo di uno spettacolo pubblico: *quindi, anche se tutto il pubblico è stato concorde nel fischiare durante lo spettacolo, è evidente che lo spettacolo in quanto tale è stato disturbato. Voglio anche precisare, per debito di chiarezza, che i fischi e le beccate in genere sono illeciti durante lo spettacolo, ma sono pienamente leciti, per consuetudine ormai radicata in tutti i pubblici del mondo, dopo lo spettacolo, cioè al termine degli atti in cui lo spettacolo si divide, perché è evidente che il pubblico è chiamato non soltanto ad assistere ad uno spettacolo, ma anche a giudicarlo e quindi ad applaudirlo oppure a fischiarlo.*

a. g.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

ANNO XXXIX - N° 13 RADIOCORRIERE TV 25-31 MARZO 1962

Il 27 marzo in tutto il mondo

Si celebra la Giornata internazionale del Teatro

La lettura di un manifesto di Cocteau, punto d'intesa comune - In Italia, alla Radio, sarà trasmessa la "Locandiera" nell'interpretazione della Pagnani; alla TV Ettore Della Giovanna dirigerà un dibattito sui problemi del nostro teatro

La sera del 27 marzo, in tutti i teatri del mondo, la rappresentazione inizierà con la stessa scena, e con le stesse parole: un attore verrà al proscenio e leggerà al microfono, nella sua lingua, le medesime battute del manifesto di Jean Cocteau: « La particolare natura del teatro può dar luogo al paradosso che la Storia, che col tempo si deforma... ». L'antico *enfant terrible* della letteratura francese, ormai da sei anni al solido riparo della Académie, rivolge il suo messaggio, per questo tramite, a un pubblico che fino a oggi non era mai riuscito a raggiungere, contemporaneamente, sparso nei cinque continenti. Poiché ogni stazione radio si è impegnata a trasmetterlo, la parola del poeta dovrebbe veramente arrivare anche agli ascoltatori più lontani, dei Paesi più impensati. Il 27 marzo si celebra, per la prima volta, la Giornata internazionale del Teatro e tutte le radio, tutte le televisioni, tutti i teatri del mondo sono stati invitati ad aderirvi, con qualche manifestazione. La lettura del manifesto di Cocteau, che ogni Paese ha accettato, e tradotto, nella propria lingua, dovrebbe rappresentare il punto di intesa comune.

La Giornata mondiale del Teatro è nata alcuni mesi or sono a Helsinki, durante l'annuale assemblea dell'I.T.I., l'Institut Internationale du Théâtre facente capo all'UNESCO. La proposta di celebrare annualmente una Giornata del Teatro, avanzata dalla Finlandia e sostenuta dalle delegazioni scandinave, fu allora approvata dalla maggioranza dell'Assemblea, che ravvisò, in questa iniziativa, la migliore occasione per sottolineare, a tutti i popoli, l'importanza del teatro come mezzo di espressione e di comunicazione, di informazione culturale e di dialogo. Non a caso la prima celebrazione di questa giornata coincide oggi con l'inaugurazione del Théâtre des Nations, per l'annuale Festival internazionale del teatro di prosa, al quale partecipano, con le loro migliori produzioni, formazioni teatrali di tutti i Paesi. E non a caso lo scrittore chiamato a redigere il primo manifesto è Jean Cocteau: poeta oltre che uomo di teatro, Accademico di Francia, popolare in Europa e tradotto in tutto il mondo.

Ma l'adesione della radio a questa Giornata mondiale non si ferma alla lettura del manifesto: ché ognuno dei 70 organismi ai quali è pervenuto il testo di Cocteau è stato invitato a mettere in onda, per questa circostanza, una grande produzione di prosa, tratta possibilmente dal repertorio classico del proprio Paese. La scelta della radio italiana è caduta sulla *Locandiera* di Goldoni: forse la commedia più classica di quello che molti considerano il nostro più classico autore di teatro; e il Programma Nazionale ne trasmetterà una edizione curata da Corrado Pavolini con Andreina Pagnani nella scintillante parte di Mirandolina.

Fra le iniziative delle radio estere particolarmente interessante ci sembra quella della Norvegia, che trasmetterà un atto di « Casa di bambola » in quattro lingue: inglese, cinese, norvegese e finnico; mentre molti Paesi di recente tradizione culturale hanno preferito attingere al repertorio della tragedia greca: come l'Australia che trasmetterà « Le troiane » di Euripide, o la Colombia, che ha scelto l'Edipo re di Sofocle. Il contributo più cospicuo dovrebbe però essere quello della Francia, che dedicherà alla Giornata mondiale del teatro ben dieci ore del suo Terzo Programma. Fra le trasmissioni previste, nell'ambito di questo eccezionale Festival del teatro di prosa, concentrato nell'arco di un giorno, fa spicco un parallelo fra le tre « Antigoni » di André Bonnard, Jean Cocteau e Jean Anouilh; ma, soprattutto, per noi italiani, una edizione francese dell'*Uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, con la partecipazione di Vittorio Gassman.

Alla nostra TV, il teatro di prosa ha ormai da tempo le sue serate il lunedì sul Secondo Programma e il venerdì sul Nazionale, e non sarebbe possibile sconvolgere gli schemi per questa circostanza: ma la Giornata mondiale del Teatro avrà ugualmente una sua eco nel dibattito che dirigerà Ettore Della Giovanna per la rubrica *Le facce del problema*. Il tema scelto, « Il teatro in Italia », dovrebbe consentire non solo di fare il punto sulla nostra situazione teatrale, ma anche di individuare, da una parte, le ragioni di una antica crisi e di indicare, dall'altra, le possibili vie d'uscita. Saranno messi in gioco, ovviamente, i problemi delle sovvenzioni governative, della mancanza di un repertorio, della scarsezza delle compagnie, della affluenza del pubblico: che sono, poi, i fondamentali problemi per la vita di un teatro in Italia. I nomi dei partecipanti, estratti ciascuno da un ramo diverso della attività teatrale del nostro Paese, dovrebbero assicurare a priori a questo dibattito il massimo interesse: gli interrogativi posti da Ettore Della Giovanna saranno infatti affrontati, insieme, da un attore, Vittorio Gassman, un regista, Orazio Costa, un impresario, Carlo Alberto Cappelli, e due scrittori, Diego Fabbri e Federico Zardi. Sono, sicuramente, fra i personaggi più noti del teatro italiano; e per la prima volta si troveranno tutti e cinque attorno a un tavolo, sotto gli occhi delle telecamere, per discutere del comune, unico problema.

Giorgio Calcagno

Il messaggio di Jean Cocteau

La particolare natura del teatro può dar luogo al paradosso che la Storia, che col tempo si deforma, e il mito, che col tempo si rafforza, trovano sul palcoscenico la loro vera realtà.

Certo, sarebbe un bel vantaggio se un fachiro ipnotizzasse il pubblico di un teatro per fargli credere d'aver visto uno spettacolo sublime; ma purtroppo questo fachiro non esiste e tocca al drammaturgo, con i suoi modesti mezzi, provocare l'ipnosi collettiva e far partecipare al suo sogno, poiché sonno e sogno mettono un po' di genio alla portata di tutti. Il teatro, imitando questo fenomeno, esige dal pubblico una disposizione d'animo quasi infantile, ed infatti il pubblico migliore è ancora quello delle marionette; ed anche il nostro sarebbe sullo stesso piano, se arrivasse a rinunziare alla sua orgogliosa resistenza e si trovasse nello stato d'animo di gridare, ad esempio, a Edipo: « Non sposare Giocasta, è tua madre! ». Ma, senza arrivare a tal punto, il fenomeno si verifica, e può avvenire che una massa di spettatori si spersonalizzi per far suo un pensiero estraneo, al quale collabora. Una massa che diventa una sola persona con un'anima quasi infantile, che lascia le sue opinioni al guardaroba, salvo poi a riprendersele all'uscita.

La vera ammirazione non è quella che si esprime in una comunanza di idee. E' piuttosto partecipazione a idee che non sono le nostre, fino al punto di lasciarci credere che esse potrebbero essere nate da noi.

E' dunque una forma dell'amore, poiché nell'amore gli elementi in antagonismo si fondono; e la funzione del teatro non è un esempio di questa osmosi? Il grande interprete è l'artista che dà l'impressione di improvvisare, di inventare il suo testo, e di inventarlo e improvvisarlo per ciascuno di noi.

Perfino i francesi, refrattari a lasciarsi addormentare e che a forza di individualismo resistono al fenomeno ipnotico dello spettacolo, hanno dimostrato al Teatro delle Nazioni sete e fame di distrarsi senza frivolezze.

Compagnie di prim'ordine vi portano i capolavori del loro idioma e solo con l'intensità del gioco scenico riescono a incantare pubblici che si pensava incapaci di dimenticare la propria lingua e i propri interessi per appassionarsi a quelli degli altri.

La Giornata mondiale del Teatro segnerà il compiersi di queste intime nozze, dove singolo e collettivo, soggettivo e oggettivo, cosciente e incosciente ci mostrano i prodigiosi miracoli che ne scaturiscono.

Molte discordie provengono dall'allontanarsi degli spiriti e dalla muraglia che le lingue erigono e che il vasto movimento teatrale si propone di attraversare.

I popoli, nelle Giornate mondiali del Teatro, prenderanno coscienza delle loro rispettive ricchezze e collaboreranno ad un'alta opera di pace. Nietzsche disse: « Le idee che mutano la faccia al mondo vengono su zampe di colomba ».

Forse attraverso a un mezzo, che troppo spesso fu limitato a semplice pretesto di divertimento, la gioventù fruirà di una università viva e attraente, fatta di dialoghi in carne e ossa, mentre le fatiche dello studio facevano perdere ai capolavori la loro originaria potenza e li facevano impallidire.

Aggiungo: sembrava che la macchina dovesse dare il colpo di grazia al teatro. Io non lo credo e poiché l'Istituto Internazionale del Teatro mi incarica di parlare a suo nome, grido, come si gridava una volta per il re, mutando un po' la formula: « Se il teatro è morto, viva il teatro ».

Jean Cocteau

Alla TV la storia di un musicista che seppe piacere a tutti

CAROSONE: il «fu Mattia

Renato Carosone a sette anni, davanti al pianoforte di casa, ereditato dal nonno materno: un vecchio strumento, con parecchie corde sostituite da spago, e senza avorio sui tasti. Su di esso, Renato prese contatto con il pentagramma

Lo chiamano così perché, dopo due anni di "ritiro", è tornato ad interessarsi attivamente di musica - Ritornerà sui teleschermi per raccontarvi la sua vita, e con lui saranno, riuniti per un giorno, tutti i suoi compagni di lavoro: da Riccardo Rauchi a Van Wood, a Gegè Di Giacomo

RENATO CAROSONE, a ben pensarci, è una specie di « fu Mattia Pascal » della canzone: continua a scrivere musica e a occuparsi di musica benché egli stesso si sia dichiarato ufficialmente « morto » per la sua arte prediletta la sera del 13 settembre 1959, quando, nel corso della trasmissione televisiva *Serata di gala*, diede l'addio al pubblico. Il « karakiri » artistico del popolare musicista napoletano prese un po' tutti di contropiede e l'addio a sorpresa lasciò il pubblico interdetto: le sue canzoni, le sue orchestrazioni, i suoi *divertissements* ancora tenevano banco quando giunse, improvvisa, la sua decisione di appendere al chiodo l'abito di capo-complesso e di musicista militante per potersi dedicare alla famiglia e alla sua impresa discografica (rivelatasi peraltro non priva di amarezze).

« Le *tournées* sono faticose — disse allora Renato — non sono mai a casa con i miei cari... e poi, meglio ritirarsi prima che dopo ». Oggi però, a due anni e mezzo di distanza, ci ha confessato: « Sento ancora voglia di rimettermi a navigare: comincio a pensare che l'aver dichiarato *forfait* è stato prematuro. Comunque quello ch'è fatto è fatto e ormai indietro non si torna! ».

Che la severità di Carosone con se stesso e la paura di non piacere più al pubblico sia stata eccessiva è un fatto che oggi, a qualche anno di distanza, si capisce meglio: basti pensare al successo di *Gondolì, gondolà*, la canzone con la quale Carosone si è fatto vivo all'ultimo Festival di Sanremo. Sembrerebbe insomma che il pubblico, non lo abbia dimenticato e gli abbia anzi perdonato la decisione di sparire dai registri anagrafici della canzone.

Questo « Tutto Carosone » che ora la televisione si accinge a presentare in quattro puntate col titolo di *Carosone racconta...*, acquista perciò anche un certo sapore di attualità, oltre che di curiosità, riproponendoci la storia di un musicista che seppe piacere in tutte le lingue e a tutti gli strati sociali, dai suoi primi, timidi passi, alle lotte per il successo, alla grande popolarità, alle *tournées* americane, fino alla decisione di ritirarsi. E non basta: questa non sarà nemmeno una storia

Una fotografia significativa: durante una tournée in Sud America, il nome di Carosone compare sui cartelloni dei teatri locali, accanto a quelli di notissime vedettes: Sarah Vaughan e Marlene Dietrich. E' arrivata la fortuna

Carosone canta a Valencia, in Spagna, per il pubblico di una delle più grandi sale da ballo della città, affollata all'inverosimile. L'ex-scugnizzo è noto in tutto il mondo: anche in Arabia e in Giappone si vendono i suoi dischi

in tutte le lingue

Pascal» della canzone

personale dell'uomo che seppe guadagnarsi, tra i personaggi della musica leggera, l'appellativo di Mister Simpatia; sarà anche un po' quella degli uomini che diedero vita a suo tempo non solo ad alcuni complessi dalla formula indovinata, ma ad uno stile che ha fatto epoca, a una forma di « jazz co' a pummarola 'ncoppa », ma scanzonato e popolaresco, quasi un gemellaggio musicale tra i vicoli di Napoli e gli *slums* di New Orleans.

Nato a Napoli il 2 gennaio 1920 (« Sono del Capricorno — dice lui stesso — costellazione di lottatori »), Renato Carosone imparò l'amore per la musica dal padre Antonio, compositore dilettante, mandolinista a orecchio e, di professione, « appaltatore di botteghini teatrali »... A 7 anni Renato perde la mamma ed è sul padre che cadono tutte le responsabilità familiari: « Lui riponeva tante speranze su di me — ricorda il musicista. — La sera, tenendomi per mano, mi faceva fare il giro dei teatri, mi spiegava tutto ed una volta, al teatro Mercadante, mi presentò persino a Eduardo De Filippo. Sentirete parlare di lui, diceva a tutti di me: sapete che già suona il pianoforte? ». In realtà, quello che i Carosone avevano in casa aveva solo l'aspetto esteriore di un pianoforte (ereditato dal nonno materno: un tipo bizzarro, pieno di *verve*); a guardare nella cassa armonica vi si trovavano persino

Ancora un'immagine sudamericana: il sestetto è al completo. Il quarto da sinistra è Gegé Di Giacomo, il simpatico batterista, cui Carosone è sempre stato affezionato ed al quale ha lasciato « in eredità » il suo complesso. Alla storia di Carosone ed alle sue canzoni la TV dedica, sul Secondo programma, una serie di trasmissioni, in onda da martedì 27 marzo

robusti pezzi di spago al posto delle corde e la maggior parte dei tasti era priva d'avorio, sicché, dopo avervi suonato per qualche tempo le dita formicolavano e bisognava fermarsi per i polpastrelli doloranti. E fu proprio per poter suonare su un vero pianoforte che il piccolo Renato, ancora con i calzoncini corti, prese a frequentare la vecchia e gloriosa Casa editrice Gennarelli. Qui, qualche anno dopo, mentre si stava esercitando per l'esame al Conservatorio San Pietro a Majella, capitò per caso il maestro Alfredo Giannini che gli sedette al fianco e, facendogli segno di non smettere, cominciò a girare le pagine dello spartito, fino al termine del pezzo. Il giorno dopo Renato Carosone otteneva la sua prima scrittura al celebre *Gambrinus*, ove Giannini dirigeva appunto un'orchestra; paga 10 lire, e non sempre: solo quando c'era da dare il cambio al pianoforte al maestro Giannini.

Nel 1937 una casa editrice gli offre di trasferirsi in Africa, a Massaua. Accetta: è un paese nuovo, pensa, chissà che non si vada a star meglio. Subito dopo lo sbarco, appena sceso dalla scaletta del piroscafo, Carosone trova una lira per terra. Da buon napoletano lo giudica un buon segno. E lo fu, infatti, tranne che per i primi tempi, quando era costretto a guadagnarsi duramente la vita suonando fino a notte inoltrata per un pubblico di emigranti in un ristorante issato sulle palafitte. L'anno dopo conosce una ragazza veneziana, di nome Italia, che diviene ben presto sua moglie e madre di Pino (l'unico figlio di Carosone che oggi conta 23 anni e studia elettronica a Milano). Finalmente, nel '46, rientro in Italia. Nessuno lo conosce, è costretto a suonare nelle birrerie, tanto per tirare avanti. Ma finalmente due impresari napoletani, Angelo Rosolino e Franco Pacenza, hanno fiducia in lui e gli affidano la formazione di un piccolo complesso per l'inaugurazione a Napoli di un grazioso localino, lo *Shaker*. Renato si mette subito alla ricerca di due *partners* e una sera a Roma, per caso, in un piccolo bar del centro, s'imbatte in Van Wood in cerca di una buona scrittura. Affare subito fatto: ora manca solo un batterista per formare il primo complesso di Carosone. Si trasferiscono a Napoli per le prove e un giorno finalmente, dopo aver provato e riprovato dozzine di batteristi, si presenta Gegé Di Giacomo: « Mi ispirò subito una grande simpatia — ricorda Renato — e avevo già optato per lui, prima ancora di sentirlo. Era il 13 ottobre 1949 ». Queste coincidenze di numeri e di date hanno per Carosone, che è ovviamente superstizioso, il loro bravo valore. E ricordando il successivo debutto all'*Open Gate* di Roma aggiunge con tristezza che quello era un 17 (novembre 1951) e la sera stessa lo chiamarono a Napoli per recarsi al capezzale del padre morente.

La prima trasmissione di *Carosone racconta...* è appunto imperniata sulla nascita di quel primo « storico » Trio; poi si svilupperà intorno alle successive formazioni che sono state fedelmente « ricostruite » reperendo i vari elementi, sparsi un po' dappertutto, persino in Giamaica e nel Medio Oriente. Il giorno in cui furono convocati in via Teulada tutti gli ex-« ragazzi » di Carosone per cominciare le riprese televisive, Renato fu il primo a giungere nello Studio ove l'appuntamento era stato fissato. Era ancora stordito del viaggio e non aveva voluto nemmeno scendere in albergo per l'impazienza di trovarsi con loro dopo tanto tempo. « Mi sento come uno che sta per ritrovarsi dopo anni con tutti i suoi ex-compagni di scuola — disse — o con dei commilitoni con i quali s'è divisa la trincea in guerra ». Mentre un datore di luci provava degli « effetti » dirigendo un « occhio di bue » al centro della pista da ballo del *Gatto verde* (il locale dal quale il musicista racconta la sua storia), Carosone aggiunse: « Ho un groppo in gola che non va né giù né su: non sarò mai abbastanza grato alla Televisione per avermi fatto realizzare questo che per me è come un sogno ». Pochi minuti dopo la porta dello Studio si spalanca improvvisamente ed entrano Riccardo Rauchi, Gegé Di Giacomo seguiti poco più tardi da Piero Giorgetti, Oscar Valdambrini, Raf Montrasio e Alberto Pizzigoni. Abbracci, pacche sulle spalle e qualche luccicone. Poi, quando arriva il buon Arthur Bennett (un negrone di 45 anni, alto 1,74, cantante, fantasista e contrabbassista: 102 chili di simpatia), il groppo in gola di Renato si squaglia in lacrime. Tutti sono commossi; poi Rauchi, che è romano, urla: « Ahò! Ma ché, famo tutti i napoletani? ». Infine arriva Enzo Trapani, il regista, e si comincia: Mister Simpatia siede ancora al pianoforte tra i suoi ragazzi, proprio come ai bei tempi.

Giuseppe Tabasso

Durante le lunghe tournées all'estero, Carosone destava ovunque l'entusiasmo degli emigrati italiani. Eccolo a Buenos Aires: intorno a lui, a Di Giacomo e a Piero Giorgetti sono raccolti, per la foto ricordo, i membri di un'associazione italiana

Per i giovani alla TV un racconto sceneggiato dello scrittore

Dino Buzzati e i ragazzi

La trasmissione di "Ernesto il modesto", in onda venerdì, offre il pretesto per una breve intervista in cui l'autore rievoca una amena "battaglia delle zucche" di cui fu protagonista ai tempi della sua infanzia

Dino Buzzati al suo tavolo di lavoro al « Corriere della Sera ». Buzzati è nato a Belluno il 16 ottobre 1906. Il suo libro di maggior successo è stato « Il deserto dei tartari »

Dino Buzzati ha scritto per la TV dei ragazzi un racconto sceneggiato intitolato « Ernesto il modesto ». Non è la prima volta che Buzzati si cimenta con la letteratura per i giovani. Il libro « La famosa invasione degli orsi in Sicilia » è notissimo e ha avuto un ben meritato e lusinghiero successo.

La vicenda di questo racconto sceneggiato di Buzzati si svolge nel 1700. Il granduca Gaspare di Calistrano, conte di Croz, barone di Cornisette, alla sua morte ha lasciato scritto nel testamento che tutti i suoi beni e i suoi titoli debbano passare ad uno dei due nipoti, figli di due fratelli già passati a miglior vita. Verrà scelto, fra i due, il nipote che dimostri, in sei mesi di permanenza al castello, di essere, per virtù di braccio, di mente, di fegato e di cuore, il più degno a succedergli. La scelta deve essere fatta da un consiglio composto dal notaio Agenore Sbrinzia, dal cappellano Don Lucindo, dal maestro d'armi Meo Squinzani, dal maggiordomo Margarita, dal cuoco Tonio Snak e dal medico curante dottor Cornacchio Cornacchia.

L'azione comincia appunto durante la riunione di questi degnissimi personaggi per la scelta dell'erede legittimo. Primo a comparire davanti alla giuria è il nipote Fausto: magnifico « fusto », tipo superbo ed arrogante. Allo scadere del termine concesso per la presentazione, ecco comparire anche il secondo nipote, Ernesto: un giovane smilzo, di mediocre statura, tutt'altro che guerriero.

La autorevole commissione propende subito per Fausto. Tutti tranne un membro: il dottor Cornacchia. (Che poi in realtà è una cornacchia vera e propria che parla con un simpatico accento nasale). Poi cominciano le prove tra i due candidati. Fausto, nel vedere il cugino che ancora non conosceva, si fa più che mai sicuro della vittoria. Ernesto, dal canto suo, sentendosi sopraffatto dalla prestanza fisica di Fausto, non fa nulla per mettersi in mostra. Sembra anzi rinunciare subito alla lotta. Ma la lotta, nonostante tutto, ci sarà. E chi avrà alla fine la meglio? Il bellissimo « fusto », ossia Fausto, oppure Ernesto il modesto, munito però di una notevole quantità di sale in zucca? Staremo a vedere.

Durante la trasmissione, oltre al racconto sceneggiato, i giovani vedranno l'autore, assisteranno ad una sua intervista con Luigi Silori, e alla fine verrà aperto un dibattito fra lo scrittore e i ragazzi presenti in sala, sotto la direzione dello stesso Silori.

Si tratta di una vera e propria intervista che Buzzati concede a tutti: i giovani potranno rivolgergli alcune domande inerenti allo spettacolo al quale hanno assistito, discutere con lui i problemi che li interessano e che via via possono sorgere nel corso del dibattito. Sappiamo che i giovani, tutti i giovani, hanno un profondo desiderio di conoscere e di apprendere ed ecco quindi una ottima occasione per sapere dalla viva voce di uno dei più quotati scrittori molte cose utili ed interessanti.

Intanto, anche noi, abbiamo voluto rivolgere a Dino Buzzati alcune domande e le risposte che ci ha dato lo scrittore potranno così servire da introduzione al più ampio dialogo che egli terrà con i giovani telespettatori.

D. - Pensa che il mondo delle favole tradizionali sia ancora amato dai bambini di oggi, oppure crede che essi preferiscano i racconti più o meno fantastici, basati ad esempio sulla conquista dello spazio? In altri termini, per prendere due capostipiti, crede che i ragazzi preferiscano Collodi o Verne?

R. - *Domanda sbagliata, e scusate la sincerità. Si tratta di un dato statistico ben preciso che io non ho i mezzi per accertare. Il mio « credere » o « non credere » non ha la minima importanza. Posso comunque, nel mio piccolo, testimoniare che tre miei nipoti, dall'età di sette anni ai tredici, io li ho visti morbosamente assorbiti dai fumetti di Paperino e Topolino in ogni ora della giornata, quasi senza soluzione di continuità. Se leggevano Collodi, Salgari e Verne, lo facevano clandestinamente.*

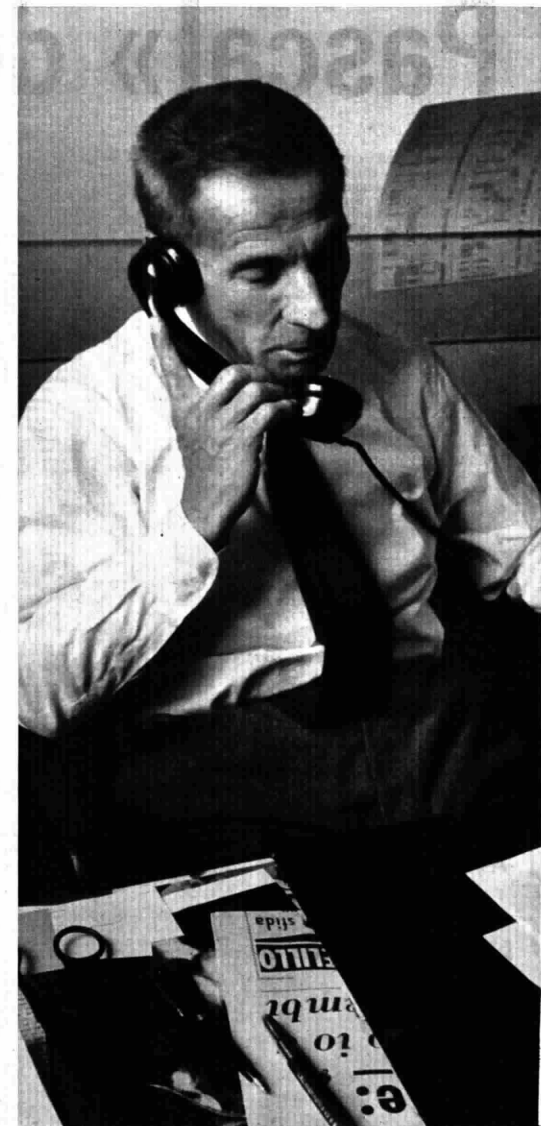
D. - A quale dei personaggi da Lei creati per i ragazzi è più affezionato e perché?

R. - *A re Leonzio, sovrano degli orsi, che nel tempo dei tempi, quando le bestie erano buone e gli uomini empi, invasero la Sicilia, come ognuno sa. Perché? Perché era persona simpatica e generosa, ma soprattutto perché di libri per bambini ho scritto soltanto quello. (« La famosa invasione degli orsi in Sicilia », editore Martello: un po' di pubblicità non fa mai male).*

D. - Quale autore l'ha maggiormente entusiasmato quando era ragazzo?

R. - *Kipling coi « Libri della giungla ».*

D. - Quando andava a scuola, ha mai preso una insufficienza in italiano? Ora che è diventato uno dei più quotati scrittori europei, vuole dare qualche consiglio ai nostri ragazzi per imparare a svolgere bene un tema di italiano?

R. - *No, che io mi ricordi, in italiano non ho mai avuto brutti voti (molto spiacente di deludervi). Un consiglio ai ragazzi? Eccolo: quale che sia l'argomento da trattare, scrivete sinceramente quello che ne pensate, senza preoccuparvi menomamente di quello che ne pensano gli altri (compresi i professori e i libri di testo), proprio le cose che direste su quell'argomento, a un vostro intimo amico, le cose che scrivereste nel vostro diario segreto. Non importa se il risultato di questo procedimento risulterà magari scandalosamente contrario a quello che vi è stato insegnato. L'importante è essere sinceri fino in fondo. Di per se stessa la sincerità è un pregio, e ciò che si scrive col cuore avrà sempre una sua forza e vitalità. L'insegnante, non abbiate paura, ne terrà conto e saprà apprezzarlo, anche se non la pensa come voi (a meno che non sia un imbecille).*

D. - Quale episodio della Sua fanciullezza ricorda con particolare piacere?

R. - *Una meravigliosa battaglia fra pellirosse, a cui io appartenevo, e predoni del deserto, nel giardino della nostra casa vicino a Belluno. Come proiettili, si usarono esclusivamente certe « zucchette ornamentali » piantate non so da chi, che si erano riprodotte in quantità straordinaria. Colpendo il bersaglio, si sfasciavano e ne schizzavano fuori, con effetto entusiasmante le candide interiora. Furono ore di esaltazione epica e di completa felicità fisica e morale. Alla fine tutti i belligeranti erano conciati da far paura. La battaglia cessò al calar delle tenebre. I prati del giardino erano tutti coperti dalle sparse viscere delle zucchine infrante. Al mattino dopo la mamma, aperte le imposte, e dato uno sguardo al giardino, si domandò: « Come mai stanotte ha nevicato? Eppure siamo in pieno agosto ». Ne seguì una tremenda predica che mi fa tremare ancora adesso: e sì che mia madre era un angelo.*

Rosanna Manca

I critici televisivi criticano la critica

rispondono altri 8 giornalisti

Continuiamo l'inchiesta iniziata il numero precedente, fra i recensori dei grandi giornali italiani, ai quali abbiamo chiesto il loro parere sulle funzioni, sull'utilità e sui limiti del loro lavoro

PROSEGUIAMO l'inchiesta iniziata la settimana scorsa fra i critici televisivi. Com'è noto questa volta le domande non riguardano le trasmissioni, ma il modo in cui i critici stessi lavorano: come si regolano, come operano certe scelte, a chi si rivolgono, e via dicendo. Sono dieci domande per fare il punto su una attività ormai molto estesa, in tutti i giornali. Con la prima puntata, presentando l'inchiesta, furono pubblicate anche le tre prime risposte; eccone adesso altre otto. Prima di vedere che cosa ha detto ciascuno, punto per punto, si deve toccare però una questione preliminare. Esiste veramente la critica televisiva?

Già la settimana scorsa Gino Fantin del *Corriere d'Informazione*, scriveva che si sente cronista televisivo, piuttosto che critico. In questo secondo gruppo Beppe Borselli, del *Secolo XIX*, e Raffaele Medetti, de *La Notte*, tornano sull'argomento, ne fanno una questione pregiudiziale, mentre Nino Longobardi de *Il Messaggero*, l'affronta rispondendo alla domanda cinque. Vediamo.

Dice Borselli che una critica televisiva fondata su canoni estetici precisi non è possibile. « Dinanzi a un grande strumento " a tastiera " come la televisione — scrive — mi chiedo se possa esistere un uomo capace di giudicarne tutti gli aspetti. Per questo alla qualifica di critico, inteso nel senso etimologico di persona atta a giudicare, preferisco — parlo per me, naturalmente — quella meno impegnativa di commentatore, di chiosatore dei programmi. Il mio atteggiamento rispetto alla funzione che svolgo è insomma di assoluta umiltà; il che semplifica tutto ».

Borselli aggiunge che non rifugge da giudizi orientativi quando la sua preparazione specifica glielo consente; per il resto dice: « Compenso la carenza di dottrina con il senso comune ». Dal canto suo Medetti chiede: « Si può chiamare televisiva quella critica che esercitiamo sui film proiettati alla TV? Quella critica che rivolgiamo ai testi di prosa, agli spettacoli di varietà? Si può chiamare critica quell'opera di controllo che sperimentiamo sulla distribuzione dei programmi, quell'intervento polemico che indirizziamo contro le trasmissioni politiche? Stringi stringi, l'opera del critico televisivo si esercita più sulle pagine del *Radiocorriere* che di fronte al *video*. Il che non è del tutto sbagliato: prima ancora di giudicare il risultato di una trasmissione il cosiddetto critico televisivo segue la distribuzione dei programmi nell'economia settimanale e mensile ». « Non esiste dunque una critica televisiva — sostiene Medetti. — E probabilmente non esisterà mai ». Egli pensa che il cinema in cinquant'anni ha prodotto una sua estetica, e quindi è nata una critica; ma dubita che la televisione possa giungere allo stesso risultato perché troppi e troppo dissimili sono i compiti che è tenuta a svolgere.

Passiamo a Longobardi: « Neanche Leonardo da Vinci avrebbe potuto parlare con competenza specifica di tutto ciò che si vede in una serata televisiva, e che va dal volo a vela a Mozart. Io nego quindi l'esistenza di una critica televisiva vera e propria né ho mai voluto assumere questo titolo di critico televisivo che mi sembrerebbe una usurpazione. Per avviare un discorso su una serata televisiva, senza essere Leonardo, occorre conoscere bene il giornalismo. Io sono appunto un giornalista che si occupa "anche" di televisione ».

Poiché il nostro compito è quello di raccogliere e confrontare i diversi punti di vista, senza entrare in merito, ma d'altra parte le affermazioni che precedono potrebbero far pensare alla inutilità del nostro questionario, aggiungiamo — eccezionalmente — qualche chiarimento. Prima di tutto: si può discutere su che cosa è cronaca e che cosa è critica, ma è un fatto che i giornali dedicano sempre più spazio ai programmi TV e che le recensioni direttamente o indirettamente, quasi sempre contengono un giudizio. Il fatto esiste; gli stessi che negano la possibilità di una critica televisiva evidentemente si riferiscono ad un problema teorico, ma sul terreno pratico hanno trovato utile l'iniziativa del *Radiocorriere*, e lo dimostrano con le loro cortesi risposte al questionario. Passiamo ora alle risposte sulle dieci domande del questionario.

Le dieci domande

1. **Il critico televisivo si rivolge al pubblico, oppure agli autori e ai responsabili dei programmi?**
2. **Tenuto conto che il giudizio non può influire sul pubblico per inesistenti repliche, in che modo può essere esplicata ugualmente un'azione orientativa ed educativa? Per concetti generali? Per generi? In altri modi?**
3. **Come può la critica tener conto insieme dei desideri del pubblico più largo e di quello più ristretto e più colto?**
4. **In che misura, in che modo può la critica influire sul miglioramento delle trasmissioni?**
5. **La eterogeneità dei programmi televisivi costituisce un ostacolo al lavoro dei critici?**
6. **In che modo risolvono i singoli critici la trattazione delle materie nelle quali sono meno preparati?**
7. **Come viene risolto il problema della scelta tra i vari programmi, o addirittura tra le due reti?**
8. **Come riesce il critico a superare nella scelta le proprie personali inclinazioni verso un genere o l'altro (prosa, rivista, musica, ecc.)?**
9. **Si deve insistere sul contenuto delle diverse trasmissioni? Sulla maggiore o minore riuscita televisiva (cioè sulle difficoltà e sul carattere dell'allestimento)? Si devono contemperare queste due esigenze, e come? Come si possono inquadrare, tenuto conto di quanto detto finora, i limiti e gli obiettivi della critica televisiva?**
10. **Sempre in base a quanto detto sopra, come si può definire il compito del critico televisivo rispetto a quello teatrale e a quello cinematografico?**

Beppe Borselli è il critico televisivo del « Secolo XIX »

Prima domanda

Il critico televisivo si rivolge al pubblico, oppure agli autori e ai responsabili dei programmi? Soprattutto al pubblico, dicono Mario Galdieri, di *Paese sera*, Arturo Gismondi, di *Stasera*, Toni Zermo de *La Sicilia*, il quale aggiunge che « con esso il critico intrattiene un dialogo che si allunga e continua servizio per servizio ». Naturalmente tutti e tre pensano che le osservazioni possano essere utili anche agli autori e ai responsabili dei programmi. Dello stesso parere è Medetti, già citato. Bisogna rivolgersi al pubblico per informarlo, agli autori e ai responsabili — dice Bruna Paltrinieri de *L'Italia* — con la speranza che vogliano dare qualche peso a ciò che leggono, « soprattutto ai responsabili dei programmi — afferma Giorgio Bergamini de *Il Piccolo* — poiché ad essi incombe la responsabilità di selezionare proposte, progetti, iniziative: selezione che talvolta finisce per condizionare il lavoro degli autori ».

« Agli autori ed ai responsabili dei programmi in nome del pubblico — sostiene infine Nino Longobardi, de *Il Messaggero*. — Di fronte a quel mostro che si è portato in casa, il teleschermo cioè, un mostro che sa di clinica e di fiera campionaria, il pubblico agli inizi dell'era televisiva italiana fu del tutto indifeso. A furor di popolo nacque così la critica televisiva. Ad un brutto programma il teleabbonato non può rispondere con immediatezza, se fischia sveglia i bambini, se sfascia il televisore si autodanneggia... il mattino dopo a nome di tutti ci deve es-

Arturo Gismondi recensore televisivo di « Stasera » (a sinistra) e Raffaele Medetti del giornale milanese « La Notte »

sere qualcuno che ne canti quattro agli autori e ai responsabili ».

Seconda domanda

Tenuto conto che il giudizio non può influire sul pubblico per inesistenti repliche, in che modo può essere esplicata ugualmente un'azione orientativa ed educativa? Per concetti generali? Per generi? In altri modi? « La critica televisiva raggiunge il pubblico " dopo " che questo ha assistito allo spettacolo, anziché " prima " — osserva Arturo Gismondi. — Per questo motivo il suo compito principale è quello di aiutare lo spettatore a inquadrare organicamente gli elementi che la TV sera per sera gli propone. Di risvegliare e stimolare nello spettatore lo spirito critico aiutandolo ad orientarsi nel groviglio delle sollecitazioni, in qualche caso contraddittorie ». Questo carattere di continuità del discorso critico viene sottolineato anche da R. Medetti: « Al pubblico ci si rivolge anticipando il programma, informando, introducendo alla trasmissione. L'azione del critico in tal senso dovrebbe essere minuziosa: questa sera va in onda questo, si tratta di questo, dovrebbe essere realizzato così e così. Il discorso continua dopo la trasmissione: ieri sera hanno sbagliato tutto, invece di fare così hanno fatto cosà ». Allo stesso modo Galdieri: il quale pensa ad una azione orientativa per generi e per concetti generali, capace di risvegliare « l'interesse del pubblico verso quelle trasmissioni che meritano attenzione e simpatia, sia che si tratti di spettacoli culturalmente validi, sia nel caso di programmi leggeri ma non per questo meno importanti ». Sviluppando lo stesso concetto, Bergamini osserva: « La critica, specialmente nel caso di trasmissioni cicliche, può stimolare nel pubblico un ripensamento, può suscitare l'interesse di un confronto... può contribuire all'affinamento del gusto ».

Bruna Paltrinieri si preoccupa specialmente del problema morale: la critica « può assumere una funzione orientativa ed educativa per i telespettatori specialmente se non esita mai a sottolineare le carenze etico-artistiche di certi programmi ». Tony Zermo: « Anche se i lettori non hanno possibilità di replica, possono essere influenzati dal giudizio del critico che a modo suo e secondo personali criteri svolge un'azione orientativa ». Borselli: « Tendo ad annullarmi nel giudizio collettivo del " mio " pubblico, con il quale intrattengo un dialogo cordiale, da pari a pari. Di questo pubblico cerco di difendere i gusti, gli interessi, le tendenze ». E Longobardi: « L'orientamento è dato dalla conoscenza che si riesce ad avere degli umori del pubblico di giorno in giorno, di ora in ora. E' la dote essenziale del giornalismo. Quindi, sempre più giornalisti nei posti-chiave della TV. Una conferma di quanto sopra è, secondo me, l'esperimento Biagi al telegiornale ».

Terza domanda

Come può la critica tener conto insieme dei desideri del pubblico più largo e di quello più ristretto e più colto? Tony Zermo: « Nel decalogo di ogni critico dovrebbe esservi questo comandamento: " Migliora il tuo pubblico ". Bisogna indirizzare i telespettatori verso i programmi più intelligenti " maturandoli " via via con rilievi e suggerimenti, pur trattando ampiamente le trasmissioni di più facile presa. Insomma, non si tratta di parlare a diverse categorie di pubblico, ma di aiutare tutti in una progressiva elevazione ». Più o meno Bergamini dice lo stesso affermando che non si deve restare all'idea del pubblico di massa come pubblico di livello inferiore; quando sono stati offerti programmi di qualità elevata e di vero livello artistico, tutti si sono interessati. « Ci sono molte gradazioni nel pubblico — sostiene anche Gismondi — non una divisione assoluta tra *élite* raffinata e massa ignorante; e alcune aspirazioni fondamentali ad una equa e serena informazione sui fatti che avvengono nel mondo, ad un miglioramento del proprio livello culturale, ad una educazione del senso artistico e del gusto sono comuni a tutti ».

« La critica deve seguire criteri propri, non adeguarsi ai desideri del pubblico, qualificato o meno », sostiene invece Bruna Paltrinieri. Longobardi non si pone il problema (« io sono per le minoranze »). Per Medetti e Borselli bisogna rivolgersi al pubblico più largo, che è suscettibile di orientamento; quello più coltivato sceglie, distingue, giudica da sé. Galdieri vede l'azione di orientamento su diversi piani, in relazione ai diversi programmi. Il secondo canale dovrebbe consentire ai responsabili di alternare trasmissioni popolari e trasmissioni per un pubblico più ristretto e più colto.

Quarta domanda

In che misura, in che modo può la critica influire sul miglioramento delle trasmissioni? Alcuni sono francamente pessimisti sulla possibilità di influire con le critiche sui responsabili e gli autori dei programmi, altri meno. Soltanto Bergamini accenna a una possibilità indiretta, cioè influendo positivamente sul gusto medio del pubblico. Tra i pessimisti abbiamo Longobardi: « ...Dipende dal potere di autocritica che possiede colui al quale la critica è diretta. Quasi sempre i protagonisti (in particolare: gli attori, i cantanti, i presentatori e via discorrendo) non sono dotati di poteri di autocritica. Spetta allora al dirigente di intervenire ».

Per la Paltrinieri, la critica « potrebbe influire sul miglioramento delle trasmissioni se le si desse sia pure un minimo peso. Invece, se è negativa offende, provoca impennate e procura al critico molti nemici personali; se è solamente laudativa, non sprona al rinnovamento e al miglioramento ».

Giorgio Bergamini, commentatore del triestino «Il Piccolo»

Una giornalista, Bruna Paltrinieri, è il critico de « L'Italia »

I critici televisivi criticano la critica

Galdieri pensa che una critica obbiettiva e scevra di prevenzioni dovrebbe trovare rispondenza nei responsabili dei programmi « che hanno la possibilità di migliorare le trasmissioni quando e come vogliono ». Medetti: « La critica influisce in misura proporzionata all'interesse che i responsabili dei programmi hanno per le nostre critiche ». Gismondi: « ... Nella misura in cui i dirigenti della TV sapranno tener conto, scegliendo ovviamente fra le diverse critiche, resistendo alla tentazione di natura qualunquistica di respingerle tutte col pretesto della loro varietà o contraddittorietà ». Zermo: « Nella stessa misura in cui sono disposti a essere influenzati i responsabili dei programmi ». Borselli: « Compito della critica è portare ai responsabili la voce dell'opinione pubblica integrando in termini di biasimo o di lode, di esortazione o di deplorazione, i freddi dati statistici ».

Quinta domanda

La eterogeneità dei programmi televisivi costituisce un ostacolo al lavoro dei critici? E' la domanda che ha suggerito direttamente a Longobardi, indirettamente a Borselli e Medetti, le osservazioni riportate all'inizio. L'eterogeneità non è un problema se ci si mette su un piano informativo, al massimo orientativo, ma non critico. Non è un ostacolo nemmeno per Gismondi, ma per tutt'altro motivo: « Nella eterogeneità degli spettacoli l'unico elemento di unità consiste nel mezzo di espressione, che è quello televisivo, così come per il critico teatrale è il mezzo teatrale. La ricerca di questa unità e peculiarità del mezzo televisivo, pur nella molteplicità delle espressioni, è problema che riguarda la critica allo stesso modo che gli autori televisivi, scrittori e registi ».

Insomma, Gismondi rovescia le posizioni precedenti: pensa che si debba arrivare, anche se non c'è ancora, a un linguaggio, a un particolare modo di espressione televisivo, diverso dal cinema, dal teatro, da altri « mezzi », e che sia questo aspetto da considerare nella critica. Bergamini è su una posizione simile dicendo: « Tutto sta che il critico restringa il suo obbiettivo all'individuazione dell'aspetto più significativo, il più particolare o sintomatico di una trasmissione, e lo indichi al pubblico ». Anche Bruna Paltrinieri non trova un ostacolo nella varietà dei programmi. L'ostacolo c'è, ma è superabile con un abito di modestia, pensa Tony Zermo. Per Galdieri l'ideale sarebbe che i vari critici del giornale nei diversi campi si occupassero ciascuno del settore corrispondente, in televisione: ma considera anche irrealizzabile questo sistema.

Sesta domanda

In che modo risolvono i singoli critici la trattazione delle materie in cui sono meno preparati? Qui le risposte sono legate, ovviamente, a quelle che immediatamente precedono. Per Galdieri e Gismondi si tratta di considerare sempre l'aspetto televisivo, gli elementi di un linguaggio particolare. Secondo Bergamini la questione non è grave perché di norma non vi sono trasmissioni di tono specialistico. Bruna Paltrinieri cerca di documentarsi sugli argomenti che non conosce. Zermo ricorre alla consulenza di esperti. Medetti rinuncia a recensire direttamente quando si tratta di trasmissioni che richiedono conoscenze particolari e affida questo compito a colleghi specialisti nei vari campi. Borselli e Longobardi si affidano alla loro esperienza di giornalisti, alle loro capacità di assorbimento.

Tony Zermo che commenta i programmi per « La Sicilia »

Settima domanda

Come viene risolto il problema della scelta tra i vari programmi o addirittura tra le due reti? Anche qui, le risposte sono già intuibili dopo quanto si è detto finora. Longobardi si consiglia con esperti. Bergamini tiene conto di tutto: argomento, prestigio di autori ed interpreti, favore del pubblico, orari; e cerca di volta in volta di contemperare questi fattori. Bruna Paltrinieri cerca di seguire il maggior numero di trasmissioni. Galdieri rileva che nel suo giornale il problema non si pone perché i critici sono due: uno per ciascun canale; e in tal modo i programmi vengono seguiti sempre con larghezza. Borselli, Medetti, Zermo sono dell'idea di scrivere per il maggior numero di persone possibile, quindi sui programmi più popolari, pur non dimenticando certe trasmissioni più intelligenti e interessanti. Sulla stessa linea Gismondi osserva che i programmi più popolari si prestano più degli altri a un discorso col pubblico.

Ottava domanda

Come riesce il critico a superare, nella scelta, le proprie personali inclinazioni verso un genere o l'altro (prosa, rivista, musica ecc.)? Borselli, Galdieri, Medetti, Zermo ovviamente hanno lo stesso punto di riferimento enunciato prima: la popolarità dei programmi, l'interesse del pubblico, e con essi è Gismondi che osserva: « Se il critico è al servizio del pubblico, le sue particolari inclinazioni non dovrebbero essergli di ostacolo ». Longobardi ha un punto di riferimento sempre nella sua sensibilità giornalistica, nell'abitudine a non essere mai protagonista, quando lavora, ma spettatore, testimone. Bergamini cerca di individuare in se stesso quali sono le inclinazioni personali, per vincerle. Bruna Paltrinieri allo stesso modo si studia di interessarsi a tutti gli argomenti e a tutti i generi.

Nino Longobardi che scrive per il « Messaggero » di Roma (in alto) e Mario Galdieri, critico di « Paese Sera »

Nona domanda

Si deve insistere sul contenuto delle diverse trasmissioni? Sulla maggiore o minore riuscita televisiva (cioè sulle difficoltà e sul carattere dell'allestimento)? Si devono contemperare queste due esigenze, e come? Come si possono inquadrare, tenuto conto di quanto detto finora, i limiti e gli obiettivi della critica televisiva? Per Bergamini e Galdieri dovrebbe prevalere il giudizio sul contenuto. Secondo Bergamini, perché mancano ancora una tecnica e un linguaggio indipendenti: ed è questo — egli dice — « uno dei massimi problemi su cui riposa tutto l'avvenire della TV ». Per Galdieri, in ogni caso un contenuto scadente non potrà mai essere salvato da un allestimento curato. Quanto ai limiti e agli obiettivi della critica, egli ritiene inutile raccontare dopo ciò che si è visto. Utili invece le considerazioni sulla opportunità, sugli errori e sui meriti di una trasmissione.

Bruna Paltrinieri è dell'idea che si debbano considerare insieme contenuto e carattere televisivo perché « inscindibilmente forma e contenuto determinano la validità d'ogni trasmissione ». I limiti del critico stanno nel rispetto del lavoro altrui, nella coscienza della propria responsabilità verso i lettori. Gli scopi devono essere sempre educativi in senso etico, estetico, sociale. Tutti gli aspetti della trasmissione devono essere considerati, anche secondo Tony Zermo. Gismondi a seconda dei casi mette in rilievo l'uno o l'altro aspetto e rimanda alla risposta già data sulla domanda due per quanto riguarda scopi e limiti della critica. Longobardi rileva che non esistono limiti alla critica televisiva poiché la stessa TV è stata definita « specchio del mondo ». Per Borselli e Medetti, evidentemente, se non si può parlare di vera critica, non c'è nemmeno un problema di contenuto e forma.

Decima domanda

Sempre in base a quanto detto sopra, come si può definire il compito del critico televisivo rispetto a quello teatrale e a quello cinematografico? Secondo Tony Zermo il primo punto è che il critico televisivo ha un maggior peso sulle spalle, perché deve rivolgersi al pubblico innumerevole che segue le trasmissioni TV, mentre il teatro e il cinema hanno un numero più limitato di spettatori. La stessa osservazione fa Bruna Paltrinieri. Galdieri indica la possibilità e difficoltà di spaziare in modo sconosciuto agli altri critici. Bergamini vede la funzione particolare del critico televisivo in un compito di scelta, di selezione, su un quadro di ampiezza e di eterogeneità particolari per distinguere il vero dal falso, il buon gusto dal cattivo gusto.

Longobardi, più impetuoso e brillante, dice: « Come c'è chi protesta a nome del cittadino per le pessime sigarette, per la cattiva viabilità, per gli arretrati della pensione che ritardano, così c'era la necessità di protestare contro certe massicce bordate che la TV fino a poco tempo fa sparava contro un popolo indifeso. Nessun paragone quindi con la qualificata critica cinematografica e teatrale ». Gismondi rimanda anche per questo punto alla sua risposta sulla domanda numero due, Borselli e Medetti avevano concluso con le osservazioni precedenti il loro intervento.

Vincenzo Colonna

Parole nuove, parole vecchie

Tabacco, sigari e sigarette

TABACCO. Sua utilità. Suoi piaceri: più innocenti di tutti gli altri al corpo e all'animo; meno vergognosi a confessarsi, immuni dal lato dell'opinione; più facili a conseguirsi, di poco prezzo e adattati a tutte le fortune; più durevoli, più replicabili ».

Sembra una pubblicità del Monopolio, e invece sono riflessioni disinteressate di Giacomo Leopardi. Noi, oggi, fumiamo di più, ma con minore entusiasmo: la scienza insinua in ogni sigaretta il dubbio di pericolosi legami con gravi malattie; il fisco impone su ogni pacchetto una pesante etichetta; la morale vuole ormai che il tabacco si venda con altissimi profitti ma che non si nomini nella pubblicità. La politica trasforma il tabacco in un'arma della guerra fredda: è recente l'embargo degli Stati Uniti sul commercio con Cuba, che priverà Fidel Castro di cospicue entrate in dollari, e priverà gli americani dei sigari fabbricati col tabacco dell'Avana (e fra qualche mese, esaurite le scorte, priverà del lavoro seimila operai dei sigarifici di Tampa in Florida).

Ma di dove viene il nome di questa pianta che re Giacomo I d'Inghilterra definì « un ramo del peccato dell'ubriachezza, che è la radice di tutti i peccati »?

Proprio da Cuba, e da Haiti, e precisamente dalle parlate degli aruachi (o arawak), che all'epoca della scoperta dell'America abitavano anche nelle Antille.

In quella zona, gli aruachi furono sopraffatti dai caraìbi (o caribi), e possiamo immaginare come si concludesse la faccenda se pensiamo che i primi cronisti chiamavano i caraìbi *caribes* o *canibales*, che è l'origine del nostro *cannibali*. I caraìbi, però, risparmiarono le donne, le quali continuarono a parlare aruaco, sicché si verificò la curiosa situazione (rara, ma conosciuta anche in altre zone) di donne che parlavano una lingua diversa da quella degli uomini. Diremo incidentalmente che anche i *canibales* sono scomparsi da un pezzo, avendo dovuto fare i conti con i civilizzatori bianchi, dei cui metodi di colonizzazione nel Cinquecento ci ha lasciato una viva testimonianza il domenicano Bartolomé de Las Casas con la sua celebre « Brevissima relazione della distruzione delle Indie » (1522).

Appunto Las Casas annota che gli indigeni chiamavano il sigaro *tabaco*, nome che altri diede poi alle foglie con cui era fatto. Descrive bene il fenomeno, nel Settecento, Juan Bautista Muñoz, che nella sua « Storia del Nuovo Mondo » ricorda « il costume di andar comunemente gli uomini per le campagne e per le strade con un tizzone in mano, e con certe cannelline di alcune erbe ravvolte in una foglia, oppure di foglie arrotolate, che chiamavano *tabacos*: li accendevano dall'un capo, e dall'altro succhiavano il fumo. Da qui, il nome di *tabaco* fu trasferito all'erba che ardeva. Per allora, gli spagnoli non si occuparono nemmeno del nome ».

Evidentemente, per abituarsi a fumare, anche gli spagnoli, come noi tutti, hanno dovuto fare uno sforzo degno di miglior causa, ma alla fine ci sono riusciti. Nel Seicento il giurista inglese John Selden, che fu deputato proprio sotto Giacomo I, annotava nelle sue confidenze conviviali: « Quello che è il gran piacere di certuni, il tabacco, da principio non lo potevano sopportare, ed ora non possono farne a meno ».

Dapprima il tabacco si chiamò in vari modi. Dal nome del francese Jean de Villemain Nicot, ambasciatore in Portogallo dal 1559 al 1561, che là conobbe la pianta e la mandò a Caterina de' Medici regina di Francia, si disse *erba nicoziana* o *erba della regina* (il nome di Nicot sopravvive in quello della *nicotina* e di molti composti chimici che ne derivano). Si chiamò anche *erba tornabuona*, o semplicemente *tornabuona*, dal nome del vescovo Niccolò Tornabuoni, ambasciatore alla corte di Francia verso il 1560, che di là appunto introdusse in Toscana la coltivazione del tabacco, e si chiamò perfino *erba santa* per le molte virtù che gli venivano attribuite. Infatti, gli indigeni americani ritenevano che il tabacco avesse proprietà magiche, e fu proprio per le sue qualità medicinali che esso si diffuse rapidamente in Europa...

In tutto il nuovo mondo il tabacco era considerato una pianta sacra. In molte tribù dell'Amazzonia e delle Guiane solo gli stregoni fumavano il sigaro, che li induceva in un lieve stato di stupore, durante il quale conversavano con gli spiriti. Non vi è particolare motivo di sorridere, se pensiamo che anche il nostro Leopardi attribuiva al tabacco la virtù di giovare non solo « all'immaginazione, ma eziandio all'intelletto, ed all'ingegno generalmente, alla facoltà di ragionare, di pensare e di trovar delle verità ragionando, all'inventiva, ecc. ».

Dall'America, e precisamente dalle lingue maya dello Yucatán (Messico), ci viene anche il nome del *sigaro*, attraverso lo spagnolo *cigarro* (e probabilmente per il tramite del francese *cigare*). Siccome *cigarra* in spagnolo vuol dire « cicala », la parola venne anche fraintesa. Il domenicano Jean-Baptiste Labat, singolare figura di missionario, di ingegnere, di matematico (e aggiungiamo che diresse anche la difesa della Martinica contro gli inglesi e insegnò agli indigeni un nuovo metodo per l'estrazione dello zucchero), nel « Nuovo viaggio alle isole dell'America » (1722) ci dice che « gli spagnoli, i portoghesi, parecchi francesi e inglesi, quasi tutti i nostri negri e tutti i nostri caraìbi fumano in rotoli o, come dicono gli spagnoli, in cicale (*cigales*) ».

L'origine forestiera, e anche l'influsso dell'ortografia straniera, spiegano le varie forme che esistevano un tempo in italiano a fianco di *sigaro*, come per esempio *cigaro*, *zigaro*, *sigarro*.

Nelle « Esercitazioni filologiche » di un anonimo pubblicate a Modena verso il 1850 si legge: « So bene che nel nostro volgo quel medesimo viluppetto (di tabacco che in italiano si chiama *sigaro*) si va denominando *cicala* o *zigala* ». La forma è tuttora viva in alcuni nostri dialetti, specialmente in Piemonte e in Lombardia, così come è diffusa un po' dappertutto nelle nostre parlate locali l'accentazione *sigàro*, particolarmente viva in Liguria, nell'Italia meridionale e nelle isole.

Dall'America ci viene anche l'uso di fumare a pipa, che in epoca precolombiana era diffuso in tutto il continente (le più antiche pipe sono state rinvenute nell'Ohio, nell'Indiana, nell'Illinois e nell'Iowa e sono fatte di porfido o di altre pietre dure).

Come tutti abbiamo appreso nelle nostre letture giovanili, la pipa degli indiani del Nord America si chiama *calumet*. Dalle storie di Buffalo Bill e dei pellirosse, però, non abbiamo appreso anche il fatto che gli indiani non conoscono tale parola, che è una forma normanno-piccarda corrispondente al francese *chalumeau* « cannuccia » (si tratta semplicemente di diminutivi del latino *calamus* « canna tubo »).

Scrive Jacques Marquette, che nel Seicento fu missionario nella regione dei Grandi Laghi ed è rimasto celebre per l'esplorazione del corso del Mississippi: « Siffatte pipe per prendere tabacco si chiamano in questo paese *calumets*; questa parola si è talmente introdotta nell'uso che al fine di essere compreso io sono costretto a servirmene, dovendone parlare parecchie volte ».

Nel francese del Canadà *calumet* significa ancor oggi, semplicemente, « pipa ». Per gli indiani, invece, ciò che noi visi pallidi chiamiamo *calumet* è un oggetto di grande venerazione, affidato ai maggiorenti della tribù e fumato solo in occasioni particolarmente solenni. Anzi, nella pipa dei pellirosse ciò che conta, e che è fatto segno a religioso rispetto, è solo la cannuccia, mentre l'estremità in cui si brucia il tabacco (il cosiddetto « fornello ») non ha alcuna importanza.

E' un po' quel che succede anche fra noi che, attaccati al tabacco e attaccati dalla paura, non diamo più importanza alla sigaretta, bensì al bocchino, o per meglio dire al filtro. Siamo ormai molto lontani dalla decadente raffinatezza di Oscar Wilde, che notava: « Una sigaretta è il tipo perfetto di piacere perfetto. E' squisita, e ci lascia insoddisfatti. Che volete di più? ».

Emilio Peruzzi

DALIDA IN ITALIA La cantante francese ha iniziato una « tournée » in Italia, partendo da Catanzaro, sua città d'origine. Durante la sosta a Milano si è subito recata nel teatro dove Domenico Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli (con lei nella foto) stanno recitando la commedia musicale di Garinei e Giovannini « Rinaldo in campo ». Dalida spera di poter apparire anche alla televisione

Il tavolo della presidenza del Convegno nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio mentre parla il sindaco di Firenze, on. Giorgio La Pira

L'Assemblea a Firenze della Comunità europea degli scrittori

Letteratura e radiotelevisione

Nella giornata dedicata ai mezzi audiovisivi, hanno preso la parola vari oratori, fra i quali Giacomo De Benedetti, Sergio Pugliese e Leone Piccioni

Firenze, marzo

NUBIFRAGI, CICLONI, nevischio, temperatura siberiana; non è mancato che l'Arno in tempesta. La cornice meteorologica non poteva dunque essere peggiore, per questa assemblea generale della Comunità Europea degli Scrittori. Davvero nulla a Firenze stava a ricordare che fra pochi giorni è ufficialmente primavera.

I lavori della COMES (sigla della Comunità), si sono svolti in Palazzo Vecchio nell'immenso salone dei Cinquecento, quasi privo di riscaldamento per non guastare gli affreschi del Vasari alle sue pareti. Come è noto, la Comunità sorse nel 1958 per impulso di G. B. Angioletti, che ne fu fino alla sua scomparsa il primo presidente; essa raccoglie scrittori di tutta l'Europa, dall'Ovest all'Est, dal Nord al Sud e assomma scopi pratici a finalità di ordine ideale. Nel corso della presente riunione fiorentina, che prevedeva discussioni sui rapporti fra letteratura e cinema e fra letteratura e radiotelevisione, si sono anche svolte le votazioni per designare il nuovo presidente che è risultato il poeta Giuseppe Ungaretti. Inoltre, la città di Firenze che ha fatto dono alla COMES della magnifica villa medicea « La Petraia », è stata proclamata sede permanente della comunità stessa. Fra i circa trecento uomini di cultura convenuti in Palazzo Vecchio fra domenica 11 e giovedì 15 marzo, figuravano premi Nobel, uomini carichi di gloria e di anni, firme di richiamo delle ultime e penultime generazioni, poeti e romanzieri, registi e filosofi, soggettisti della radiotelevisione e critici: a ognuno è stata fornita una radio a transistor sintonizzata con quattro cabine per la traduzione simultanea nelle lingue italiana, francese, inglese e russa.

Dopo i primi due giorni — nel corso dei quali il Sindaco di Firenze, La Pira, ha iscritto simbolicamente, nel suo discorso di benvenuto, all'anagrafe della città la Comunità degli Scrittori; il poeta Carlo Betocchi ha porto ai convenuti il saluto degli scrittori fiorentini; e Giancarlo Vigorelli, infaticabile segretario della COMES, ha tenuto un'ampia relazione sull'attività passata e futura dell'organismo — si sono iniziati i lavori veri e propri del Convegno.

Circa i rapporti fra cinema e letteratura si sono pronunciati, fra gli altri, Carlo Levi, Zavattini, Moravia, Marguerite Duras, il regista russo Ciuhkrai, autore della « Ballata del soldato ». In genere gli interventi sono stati caratterizzati da una certa cautela, e quasi umiltà, come se a tratti negli oratori affiorasse un certo complesso di inferiorità rispetto al più fortunato e redditizio mezzo espressivo: sono stati tratteggiati anche aspetti particolari della questione; un forte rilievo è stato dato al problema della censura cinematografica.

Nella giornata dedicata alla discussione del rapporto fra letteratura e mezzi audiovisivi, hanno preso la parola gli italiani De Benedetti, Repaci, Servadio, Pugliese, lo spagnolo Juan Goytisolo, Piccioni e altri. In genere c'è stato un certo accordo nella constatazione che a storcere il naso di fron-

te ai nuovi mezzi tecnici i letterati rischiano di rimanere tagliati fuori dal contesto delle moderne esigenze sociali e culturali. Meglio una fattiva, anche se critica, collaborazione, la quale comporta per lo scrittore che egli si impadronisca delle nuove tecniche e del nuovo linguaggio che i mezzi audiovisivi richiedono per il loro pieno impiego culturale.

Non è possibile dare un resoconto diffuso di quanto è stato detto da ciascun oratore anche perché, mentre le relazioni vere e proprie si basavano su un testo scritto, gli interventi successivi sono stati improvvisati. Sergio Pugliese, Direttore Centrale dei programmi televisivi, ha parlato brevemente per illustrare le specifiche esigenze degli spettacoli di massa, esigenze che non possono essere trascurate né dai letterati né dalle persone preposte alla realizzazione dei programmi televisivi.

Il tema dei rapporti fra la letteratura e il grande pubblico era stato affrontato in precedenza a proposito del cinema; a tale dibattito avevano preso parte numerosi scrittori, compresi quelli sovietici. Sergio Pugliese, per la parte sua, ha preso lo spunto da un recente articolo di Carlo Levi. In tale articolo, lo scrittore-pittore aveva narrato un piccolo ma istruttivo episodio. Aveva detto di essere rimasto così favorevolmente impressionato dalla lettura dell'ultimo libro di Bassani che nel pieno dell'entusiasmo, aveva preso il telefono per congratularsi immediatamente ed a viva voce con l'autore.

Bassani aveva accolto con naturale compiacimento gli elogi di Levi, ma aveva dato l'impressione di non gradire che il dialogo si prolungasse, tanto che Levi, abbastanza stupito, aveva affrettato la conclusione. La spiegazione si ebbe più tardi, quando lo stesso Levi venne a sapere che al momento della conversazione telefonica Bassani era stato distolto dal teleschermo sul quale compariva in quel momento una fase di un incontro di calcio particolarmente interessante.

Se un letterato come Bassani — aveva concluso Pugliese — sentiva tanto vivamente il richiamo di una trasmissione televisiva, non è possibile ignorare la particolare forza e le caratteristiche peculiari del nuovo mezzo. Forza e caratteristiche alle quali conviene dedicare viva attenzione, e che non possono venire giudicate col metro consueto ad altri mezzi.

Proseguendo, Sergio Pugliese aveva notato che anche i romanzi sceneggiati televisivi, pur essendo stati sottoposti a tante critiche, esercitano una utile funzione. Sostituire il romanzo televisivo ricavato da un testo famoso con un dibattito di maggiore impegno sullo stesso testo, condurrebbe a risultati sterili. Appagherebbe probabilmente le persone di maggiore cultura, ma non richiamerebbe l'attenzione del grande pubblico che, in fatto di letteratura, è meno preparato.

Concludendo, Sergio Pugliese diceva che la Televisione ha il dovere di elevare il tono degli spettacoli e di elevare i gusti del pubblico, cioè la capacità del pubblico ad apprezzare spettacoli meno banali; su questa strada bisogna però procedere cautamente. Se si volessero bruciare le tappe, il risultato sarebbe negativo. Allestendo una lunga serie di trasmissioni, non possiamo dimenticare che tali trasmissioni andranno sotto gli occhi di otto, dieci, dodici milioni di spettatori e che solo una esigua frazione di tale massa seguirebbe i nostri sforzi se noi impiegassimo un linguaggio meno facile.

Il dott. Sergio Pugliese alla tribuna degli oratori durante il suo intervento al congresso

In precedenza Sergio Pugliese aveva manifestato il più vivo compiacimento per il fatto che dal Congresso sarebbero scaturite le aspirazioni e i propositi di lavoro dei più grandi scrittori europei. Quanto alla formula, o meglio al dosaggio, seguito dalla televisione italiana, valeva la pena di notare che si avverte già un crescente interesse del pubblico per gli spettacoli di maggiore livello. I veri e propri spettacoli di massa hanno sempre un seguito grandissimo, ma è interessante registrare l'indice di ascolto di trasmissioni che pochi anni addietro sarebbero state messe in onda con la più grande perplessità.

Persino una tragedia di Shakespeare, ad ogni modo, quando viene trasmessa dalla televisione, ha un numero di spettatori quasi doppio rispetto a quello del pubblico che durante un anno frequenta tutti i teatri italiani. Dal punto di vista quantitativo, le cosiddette trasmissioni leggere, le più deplorate dalla critica, non occupano che un quarto del tempo dedicato alle altre trasmissioni. Non è vero che la TV italiana trasmette soltanto Festival di canzonette, calcio e telequiz. Se i giornali, a loro volta, dedicassero proporzionalmente le loro critiche ai diversi generi, l'apparente preponderanza delle trasmissioni leggere verrebbe ridimensionata.

Sergio Pugliese ha parlato brevemente, mosso soprattutto dal proposito di rivolgere un saluto ai convenuti. Dopo di lui, ha preso la parola un illustre critico, Giacomo De Benedetti, che era a capo della delegazione italiana degli scrittori. Giacomo De Benedetti ha replicato ad alcuni oratori precedenti, in particolare al Clancier, il quale aveva sostenuto che, attraverso la radio, « la poesia per la prima volta dopo secoli è tornata alla dimensione vocale, ad essere parola e canto ». De Benedetti ha sostenuto che la poesia si affida invece ad una lettura solinga ed appartata, persino alla « non obbligatorietà del suo significato ». Quando la poesia dipende dal tono o addirittura dall'istrionismo che le imprime il recitante, è bella e spacciata. Con ciò, De Benedetti non intendeva bandire la poesia dalla repubblica televisiva: voleva proporre una linea culturalmente più seria; voleva, cioè, suscitare attraverso il mezzo televisivo il gusto e la curiosità del pubblico per la poesia.

Analoghe considerazioni ha esposto Giacomo De Benedetti per quello che riguarda il romanzo, deplorando che le sceneggiature televisive incoraggino la pigrizia mentale degli spettatori, riducendo un testo letterario a una galleria di personaggi e ad una arida trama di fatti. Qualcosa di equivalente, ha aggiunto, a ciò che è accaduto col film su *Guerra e Pace*. La gente conosceva così poco l'autore del romanzo che, nelle librerie, è capitato di sentir chiedere *Guerra e Pace* di King Vidor.

Infine Giacomo De Benedetti ha polemizzato con la tecnica delle programmazioni televisive italiane e si è lagnato che non fosse dato maggiore spazio alle recensioni dei libri. Egli ha chiesto che i libri da presentare ai telespettatori fossero sottoposti ad una cernita e al giudizio di critici rappresentanti tutte le tendenze culturali e ideologiche.

Nella giornata conclusiva dei lavori del Convegno ha poi preso la parola Leone Piccioni, direttore del Programma Nazionale televisivo. Leone Piccioni ha replicato, più che altro, a quanto aveva detto Giacomo De Benedetti ed alle parole di Repaci e Vigorelli sulla scelta dei libri da recensire. Piccioni ha notato quanto si faccia per attirare un numero sempre maggiore di scrittori ai programmi televisivi. Da parte della Direzione della RAI si farà in futuro anche di più, ma è necessario che gli scrittori si accostino con maggiore confidenza e conoscenza al nuovo mezzo rendendosi conto della necessità di un linguaggio nuovo, anche a costo di rinunciare a qualcosa della loro natura strettamente stilistica e letteraria. Tra scrittori e TV deve insomma accadere per gradi quanto già è avvenuto fra scrittori e cinematografo.

Quanto ai romanzi sceneggiati, Piccioni ha precisato che è impossibile proporre una gara o anche un rapporto tra testo letterario e risultato della narrazione televisiva. Non è possibile per il cinema, tanto meno lo è per i tempi di produzione televisivi. Pochi dati sono stati forniti sullo sviluppo dei programmi culturali impostati e realizzati dalla TV: pochi ma eloquenti. *Arti e Scienze*, da anni trasmette settimanalmente a un pubblico fedele di circa quattro milioni di spettatori; *Cinema d'oggi* ha registrato quest'anno punte massime superiori agli otto milioni di spettatori.

Infine, quanto alla responsabilità di scelta che tocca ai funzionari della RAI — responsabilità regolata e controllata dalle previste Commissioni di legge — Piccioni ha detto che non c'è arbitrio in questo lavoro di scelta, ma un giusto rispetto delle indicazioni generali che vengono dalla critica più autorevole, dalla stampa, dalla pubblica opinione.

Un appello per una maggiore collaborazione tra scrittori e TV è stato, in conclusione, lanciato anche da Piccioni. Il ciclo dei dibattiti si è chiuso con un nuovo discorso di La Pira e con un intervento di Piovene, che hanno sottolineato la piena riuscita del Convegno, il quale è riuscito ad abolire, a detta di Piovene, ogni divisione in blocco tra uomini di cultura, aprendo un'era non di coesistenza ma di collaborazione intellettuale.

p. l.

Da sinistra: Leone Piccioni con Ungaretti, nuovo presidente della « Comes », e Vittorini

Buazzelli o l'anticonformismo

Tino Buazzelli, attore. E' nato a Frascati nel 1922. Ha compiuto gli studi presso l'Accademia d'Arte Drammatica di Roma. Esordì in teatro con la Compagnia Gassman-Maltagliati. Fu, in seguito, per quattro anni, al Piccolo Teatro di Roma, passò quindi al Piccolo Teatro di Milano dove rimase cinque anni. Enumerare tutte le sue interpretazioni è impossibile; basterà ricordare quelle che lo ebbero come protagonista e nelle quali, come attore di teatro, riportò un successo tale da porlo fra le personalità più importanti del mondo della prosa. Esse sono: « Mercadet l'affarista », l'« Opera da tre soldi » e « Schweyk nella seconda guerra mondiale ».

Fino allo scorso anno, i contatti di Buazzelli con la televisione furono soltanto sporadici: come tutti gli attori nati per il teatro e nel teatro vissuti, egli paventava i pericoli insiti nel mezzo stesso. Tale riserva venne sciolta nella seconda metà del '61 e al principio del '62. Nell'« Enrico IV » di Shakespeare, Buazzelli ha dato della parte di Falstaff una interpretazione indimenticabile; il lavoro venne trasmesso in concomitanza con l'apertura del Secondo Programma. Eguale successo, soprattutto di pubblico, ebbe la serie tratta da novelle celebri che fu presentata sotto il titolo di « I protagonisti ». Pochi sanno che Buazzelli ha partecipato a circa cinquanta film. L'inizio della sua attività cinematografica risale infatti al 1947 ma, impiegato sempre a sproposito, ben poche delle sue interpretazioni (ad eccezione di quella nei « Fantasmi a Roma ») meritano particolare menzione. Per il momento l'attore non nutre altri propositi televisivi; l'intensa attività degli ultimi mesi lo ha provato ed egli si sta concedendo, nella sua abitazione romana dove vive con la moglie, un breve periodo di riposo.

D. Signor Buazzelli, mi dia una definizione dell'attore moderno.

R. *E' una parola. Si potrebbe a questo proposito scrivere un trattato o un saggio. Finirei nella polemica. Mi limiterò soltanto a rispondere che l'attore moderno è un tale che continua, o meglio si ostina, a lavorare in teatro pur sapendo che con il cinema e la televisione ottiene assai più facilmente fama e danaro.*

D. Mi indichi un'opera teatrale che potrebbe essere interpretata da Gassman ma non da lei e, se vuole, viceversa.

R. *Gassman non potrebbe mai interpretare Quasimodo, il gobbo di Victor Hugo. La sua dignità non glielo consente. Io non potrei interpretare « Giulietta e Romeo », o meglio potrei interpretare soltanto Romeo, mentre Gassman, che interpreta tutto, potrebbe interpretare e Giulietta e Romeo contemporaneamente.*

D. Mi dica a che cosa si deve la leggenda che vuole Buazzelli gran mangiatore, buongustaio ecc. visto che lei mangia malvolentieri, frettolosamente, ed è sempre preoccupato di fare indigestione.

R. *Dipende dall'ipofisi, ghiandola che si trova sotto la sella del cervello: io ce l'ho così piccola che un medico, una volta, disse che non si trovava. Io fuggii spaventato dimenticando perfino di pagare il conto. In realtà, è vero, io mangio pochissimo e prendo una quantità di medicinali per digerire. Quanto alla leggenda, posso aggiungere soltanto che essa è stata inventata dai giornalisti.*

D. Mi dica se lei si ritiene un anticonformista e, se sì, per quale motivo.

R. *Se lei intende anticonformista nel vero senso della parola, ossia di chi non è legato ad una norma e non vive in conformità della medesima, rispondo di sì: sono un anticonformista. Se poi invece lei intende, come mi è parso di capire, alludere alla moda dell'anticonformismo che oggi va dagli « spacchetti » delle giacche al « teatro di idee » fatto da chi non ne ha, allora le rispondo di no.*

D. Qual è, a suo giudizio, il vero rapporto dal punto di vista psicologico, fra televisione e teatro?

R. *Il teatro è una forma di educazione per le persone colte. La televisione può essere una forma di educazione per le persone colte.*

D. Nel corso delle ultime trasmissioni di « Canzonissima », lei ha presentato ai telespettatori un monologo scritto da Carlo Laurenzi con la collaborazione del sottoscritto. I monologhi avrebbero dovuto essere tre, ma lei si è fermato al primo adducendo a motivo un grave esaurimento nervoso. Così poco dunque le piacevano?

R. *Al contrario, mi piacevano moltissimo. Mi ci ero tanto impegnato che mi è venuto l'esaurimento nervoso.*

D. Ritiene che il concetto di amicizia sia oggi più o meno accentuato che in passato? Se no, per quale motivo?

R. *Meno accentuato, senz'altro. Oggi le amicizie sono conservate con mezzi chimici, come i cibi in scatola.*

D. Che cosa, nella vita quotidiana, la fa ridere di più?

R. *Le persone che cascano.*

D. In senso pratico o metaforico?

R. *In entrambi. Però in senso metaforico ho sempre paura che il tiranno caduto risorga.*

D. Lei, come tutti gli uomini del resto, ha molti difetti. Come tutti gli uomini intelligenti, che sono pochi del resto, è anche conscio di averne. Sa dirmi qual è a suo giudizio, il difetto per il quale è certo di *non dovere* andare all'inferno?

R. *La presunzione che in un attore è connaturata alle sue esigenze professionali: alla stessa stregua per cui un boia non può essere imputabile di omicidio.*

D. Sta per uscire in Francia un libro sul modo di concludere una lettera e sulle considerazioni psicologiche che se ne possono dedurre. Dovendo scrivere una missiva al Direttore Centrale della TV, quale formula impiegherebbe a guisa di congedo?

R. *Dal profondo del video.*

D. Nella sua *Corrispondenza*, Flaubert dice a proposito di Shakespeare: « Quell'uomo mi fa impazzire » senza altro aggiungere né spiegare perché. A lei di fornirmi un commento.

R. *Perché era francese, perché ciascun francese « impazzisce » per tutto ciò che non è francese e in modo particolare per qualcuno il cui nome, come quello di Shakespeare, non sia pronunciabile « alla francese »; e per il quale non si possa sostenere, come nel caso dell'Alighieri, che era di origine corsa.*

D. Mi faccia il ritratto dell'attrice tipo.

R. *Non la conosco.*

D. Non ho mai trovato una categoria di persone capace di prendersi sul serio come quella degli attori. Quale ne è, a suo giudizio, il recondito motivo?

R. *Si tratta di un fatto, per così dire, atavico e che risale all'epoca, non molto lontana del resto, in cui gli attori venivano sepolti in terra sconsacrata. Ogni attore è sfiorato costantemente dal dubbio che la sua professione non sia considerata una cosa seria, per cui si ammanta di serietà.*

D. Quale importanza lei dà ai premi che ha ricevuto?

R. *Nessuna, come non ne attribuisco alcuna alle risate, agli applausi, ai consensi del pubblico. I premi, gli umori del pubblico, sono soggetti a una quantità di fattori imponderabili e non credo quindi che possano costituire un serio metro di giudizio. A costo di apparirle cinico (Dio sa che non lo sono) le dirò che la sola cosa importante è la paga che si riceve per il lavoro compiuto.*

D. Mi dia una definizione di « vis comica ».

R. *Tecnicamente, sul palcoscenico, è la possibilità di capire una situazione comica e di sfruttarla fino al suo massimo limite. Fuori dal palcoscenico è facilissimo ottenerla, per l'appunto scivolando su di una buccia di banana. Solo che la buccia ce la mette un altro.*

D. Ritiene che le sue ripetute comparse alla televisione negli ultimi mesi, abbiano giovato oppure nociuto al suo prestigio?

R. *Il prestigio di un attore non è mai legato all'ieri. L'attore è un tale che il lunedì è un grand'uomo per diventare un imbecille il mercoledì.*

D. Preferirebbe un successo nel campo professionale oppure nella vita?

R. *Nella vita l'ho già avuto nel senso che non desidero avere di più di quanto mi sia già stato dato. Intendo nel campo degli affetti familiari soprattutto. In campo professionale, chi si accontenta del proprio successo è un candidato al suicidio.*

D. Che cosa pensa degli attori che si mettono a fare i registi del cinema?

R. *Se lo sanno fare, bene. Soprattutto se ciò corrisponde ad una vera urgenza, al desiderio di allargare i propri orizzonti. Naturalmente non basta il dirlo: occorre saperlo dimostrare, il che non è facile.*

D. Un critico scrisse una volta di un attore: « Tutte le volte che lo vedo uscire dalla comune, mi chiedo sempre " dove andrà? " ». Come interpreta tale giudizio?

R. *Quel critico, evidentemente, pensava che « l'urgenza » di quell'attore fosse di natura diversa da quella cui ho accennato più sopra.*

D. Quale o quali fatti di costume ha creato il fenomeno televisivo in Italia?

R. *L'Italia ha scoperto la critica.*

Enrico Roda

Tino Buazzelli: dopo l'« Enrico IV » è diventato uno degli attori più popolari della TV

LEGGIAMO INSIEME

Un uomo turbato

Che cosa possiamo sapere di nuovo della vita di Giovanni Pascoli? Non molto, direi, anche se potessimo trovare tanti altri carteggi suoi, e piccolezze inedite, e memorie d'altri: tutto quello che abbiamo conosciuto in questi anni, tutto quello che potremmo venire a conoscere non ha mutato, né muterebbe gran che una fisionomia e un'idea complessiva dell'uomo Pascoli già da tempo a noi familiari: le confermerebbe. Era un uomo certamente buono, mite, di un'umanità e religiosità di aspetti evangelici, ma nel tempo stesso, a lampi, a brontolii temporaleschi, era collerico, sospettoso, piccino: sul gran fondo di bontà e di comprensione c'erano frequenti, abituali queste screziature. Ombroso come pochi, un po' invido anche, un po' egoista, o egocentrico, e querulo e incerto troppo spesso, ma al modo di chi è stato molto povero e sfortunato, di chi ha stentato a farsi avanti, a guadagnarsi il premio pari al merito, al modo dunque dei contadini che per la miseria patita, al primo benessere, si fanno avari e si tormentano nel dubitare e nel custodire. Queste e altre le ombre vaganti perennemente sul placido volto campagnolo del poeta. Egli stesso, in una di quelle « confidenze » salottiere che una volta si usavano (più di oggi almeno), alla domanda quale fosse lo stato dominante del suo spirito rispose: « preoccupazione ». Lo stato di ansia verso tutto, verso tutti era il suo naturale, bench'egli si sentisse portato alla serenità e perfino all'allegria e, obiettivamente, le condizioni materiali della sua vita non fossero sempre così inquietanti, così infelici (ma chi può giudicare per gli altri?). Si aggiunga quel suo essere vissuto sempre nel cantuccio, incapace di rapporti sociali, non dico mondani; quel suo covarsi quasi morboso la tenerezza fraterna (la famosa sorella Mariù) in luogo di quell'amore per una donna d'altro sangue in cui l'uomo si espande, si conferma.

Insomma, un che di trepido sempre: un « uomo turbato », come giustamente lo presenta in compendio la fascettina del libro di memorie scritte dalla famosa sorella e uscite ora nel cinquantenario della morte del poeta (che avvenne il 6 aprile del 1912).

Queste memorie, intitolate *Lungo la vita di Giovanni Pascoli* (ed. Mondadori), hanno una lunga storia di inizi (1902), di abbandoni, di riprese, di sviluppi sempre più ampi, e poi di perdita (nei bombardamenti di questa guerra) e infine di paziente ristesura; ma non sono tutte, quelle che leggiamo oggi, di suo pugno. Il ricordo personale della sorella arriva fino al '97, e con una grande lacuna si conclude con le minute notizie dei giorni dell'agonia: tutto il resto, con equo intervento, con una mano, dirò così, dello stesso peso, è opera di Augusto Vicinelli e quindi di uno spirito critico più vigile, e tuttavia attento a farsi memorialista non troppo dissimile. Il Vicinelli ha curato l'edizione critica dell'opera in versi e in prosa del Pascoli, cui non manca ormai che l'ultimo volume di *Scritti inediti e sparsi* (a parte il « futurissimo » epistolario), sicché l'integrazione da lui compiuta delle memorie di Mariù non lascia sospetti e non ha difetti. Naturalmente il tono del Vicinelli non è quello tenero di Mariù, non è altrettanto « pascoliano », né « mariuccevole », cioè così estasiato, così ingenuo, così « divoto ». Ma il grosso libro (più di mille pagine, perfezionato da utilissimi indici) risulta unitario, senza crepe, o squilibri. E, in fondo, non voleva essere opera di stile, una scrittura poetica, cioè con personalità creatrice: era nell'intenzione e risulta opera documentaria, ricchissima di lettere, poesiole, di tutte quelle « pezze d'appoggio » che Mariù tirava fuori dai ricolmi e segreti scrigni in cui custodiva ogni briciola della vita del fratello.

Nulla di interamente nuovo nel complesso, si è già accennato, anche perché questa biografia giunge dopo assaggi di altri, da quella di Domenico Bulferetti, suo scolaro, che è di poco seguente alla morte del poeta, a quella di Mario Biagini, un prete studioso e accuratissimo, che ce ne ha fornita la più completa pochi anni or sono, e dunque dopo tante esplorazioni e definizioni parziali e generali. Ma c'era qualcosa che nessuno aveva potuto sfruttare mai, fino alla morte di Mariù nel '53: le carte del poeta (che solo questa estate, bene ordinate e catalogate da Mario Donadoni, sotto l'impulso e la guida di Giovanni Semerano, sovrintendente bibliografico della Toscana, sono raccolte nella casa-archivio di Castelvecchio). Cosicché l'opera di Mariù e del Vicinelli è consultazione indispensabile, di primissima fonte, per chi voglia avvicinare di più il poeta, lo studioso dei latini e di Dante, l'uomo nella sua modesta vita, più interiore che esteriore, l'insegnante, il politico. Anche il politico, « più ribelle che rivoluzionario » in gioventù e nazionalista nella maturità (come ha ribadito di recente Claudio Varese, in un suo scritto sul *Pascoli politico*, stampato con altri saggi dal Feltrinelli).

Ma tutti i documenti non sono che documenti, e spesso mostrano la persona nei suoi stretti limiti di uomo: il « vero » Pascoli non è tanto quel bruco, ma la farfalla che ne venne fuori volante nel cielo della sublimazione fantastica, se pure, com'è giusto, non si possa intendere pienamente l'una senza l'altro.

Franco Antonicelli

La Casa Einaudi ha 30 anni

La Casa Editrice Einaudi, fondata da Giulio Einaudi che ancor oggi ne è a capo, compirà l'anno prossimo trent'anni di vita. E' quindi relativamente « giovane », se confrontata con alcune delle altre maggiori Case italiane: ma in trent'anni ha avuto modo di svolgere un intenso e proficuo lavoro di penetrazione culturale nei vari strati del pubblico nazionale. Il campo in cui la Casa Einaudi esplica la sua attività è vastissimo: dalla narrativa alla saggistica, dal teatro alle opere scientifiche. Attuale vice-direttore editoriale della Casa è il dottor Giulio Bollati. Pubblichiamo il testo della nostra conversazione con lui.

Qual è il suo giudizio sulle attuali possibilità di diffusione del libro in genere, fra il pubblico italiano?

Nettamente positivo. E' fuor di dubbio che si legge di più: e questo è il dato più appariscente, che si desume facilmente dalle alte tirature raggiunte, in questi ultimi tempi, da numerose opere. Ma il dato più confortante è di carattere qualitativo: infatti in Italia si legge meglio, il pubblico mostra una marcata preferenza per il libro di qualità, e di qualità intrinseche, non esteriori. Questo vale non soltanto per la narrativa, ma anche in genere per le opere di cultura, che possiamo considerare più impegnative. Tra i fattori che hanno causato questa situazione, citerei quello economico: un miglior tenore di vita favorisce senza dubbio la diffusione del libro; ma aggiungerei che si va verificando progressivamente un « risanamento » nei gusti degli italiani.

Quali sono i più recenti successi della Casa Einaudi?

Anzitutto *Un cuore arido*, di Carlo Cassola; quindi *Il giovane Holden*, di Salinger; l'ultimo volume de *L'uomo senza qualità* di Musil (un completamento che il pubblico aveva mostrato di attendere con una certa impazienza); la *Storia dell'Italia contemporanea* di Federico Chabod e, recentissimo, *Il giardino dei Finzi-Contini* di Giorgio Bassani.

Quali pubblicazioni avete in programma per l'immediato futuro?

Daremo nuovo impulso alla « Biblioteca di cultura storica », con una *Storia militare del Risorgimento* di Piero Pieri e l'inizio della pubblicazione delle opere di due maestri: Walter Maturi e Federico Chabod. Per quanto riguarda la narrativa, usciranno: un libro di racconti (le *Nine Stories*) di Salinger; *Tempesta d'estate* di Hortelano, che ha vinto il Premio Formentor 1961; e due romanzi di giovani autori italiani, *Il maestro di Vigevano* di Mastronardi e *Il sosia* di Mattioni.

Secondo lei, in quale misura la televisione contribuisce alla diffusione del libro?

In misura notevolissima: non soltanto con le rubriche specializzate (che peraltro giudico pienamente rispondenti allo scopo che si prefiggono) ma anche attraverso i documentari, le inchieste, i dibattiti, gli stessi servizi del Telegiornale. Abbiamo avuto modo di notare che ogniqualvolta la televisione cita, direttamente o indirettamente, una determinata opera o un autore, subito il pubblico risponde, ricercando quell'opera e interessandosi a quell'autore. In definitiva, la televisione integra in questo campo gli strumenti tradizionali di informazione, ma con una penetrazione assai superiore.

Il dottor Giulio Bollati (a destra) con lo scrittore Giorgio Bassani nella libreria Einaudi di Roma, in occasione della presentazione del romanzo « Il giardino dei Finzi-Contini »

VETRINA

Narrativa. Clemens Maria Brentano: « Le fiabe del Reno ». *Nato nel 1778 a Ehrenbreitstein presso Coblenza, figlio di un commerciante di origine italiana, Brentano fu tra le figure di rilievo del primo romanticismo tedesco. Queste sue « Fiabe del Reno » rappresentano un momento di serena contemplazione nell'ambito della sua inquieta e multiforme produzione letteraria.* Rizzoli, BUR, 302 pagine, 210 lire.

Enciclopedie. Enciclopedia Pomba: I volume (A-CIP). *In una nuova veste tipografica, e con un piano editoriale che prevede cinque volumi invece dei due originari, la UTET ripresenta un'enciclopedia nata nel 1925. Il contenuto ne risulta notevolmente ampliato ed aggiornato. Ricca la parte illustrativa: 9 cartine geografiche, 42 tavole in nero, 19 a colori, 1010 illustrazioni nel testo.* UTET, rilegato, 818 pagine, 14.000 lire.

Cultura. Enciclopedia Classica: « L'architettura romana » (sezione III, volume XII). *Ultimo dei cinque volumi fin qui usciti di questa serie di monografie sul mondo classico organizzate in un'opera unitaria. Scritta con esemplare chiarezza da Luigi Crema, è lettura non soltanto per lo specialista ma per chiunque voglia documentarsi su di un'arte della quale tante tracce son rimaste nel nostro Paese.* S.E.I., rilegato e illustrato, 688 pagine, 10.000 lire.

IL CAFFE' 5 VOLTE GARANTITO

1/QUALITÀ superiore, perchè le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.

2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perchè ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.

4/PESO netto sempre esatto, perchè calcolato con bilance automatiche.

5/PREZZO giusto, perchè è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

Motta

soddisfa, stimola, ristora

miscela amicizia gr. 100 L. 220

miscela tradizione gr. 100 L. 250

miscela caffebon gr. 100 L. 280

Prodotto nei grandiosi stabilimenti MOTTA - Sud di Napoli.

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11
SANTA MESSA

11,30-12 C'E UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI
Ultima puntata
«L'ora delle tenebre»
a cura di Gustavo Boyer
La trasmissione che chiude il ciclo «C'è uno sconosciuto in mezzo a noi», dedicato alla prima parte del Credo, rievoca le ore della Passione

Pomeriggio sportivo

16-17 a) **INCHIESTA FILMATA**
b) **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

La TV dei ragazzi

17,20 a) **IL NOSTRO AMICO CLOWN**
Storie del Circo raccontate da Walter Marcheselli, con la partecipazione de «I Salvadori»
Testi di Pat Ferrer
Regìa di Vittorio Brignole
b) **AVVENTURE IN ASIA**
Da Saigon al paese dei Radè

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - Cera Glo-co)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 ITINERARIO QUIZ
Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regìa di Piero Turchetti

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Macchine per cucire Borletti - Lipperli - Colgate - Verdal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Prodotti Marga - Max Factor - Società Mellin - Quattroruote - Gradina - Brisk)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Stock - (2) Lectric Shave Williams - (3) «Derby» succo di frutta - (4) Manifattura Ceramica Pozzi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21,05
I GIACOBINI
Sei episodi di Federico Zardi
Terzo episodio
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Robespierre — *Serge Reggiani*
Eleonora — *Vira Silenti*
Lucilla Desmoulins — *Sylva Koscina*
Camillo Desmoulins — *Alberto Lupo*
Madame Roland — *Lia Zoppelli*
Buzot — *Giacomo Rossi Stuart*
Valletto — *Nello Rivié*
Brissot — *Franco Volpi*
Vergniaud — *Michele Riccardini*
Barbaroux — *Carlo Giuffré*
Roland — *Massimo Pianforini*
Morrison — *Gilberto Mazzi*
Fouché — *Davide Montemurri*
Carnot — *Marco Guglielmi*
Valletto — *Roberto Morbioli*
Barere — *Giulio Girola*
Couthon — *Adolfo Geri*
Lebas — *Carlo Cecchi*
Secondo Presidente Convenzione — *Mario Laurentino*
Terzo Presidente Convenzione — *Remo Foglino*
Saint Just — *Warner Bentivegna*
Cloots — *Elio Bertolotti*
Volontario — *Otello Toso*
Signor Duplay — *Adolfo Belletti*
Una donna — *Evelina Gori*
Canzone interpretata da Rosalie Dubois
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Signorelli
Musiche di Gino Negri
Regìa di Edmo Fenoglio

22,15 Dal Teatro Comunale di Firenze
INVITO AL CONCERTO
Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti
Antonio Vivaldi: *La Primavera*, dai «Concerti op. VIII delle Stagioni»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Violino principale Antonio Abussi
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Presentazione di Mario Labroca
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 — EUROPA '57-'62
Cinque anni sono passati dalla firma del Trattato di Roma, l'atto di nascita della Comunità Europea. Cinque anni nei quali, vinte le iniziali diffidenze, le preoccupazioni, i naturali ostacoli, la Comunità si è data una salda ossatura, apportando già notevoli benefici all'economia dei Paesi associati, sollecitando l'interesse e la volontà di collaborazione di altre Nazioni.

23,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Come prova una grande orchestra

Invito al Concerto

nazionale: ore 22,15

A Bruno Bartoletti, giovane e noto direttore d'orchestra, la RAI affida oggi un compito nuovo: quello d'introdurre i telespettatori nel mondo vivo della musica, mediante una partecipazione più diretta ai suoi problemi e alla sua pratica. Si tratta, diciamolo subito, di una iniziativa lodevole e cioè di tre programmi di mezz'ora ciascuno, in cui le telecamere riprenderanno altrettante prove di concerto, così come si svolgono di solito: direttore e professori in abito comune, magari con le cravatte allentate, e studio della partitura smontata e rimontata con una fatica che l'esecuzione in concerto non lascia mai supporre al profano. L'orchestra, affermava il celebre Manuel Rosenthal, è una «persona» e ogni orchestra anzi è una persona differente che «bisogna saper prendere, commuovere, sollecitare con mezzi diversi». In effetti guidare un complesso sinfonico non vuol dire affrontare problemi musicali soltanto, dosare sonorità, creare giochi di timbri e architetture, trarre cioè dalla voce corale degli strumenti lo spirito unico della musica. Il direttore d'orchestra è anche un autentico «dompteur devant les fauves» che deve ridurre alla sua volontà le diverse sensibilità dei professori i quali al primo segnale d'attacco, alla prima osservazione giudicano il loro duce senza possibilità di fallo e con maggior severità del critico più feroce. Senza dubbio chi assiste alla preparazione di un concerto penetra sul serio i segreti della musica, ma una prova d'orchestra è, a parte il puro fatto musicale, uno «spettacolo» avvincente, una partita umana da cui più di un direttore uscì vinto e disfatto. Forse proprio per questo è difficile anche per coloro che sono «di casa» — alunni di conservatorio, aspiranti critici e «amatori» — introdursi in una sala o in uno studio di registrazione durante le prove: e se qualcuno riesce a entrare, l'occhiata fulminante di qualche orchestrale o del direttore lasceranno chiaramente intendere il disagio che reca la presenza disturbatrice. E' dunque oltretutto una occasione rara questa che la TV offre a milioni di telespettatori ed è un merito particolare del M° Bartoletti quello di prestarsi con tanto entusiasmo a questa nuova iniziativa. Siamo del resto di fronte a un musicista solido, privo di inibizioni come tutti i toscani (è nato a Sesto Fiorentino), che a trentaquattro anni, dopo il diploma in composizione, flauto e pianoforte al «Cherubini» di Firenze, è oggi noto in tutte le principali palestre artistiche italiane e straniere: basti citare il «Maggio», il teatro «alla Scala», il «Covent Garden» di Londra e, ancora a Firenze, il «Comunale». In questo teatro anzi (in cui il Bartoletti è stato per molti anni maestro «sostituto») avranno luogo le riprese televisive di Invito al concerto. Si tratta, come dicevamo, di vere e proprie prove d'orchestra, in cui gli unici accordi presi in precedenza sono quelli indispensabili in ogni spettacolo televisivo. Ovviamente i brani prescelti sono celeberrimi: e cioè la «Primavera» di Vivaldi, che apre la prima trasmissione del ciclo, la «Sinfonia» dal Barbiere rossiniano e la «Sinfonia» da La forza del destino di Verdi. L'opera incantevole di Vivaldi è particolarmente adatta anche ai telespettatori meno preparati in musica, scritta com'è per un complesso orchestrale ridotto, vale a dire per la sola e aristocratica famiglia degli archi (con l'appoggio del basso continuo). E' questo il primo dei quattro concerti noti sotto il titolo Le Stagioni, comparsi per la prima volta ad Amsterdam nel 1725 quando Vivaldi contava cinquant'anni di età. Essi fan parte, a loro volta, di una serie di dodici concerti (op. 8) detti Il cimento dell'armonia e dell'invenzione. *Le Stagioni sono, come tutti sanno, uno dei primi e genialissimi esempi di musica «a programma» e i quattro sonetti che accompagnano il testo musicale usciron di penna, dicono, allo stesso autore. «Giunt'è la Primavera — dice il primo — e festosetti la salutan gli augei con lieto canto. E i fonti allo spirar de' Zeffiretti con dolce mormorio scorrono intanto. Vengon coprendo l'aer di nero ammanto E lampi e Tuoni ad annunziarli eletti. Indi tacendo questi, gli augelletti Tornan di nuovo al loro canoro incanto. E quindi sul fiorito ameno prato Al caro mormorio di fronde e piante Dorme 'l caprar col fido cane a lato. Di pastoral zampogna al suo festante Danzan ninfe e pastor nel tetto amato Di primavera all'apparir brillante».*

Laura Padellaro

Terza puntata

"I Giacobini" di

nazionale: ore 21,05

«Domandiamoci in quali mani passerà l'autorità regale». Questa preoccupazione manifestata da Robespierre alla vigilia dell'insurrezione popolare del 10 agosto, appare in tutta la sua fondatezza ora che il re è prigioniero con la sua famiglia nella Torre del Tempio e la Francia è una repubblica. Si sono indette, questa volta a suffragio universale, le elezioni per il primo parlamento repubblicano, la Convenzione nazionale. Ma se Parigi ha votato compatta per i robespierristi, la provincia e segnatamente quelle regioni nelle quali non può essersi ancora formata una coscienza popolare (donde la cieca subordinazione dei poveri diavoli a coloro che detengono in loco il potere economico o quello morale) ha praticamente votato contro la «canaglia» della Capitale.

Domina così di nuovo il partito della Gironda, e con un peso maggiore di quello esercitato sotto la monarchia. Il governo è infatti questa volta emanazione della maggioranza parlamentare che concede un portafoglio, quello della Giustizia, a Danton (eletto finalmente deputato con Desmoulins), e affida il comando in capo degli eserciti all'ex-ministro regio della guerra Dumouriez, e al figlio del duca d'Orléans il comando di una Armata.

Settembre 1792. Un proclama del comandante in capo degli eserciti nemici, con il quale si minaccia Parigi di «totale distruzione», esaspera il popolo che invade le carceri e imbastisce processi sommari che quasi sempre si concludono con la condanna e la esecuzione dei detenuti politici «sospetti». Il governo, che da alcuni giorni aveva voluto le dimissioni degli esponenti del Comune insurrezionale capeggiato da Robespierre, non interviene. Di fronte ai tanti problemi che la Rivoluzione ha messo sul tappeto, la politica girondina è quella del più assoluto immobilismo. E Parigi ormai odia quel governo borghese con velleità aristocratiche. Desmoulins apre una furibonda campagna di stampa contro i girondini avendo come alleato Danton che ben presto si dimetterà dal ministero. Non per questo, però, i due rinunceranno a varie amicizie equivoche dalle quali traggono lauti profitti.

Sotto la pressione popolare la Convenzione è costretta a «dissabbiare» l'inchiesta per stabilire le responsabilità dell'ex-sovrano. La signora Roland, alla quale è legato da una passione sfrenata Francesco Buzot, il giovane provinciale che alla Costituente aveva scelto in Robespierre il suo maestro, chiede ed ottiene che gli esponenti del suo partito facciano l'impossibile per impedire che il re sia messo in stato di accusa.

Per la prima volta fa la sua apparizione alla tribuna un giovane di 23 anni che Robespierre ha incitato a presen-

MARZO

Il maestro Bruno Bartoletti che ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino per la serie di trasmissioni «Invito al concerto»

SECONDO

21,10

CACCIA AL NUMERO

Giuoco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regia di Gianfranco Bettetini

Nessun «campione» si presenta questa settimana a Caccia al numero: nella puntata di domenica scorsa il rebus («Collera repressa») non è stato risolto ed i due concorrenti, il genovese Cerboncini ed il signor Castorina di Reggio Calabria, sono stati eliminati senza poter raccogliere la notevole messe di premi accumulati (fra cui un'automobile). E dire che nella prima «manche» il genovese Cerboncini aveva dominato nettamente la torinese, Anna Guglielmetti, proprio in tema di rebus («Amici per la pelle»), pur lasciandole via libera nella raccolta dei premi (la bionda signorina aveva accumulato due condizionatori d'aria, una settimana di viaggio in Sardegna, una radiolina portatile, acqua minerale per un anno, ed un canarino). Dal canto suo il signor Cerboncini aveva dovuto accontentarsi di una serie di materassi per tutta la famiglia, di un pesciolino rosso e del gettone da centomila lire. Sperava, il simpatico concorrente, di rifarsi nella seconda «manche», ma la sorte ha voluto altrimenti.

21,40

TELEGIORNALE

22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA

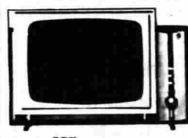
(Replica dal Programma Nazionale)

Zardi

tare la candidatura: St. Just. Il discorso desta una enorme impressione. Il re sarà processato e in seguito condannato. Una notte, mentre St. Just e Robespierre lavorano alla compilazione del loro progetto di costituzione repubblicana, un popolano, fervente giacobino inviato come osservatore segreto presso il comando in capo degli eserciti rivoluzionari, viene a portare notizie catastrofiche. Dumouriez è passato al nemico dopo aver tentato di indurre le truppe a marciare con gli invasori su Parigi. Emerge dal racconto del «volontario» una massiccia responsabilità di Danton con il traditore.
Ora il piccolo uomo che nel lontano 1785 tremava all'idea di dovere, in qualità di giudice di un tribunale criminale, condannare a morte un suo simile, l'uomo che nel '90 aveva perorato alla Costituente l'abolizione della pena di morte, è di fronte a responsabilità e a problemi di coscienza in apparenza tanto più grandi di lui. Egli comprende che il partito che ha preso il posto della tirannia e che «ha fermato tutto» è il «primo grande ostacolo» da rimuovere. Ma si rende conto, altresì, con angoscia, che ben presto la spada della giustizia da lui impugnata raggiungerà i suoi affetti umani, e la sua mano non potrà tremare...
Questo episodio termina con il breve discorso insurrezionale pronunciato da Robespierre al Circolo dei Giacobini contro la Gironda.

Una scena della terza puntata de «I giacobini»: Serge Reggiani (Robespierre) con Vira Silenti (Eleonora Duplay)

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

Divisione Nazionale

SERIE A

(XXXI GIORNATA)

Atalanta (35) - Milan (45)		
Fiorentina (42) - Padova (21)		
Inter (41) - Venezia (24)		
Juventus (29) - Sampdoria (24)		
Lecco (19) - Catania (27)		
Palermo (33) - Mantova (29)		
Roma (38) - Bologna (40)		
Spal (25) - Torino (34)		
Udinese (12) - L. R. Vicenza (22)		

SERIE B

(XXVIII GIORNATA)

(1) Bari (21) - Alessandria (25)		
(2) Catanz. (25) - Parma (25)		
Como (20) - Lazio (28)		
Genoa (40) - Modena (31)		
Napoli (28) - Messina (28)		
(2) Prato (26) - Cosenza (20)		
Pro Patria (28) - Lucchese (24)		
Reggiana (25) - Samben. (25)		
Simm. Monza (27) - Novara (24)		
Verona (34) - Brescia (28)		

(1) Il Bari è stato penalizzato di 6 punti.

(2) Al momento di andare in macchina Prato e Catanzaro avevano giocato una partita in meno.

SERIE C

GIRONE A

Biellese (33) - Varese (28)		
Cremonese (21) - Savona (28)		
Fanfulla (30) - Ivrea (18)		
Marzotto (26) - Legnano (20)		
Mestrina (32) - Casale (23)		
Sanremese (26) - Bolzano (7)		
Saronno (18) - Triestina (31)		
Treviso (19) - P. Vercelli (21)		
Vitt. Veneto (28) - Porden. (23)		

GIRONE B

D. D. Ascoli (21) - Perugia (19)		
Empoli (17) - Spezia (17)		
Forlì (26) - Arezzo (23)		
Pisa (32) - Cagliari (30)		
Rimini (24) - Anconitana (26)		
S. Ravenna (25) - Cesena (28)		
Siena (22) - Livorno (25)		
Pistoiese (19) - Grosseto (16)		
Torres (23) - Portocivitan. (21)		

GIRONE C

Akragas (26) - Lecce (29)		
Bisceglie (20) - L'Aquila (21)		
Chieti (19) - Foggia (30)		
Potenza (25) - Pescara (20)		
Salernitana (28) - Reggina (23)		
Sanvito (16) - Siracusa (22)		
Taranto (26) - Barletta (18)		
Tevere (19) - Marsala (26)		
Trapani (25) - Crotone (23)		

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica per orchestra d'archi**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti

a cura di Domenico Bartolucci

J. S. Bach: *Fuga dal Magnificat*: Corale, Preludio *(Organista* Fernando Germani); Marenzio: *Gabriel Angelus* (Coro della Polifonica Romana diretto da Lavinio Virgili); Bartolucci: *Ave Maria* (Coro della Cappella Sistina diretto dall'Autore); Franck: *Elevation (Organista* Luigi Toja); Verdi: *Laudi alla Vergine Maria*, dai «Quattro pezzi sacri» (Wiener Sängerknaben diretti da Friedrich Brenn)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate

«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice

11,15 Canzoni napoletane

Cantano Gloria Christian e Fausto Cigliano

11,45 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Il voto: gli scolari sulla bilancia

12,10 Parla il programmista

12,20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL PICCOLO CLUB

Claudio Villa e Miranda Martino

(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14,15 Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto

14,30 * Le interpretazioni di Beniamino Gigli

14,30-15 Trasmissioni regionali

14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

15 — **Concerto di musica leggera**

con le orchestre di Michel Legrand, Norrie Paramor, Perez Prado e André Kostelanetz

16,15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A

(Stock)

17,45 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

Terza Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Ente Concerti Pubblici del Conservatorio

CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione della violinista **Ida Haendel**

Sciostakovic: *Concerto op. 99*, per violino e orchestra: a) Notturno (moderato), b) Scherzo (allegro), c) Passacaglia (andante), d) Burlesca (allegro con brio); Casella: *Sinfonia op. 53*, per orchestra: a) Allegro mosso, b) Andante molto moderato, quasi adagio, c) Scherzo, d) Rondò finale

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra inglesi e italiani

19,30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — *** Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **UN INCONTRO CON PATACHOU**

21,40 Cabina di comando

a cura di Gigi Ghirotti (seconda serie)

VI - *Rimorchiatori: i pigmei che trascinano i giganti del mare*

22,05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio a cura di Pia Moretti

22,35 Ciclo di concerti da camera «RAI - Amici della Musica di Venezia»

Nona trasmissione

Trio di Trieste

Schubert: *Trio in mi bemolle maggiore op. 100*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (allegro moderato), d) Allegro moderato

(Trio di Trieste - Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*)

23,15 Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica

(Omopiù)

9,30 GRAN GALA

Panorama di varietà

(Replica del 23-3-'62)

10,15 I successi del mese

(TV Sorrisi e Canzoni)

10,40 Parla il programmista

10,45 Silvio Gigli presenta:

I DUE CAMPIONI

Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia

Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali

12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Canzoni degli anni '30

Cantano Miriam Del Mare e Tony Dallara

Orchestre dirette da Ezio Leoni, Cosimo Di Ceglie e Gianfranco Reverberi

Coslow: *Mister Paganini*; Marf-Mascheroni: *Nostalgico slow*; Bracchi-D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; Galdieri-D'Anzi: *Fiori d'arancio*; Galdieri-Jurmann-Kaper: *San Francisco*

(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' L'Occhialino

Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di **Antonio Amurri**

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Pier **Emilio Bassi**

Regìa di **Pino Gilioli**

(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali

14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 — **I dischi della settimana**

(Tide) *

15,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15,35 Album di canzoni

Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Adriano Celentano, Betty Curtis, Nunzio Gallo, Milva, Bruno Pallesi, Marisa Rampin, Walter Romano e Anita Traversi

Garaffa-Guastaroba: *Delirio*; Secci-Di Palma: *Il respiro del mondo*; De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*; Zanin-Di Lazzaro: *Mi te baso ti*; Mariotti-Mariotti: *Le tue mani parlano*; Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco*; Cioffi-Cioffi: *'O ventaglio giappunese*; Misselvia-Goehring: *Coccolona*

16 — **A TUTTE LE AUTO**

Trasmissione per gli automobilisti di **Brancacci** e **Grieco**

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regìa di **Amerigo Gomez**

(Esso Standard Italiana)

17 — **MUSICA E SPORT**

(Alemagna)

Nel corso del programma: *Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma «Premio Elena»* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Milano:

- **violini di fila;**
- **contrabbasso di fila.**

I principali requisiti richiesti sono:

- **data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti ai posti di violino di fila;**
- **data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924 per i concorrenti al posto di contrabbasso di fila;**
- **cittadinanza italiana;**
- **diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;**
- **avvenuto adempimento degli obblighi militari od esenzione dagli stessi.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 21 aprile 1962.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma.

25 MARZO

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e **Renato Turi** presentano:
VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di **Faele** e **Verde**
Orchestra di ritmi moderni diretta da **Mario Migliardi**
Piccolo complesso di **Franco Riva**
Regìa di **Silvio Gigli**

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Concerto del Coro dell'Accademia Filarmonica Romana
diretto da **Luigi Colacicchi**
Marenzio: *Due Madrigali:* a) « Zefiro torna », b) « Dissi a l'amata mia »; Da Venosa: *Due Madrigali:* a) « Deh coprite il bel seno », b) « Io tacerò »; Britten: *Missa brevis in re;* Pizzetti: *Inno mattutino dei Catecumeni* (dalla musica per « La Nave » di Gabriele D'Annunzio); Brahms: *Quattro canti op. 17,* per voci femminili, due corni e arpa: a) Es Tönt ein voller Harfenklang, b) Lied von Shakespeare, c) Der Gärtner, d) Gesang aus Fingal (Domenico Ceccarossi e Paolo Villaschi, *corni;* Maria Selmi Dongellini, *arpa);* Beethoven: *Otto canti su testi di Metastasio*
(Registrazione effettuata il 27-4-'61 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

10,30 Liszt e la musica ungherese
Liszt: *Orpheus,* poema sinfonico n. 4 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui); Kodaly: *Danze di Galantha* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz)

11 — **La sonata moderna**
Nielsen: *Sonata per due pianoforti:* a) Allegretto pastorale, b) Grave, c) Giga (allegro) (Duo pianistico De Barberiis-Renzi); Prokofief: *Sonata n. 2 in re minore op. 14:* a) Allegro non troppo; b) Allegro marcato, c) Andante, d) Vivace (*Pianista Pietro Scarpini*)

11,30 L'opera lirica nel primo '800
Rossini: 1) *L'inganno felice:* Ouverture; 2) *L'italiana in Algeri:* « Pensa alla patria »; Cherubini: *Gli Abencerragi:* « Alfin ecco sorge l'aurora »; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh! quante volte »; Halevy: *L'Ebrea:* « Rachele allor che Iddio »; Donizetti: 1) *Lucia di Lammermoor:* « Il dolce suono »; 2) *Don Sebastiano:* « O Lisbona alfin ti miro »; 3) *Poliuto:* Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza
Bartók: *Danze popolari rumene* (Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte);* Satie: *Sarabanda* (*Pianista* Marcelle Meyer) (registrazione); Rachmaninoff - Kreisler: *Valzer* (*Pianista* Nicolai Orloff)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
da « Adgi Murad » di Lev Tolstoi: *« Nella dimora di Sado »*

13,15 Musiche di Corelli, Schubert e Prokofiev
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 24 marzo - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Couperin: *Pièces en concert,* per violoncello e orchestra d'archi: a) Preludio, b) Siciliana, c) La Tromba, d) Plainte, e) Aria del diavolo (Solista Pierre Fournier - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Mozart: *Concerto in re minore K. 466,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò (Allegro assai) (Solista Edwin Fischer - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Edwin Fischer)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Piccola antologia poetica**
Poesia greca del Novecento a cura di Francesco Maria Pontani
Nikiforos Vrettàkos - Ghiannis Ritsos

16,30 (*) **Sandor Weress**
Hommage à Paul Klee Fantasia per due pianoforti e archi
Allegro - Allegro molto - Andante con moto - Allegretto piacevole - Allegro - Andante - Vivo, allegretto molto vivo, allegrissimo
Duo Mario e Lydia Conter
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Umberto Cattini

17 — (°) **I grandi mecenati**
Programma a cura di Eugenio Battisti
L'imperatore Traiano mecenate per corrispondenza; l'abate Suger mecenate aristocratico; San Bernardo mecenate popolare; Lorenzo de' Medici mecenate politico; Napoleone mecenate didattico; Durand-Ruel mecenate mercantile; il commendator Brambilla mecenate industriale
Regìa di Gastone Da Venezia

17,55 (*) **Maurice Ravel**
Concerto in re maggiore per pianoforte (per la mano sinistra) e orchestra
Lento - Andante - Allegro
Pianista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi
Trois poèmes de Mallarmé per canto e orchestra
Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond
Soprano Carla Henius
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

18,30 (°) **La Rassegna**
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
La personale di Marino Marini a Zurigo - I « gouaches » e le litografie di Hans Platschek - I « collages » di Toti Scialoja

19 — **Claude Debussy**
Sonata n. 1 in re minore per violoncello e pianoforte
Prologo - Serenata - Finale
Luca Di Cecco, *violoncello;* Charles Wadsworth, *pianoforte*

19,15 Biblioteca
La Signora Crisantemo di Pier Loti, a cura di Aurea Timeus

19,45 La finanza locale in Italia
Guglielmo Gola: *L'imposta di famiglia*

20 — **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Divertimento* per due clarinetti e due corni
Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto)
Emo Marani, Peppino Mariani, *clarinetti;* Alfeo Goti, Tino Amadori, *corni*
Franz Schubert (1797-1828): *Introduzione e variazioni* per flauto e pianoforte
Albert Tipton, *flauto;* Mary Morris, *pianoforte*
Paul Hindemith (1895): *Sonata a quattro corni*
Fugato - Allegro - Variazioni
Cornisti: Eugenio Lipetti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini, Adolfo Vetromile
Giorgio Federico Ghedini (1892): *Concerto a cinque* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte
Raimond Neylan, *flauto;* Sidney Gallesi, *oboe;* Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto;* Vincenzo Vitale, *pianoforte*

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
LE MÉDECIN MALGRÉ LUI
Opera comica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di **Charles Gounod**
Geronte — *Italo Tajo*
Lucinde — *Andrée Aubery Luchini*
Leandre — *Eric Tappy*
Sganarelle — *Scipio Colombo*
Martine — *Luisella Ciaffi*
Valère — *Paolo Montarsolo*
Lucas — *Antonio Pietrini*
Jacqueline — *Miti Truccato Pace*
Voce recitante — *Roberto Bertea*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23,05 Il diario di Samuel Pepys
a cura di Bice Mengarini

23,35 * **Congedo**
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in si minore per violino solo
Allemande - Double - Courante - Double - Sarabande - Double - Bourrée - Double
Violinista Nathan Milstein

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 marzo 1962 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

DE DONDE (J. Prieto)
Antonio Prieto con l'orchestra diretta da Jose Sabre Marroquin

TEQUILA TWIST (Rio)
The Champs

UN JOUR TU VERRAS (Poletto-Van Parys-Mouloudji)
Ornella Vanoni con l'orchestra diretta da G. Reverberi

POQUITO POR MI (Pallesi-Greer-Ling)
Fred Bongusto con l'orchestra di Piero Soffici

LE GITAN ET LA FILLE (Jo Moustaki)
Edith Piaf con l'orchestra diretta da R. Chauvigny

TABOO (Lecuona-Russell)
Tito Rodriguez e la sua orchestra

Musica sinfonica

Darius Milhaud: SAUDADES DO BRAZIL: a) Ouverture; b) Sorocaba
The Concert Arts Orchestra diretta dall'Autore

RADIO DOMENICA 25 MARZO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Vacanza per un continente - Prego, sorridete! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi della settimana - Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV)**.

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III)

9,30 Musik von Corelli und Albinoni - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 **« Die Brücke »**. Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kelenderblattln von Erika Gögele **(Rete IV)**.

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV)**.

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Das Sonntagskleid ». Volksstück in 3 Akten von Jens Peter Asmussen. Regie: F. W. Lieske **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert. F. Martin: « Le vin herbé » (Der Zaubertrank) - Oratorium für 12 Singstimmen, 7 Streichinstrumente und Klavier vom « Roman de Tristan et Isuet » von Joseph Bédier. Ausführende: Wiener Festspiel-Vokalensemble - Instrumentalensemble des « Haydn » Orchesters Bozen-Trient; Dirigent: Günther Theuring - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di **atleti, dirigenti tecnici e** giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 **Una risposta per tutti** - 13,47 **Settimana giuliana** - 13,55 **Note sulla vita politica italiana** - 14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 12 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Werner Müller, Ramon Duval e Pierre Lablanc - 11,30 Teatro dei ragazzi: « La bella Susanna », radiofiaba di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar indi * Franco Scarica con la sua fisarmonica - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Appuntamento con Srečko Dražil - 15 * Complesso a plettro Giuseppe Anedda - 15,20 * Conte Candoli ed il suo quintetto jazz - 15,40 Schedario minimo: Betty Curtis - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore indi * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio Bollettino meteorologico - 20,30 * Armando Trovajoli e Roger Williams con le loro orchestre - 21 * Dal folclore ungherese - 21,30 Concerto del Trio di Trieste. Johannes Brahms: Trio in do minore, op. 101; Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Serata danzante - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Malancarese. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Dealing with Roma's influence on civilization. **19,33** Radioquaresima: **« Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Luigi Boccadoro, Vescovo di Montefiascone: **« La Chiesa, mistero dell'Incarnazione »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. **20,15** Annunciation romain. **20,30** Discografia di musica religiosa: Missa Cunctipotens di Nicolas Lebègue. **21 Santo Rosario. 21,45** Cristo en avanguardia - Programma missional. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60 - Kc/s. 6195 - m. 48,43)

20 Il disco gira. **20,10** Il successo del giorno. **20,15** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », a cura di Gilbert Caseneuve. **21,15** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Festival a Messico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Glenn Miller.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

16,18 « Jazz partout », animato da Carlos de Radtzisky. **17,45** Concerto diretto da Gian Franco Rivoli. **19,45** Concerto con la partecipazione della clavicembalista Anne-Marie Beckensteiner, del flautista Maxence Larrieu e del soprano Edith Selig. Musiche da camera di **Couperin. 20,45** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** « Florilegio musicale », a cura di Luc Bérimont. **21,45** Jazz nella notte. **22.18** Jean Cocteau e la musica, a cura di André Gauthier. **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17,40 Concerto diretto da Gian Franco Rivoli. Solista: Philippe Entremont. **Rimsky-Korsakoff:** Capriccio spagnolo; **Rachmaninoff:** Concerto per pianoforte n. 4; **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Strawinsky:** « Petruska ». **19,35** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gabriel Bacquier. **20 Claude Arrieu:** Quintetto per fiati; Melodie; Sonata per flauto e pianoforte; Melodie; Tre pezzi per pianoforte: a) Studio; b) Furlana; c) Giga; Trio per pianoforte, violino e violoncello. **21** « Scribe », nel centenario della morte, a cura di Bernard Zimmer e Serge Veber. **22,15** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean Louis Barrault. Presentazione di Roger Pillaudin. **22,45** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; kc/s. 6035 - m. 49,71; kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,30 Oggi nel mondo. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « Wilhelm Konrad » (Premio Nobel per la Fisica 1901), a cura di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** L'avventuriero del vostro cuore. **21,30** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,35** Attualità siciliane. **21.50** Musica senza passaporto. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Musica senza passaporto.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

15,30 Musica da ballo per il tè. **18,15** Orchestra sinfonica della NBC di New York, diretta da Arturo Toscanini. **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93. **Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn, op. 56ª. **19** Notiziario. **20** Melodie dall'operetta « Frangola » di Dimitrij Sciostakovic, dirette da Richard Müller-Lampertz. **20,30** Allegra commedia improvvisata a cura di Robert Lembcke. **21,15** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **22,30** Caccia al delinquente: «Prendere due piccioni con una fava », radiogiallo di Christoper Schwieger. **22,50** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

20,30 Lettera dall'America, di Alistair Cooke. **20,45** « La portata della parola religiosa », dibattito. **21,30** « Pendennis », di William Makepeace Thackeray. Adattamento di Howard Agg. 13° episodio: « Addio alla giovinezza ». **22 Mozart:** Trio in do maggiore, K. 654; **Schubert:** Quintetto in la maggiore (La Trota). **23** Notiziario. **23,10 « Ulisse racconta »**, poema di John Masefield. Presentazione radiofonica di Val Gielgud. **24** Notiziario. **0,06-0,35** Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,30 « The Bradens », rivista musicale. **20,35** Dischi presentati da Alan Keith. **21,30** Canti sacri. **22** Domande e risposte. **22,30** Rosemarie Squires e l'orchestra Charlie Katz. **23,15** Melodie interpretate da Frances Bennett. **23,30** Notiziario. **23,40** Serenata, con l'orchestra Peter Yorke, Michael Desmond e il trio Sidney Bright. **0,55-1** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

17,15 La domenica popolare. **18,15** Voci celebri: interpretazioni della cantante Claudia Muzio. **19 Gershwin:** « Porgy and Bess », selezione. **19,15** Notiziario e giornale sonoro della domenica. **20** Gorni Kramer e la sua orchestra. **20,15 « Auprès de ma blonde »**, commedia in cinque atti di Marcel Achard. Versione di Olga Aillaud. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,40 « Scali », a cura di Jean-Pierre Goretta. **20,05** « Villa ça m'suffit », testo sceneggiato di Samuel Chevallier. **20,25** « Un ricordo... una canzone », a cura di Claude Mossé. **20,40 Il silenzio del mare,** di Henri Tomasi, ispirato dal testo di Vercors. **21,20 Orfeo all'inferno,** presentato da Antoine Livio. Musica di Jacques Offenbach. **22,05** « Blaise Cendrars e i suoi amici », a cura di Florent Fels. **22,35** Un po' di poesia. **22,55** Concerto dell'organista Jean Piccand. **Saint-Saëns:** Improvvisazione n. 7; **Edmond Bonnal:** « Noël landais »; **Paul Mueller:** « Christ est réssuscité », corale; **Bernard Reichel:** « Nous croyons tous en un seul Dieu », corale. **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): **musica leggera; VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) in **« Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) Per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart, *Sinfonia in mi bem. magg.* K. 543, dir. P. Klecki - 18,30 (22,30) « Musica a programma ».**

Canale V - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) Per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart, *Sinfonia in si bemolle magg.* K. 543, dir. Ristenpart - 18,20 (22,20) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart, *Sinfonia in mi bem. magg.* K. 543, dir. A. Toscanini - 18,30 (22,30) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 12 (18-24) « Rendez-vous », con Annie Cordy.

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Cesar Franck » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* K. 543, dir. J. Krips - 18,30 (22,30) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 9 (15-21) « Mappamondo » itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo » - 12 (18-24) « Rendez-vous » con André Claveau.

Un'opera di Gounod

Il medico suo malgrado

***terzo:** ore 21,30*

Questo *Médicin malgré lui*, su musica di Gounod, fu scritto a Parigi nel 1857 in parentesi fra una pagina e l'altra del *Faust*, l'opera intorno a cui il musicista lavorava da ormai cinque anni. Il libretto l'approntarono Jules Barbier e Michel Carré, quei sapienti maneggiatori di cose teatrali — esperti tanto a fare il nuovo in qualità di autori, quanto a rinnovare e adattare l'antico — che erano richiesti dai maggiori compositori del tempo e più d'una volta collaborarono con Gounod (per il *Faust*, per esempio). Anche la famosa commedia molieriana fu toccata con la solita perizia, cosicché i sapori piccanti del testo non andarono perduti nella nuova versione. Se mai chi contaminò in certo senso lo spirito dell'originale fu proprio Gounod, che tenne in questo caso un contegno a lui insolito, scrivendo per quella giocondissima farsa una musica che poi giudi-

Charles Gounod (1818-1893)

carono fredda. A nostro parere, il risultato non fu negativo: e questo Molière, sia pure con le unghie spuntate, mantiene un suo piacevole « mordente » anche nell'opera musicale. Certo è che Gounod si pose con entusiasmo al lavoro, e il lavoro gli giovò, sollevandolo da una crisi nervosa — la terza ormai — che l'affliggeva in quell'anno, e fece temere al mondo musicale la perdita di un nobile ingegno, cui la storia riconosce, fra gli altri, il merito di aver liberato l'opera francese dall'enfasi meyerbeeriana e dagli orpelli del Grand-Opéra in genere. Il lavoro andò avanti spedito, e il 15 gennaio 1858 il *Medico per forza* fu rappresentato al *Lyrique* di Parigi con discreto consenso. Così ebbero vita musicale le avventure di Sganarello, dannata specie di marito, buono soltanto a ubriacarsi, a dar botte a sua moglie Martina, a insidiare allegramente le mogli degli altri. La vicenda, d'altro canto, è nota. Sganarello diverrà un illustre scienziato, da povero e umile « fagoteur », e non per merito di studio, ma per virtù d'un bastone messo scaltramente in mano, dall'angariata consorte, ai servi di un vecchio riccone, di nome Geronte. Essi vanno appunto cercando un medico per Lucinda, figlia del loro padrone, fattasi improvvisamente muta non appena suo padre l'ha destinata a un ottimo partito, a un uomo che però lei non ama. Martina coglie subito l'occasione di vendicarsi, indicando a quei due il marito quale saputissimo ippocrate: schivo — dice la furbissima donna — come tutti i grand'uomini, ma sensibile, come ogni mortale, alle buone ragioni di un vivace bastone. Legnate a non finire sulle spalle del poveraccio che confessa, alla fine, di essere medico e suo malgrado accetta di recarsi a curare l'ammalata. Che guarirà, ma per merito di un falso farmacista, il quale in realtà è il giovane e prestante Leandro, l'innamorato di Lucinda. Infatti, non appena Geronte acconsente a queste nozze, Lucinda d'un tratto ritroverà la favella perduta, rafforzando in tutti l'ammirazione per l'infallibile scienza del medico Sganarello.

Ma il vero miracolo di Sganarello, ripetiamo, fu quello di guarire Gounod dalle sue angustie morali e fisiche, di ridargli entusiasmo per il lavoro, dopo gli insuccessi delle opere precedenti *(Nonne sanglante*, ecc.): e infatti, ancora quattordici mesi, e andrà poi in scena, felicemente, il *Faust*. Si è parlato molto, a proposito del *Médecin*, di « tournure » classica, del XVII secolo, più adatta d'ogni altra all'argomento e ai personaggi; e certo Gounod si servì di modelli e di modi che l'aiutavano a un'interpretazione più precisa della commedia molieriana. Ma si è parlato anche di Mozart, mentre a noi sembra che quell'aura mozartiana che spira nell'operina (non più di una vaghissima aura) sia dovuta all'esigenza di dissipare nembi e oscurità, molto più che a una uguaglianza di spirito, o a una imitazione di stile. Per noi, insomma, il tono classico di questa lieta commedia manifesta soprattutto il bisogno di Gounod di uscire dalla sua travagliata interiorità, dai suoi dolorosi abbandoni: di autoguarirsi, cioè, con la gaiezza, con l'ingenuità « mozartiana ».

Si cita, di quest'opera, più di un brano: l'Ouverture, la canzone di Sganarello (« Qu'ils sont doux, Bouteille jolie, Qu'ils sont doux/Vos petits glouglous »), il duetto Sganarello-Martina e, soprattutto, il « sestetto della consultazione ». Ma la citazione antologica non dispensa l'ascoltatore da una continuata attenzione a tutte le pagine dell'opera, poiché anche le meno note rivelano la finezza della scrittura musicale, il disegno delicato delle linee melodiche dal morbido contorno. Ovviamente si tratta di una cosa minore di Gounod di colui che il Pitrou ha definito il « dio fluviale da cui è sgorgata, in onde splendenti, la Melodia moderna ». Ma pure, in questa cosa minore, non v'è traccia di quei difetti tipici del musicista, palesi, per esempio, anche nel *Faust*: e parliamo di certa mollezza ch'è il limite della nobilissima arte di Gounod e fu, d'altronde, l'ombra della sua tormentata vita morale.

Laura Padellaro

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15,30-16,30 Terza classe

a) *Italiano*
Prof. Mario Medici

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **La vettura attraverso i tempi** di M. Doucet
— **Il segreto dell'uomo di ferro** di S. Rivière
— **Felicetta e Baribò** di C. Rosselli
— **Gli Skua di Isola Bianca** di L. Ugolini

b) **LANCILLOTTO**
Lancillotto in esilio
Telefilm - Regìa di Anthony Squire
Prod.: Sapphire Film Ltd.
Int.: William Russell, Zena Walker, Derek Aylward

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Extra - Alka Seltzer)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Magnesia Bisurata - Scuola Radio Elettra - Milkana - Orsetto Bianchi)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Totocalcio - Pasta Combattenti - Gran Senior Fabbri - Istamile - Lazzaroni - Olio Bertolli)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Supersucco Lombardi - (2) Durban's - (3) Martini - (4) Max Meyer
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Roberto Gavioli - 2) Ondatelerama - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione**

21,05
LIBRO BIANCO N. 12
Operazione bistecca
a cura di Ugo Zatterin

22,05 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22,35 TEMPO DI JAZZ
a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi
Testi di Francesco Luzi
Presenta Franca Bettoja
Regìa di Sergio Spina

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alberto Manzi insegnante del primo corso di « Non è mai troppo tardi » alle 18,45

Libro bianco n. 12

Operazione bistecca

nazionale: ore 21,05

« Operazione bistecca » è un tentativo — probabilmente il primo — di indagine economica realizzata attraverso la televisione. Ne è stato oggetto il prezzo della carne, argomento di interesse popolare, che tocca, malgrado gli squilibri sociali e regionali, un po' tutti gli italiani. Il consumo di carne nel nostro Paese è oggi di poco superiore ai 25 chilogrammi annui *pro capite*: che è già un progresso rispetto ai 16 chilogrammi di sessant'anni fa o ai 20 chilogrammi di venticinque anni fa, ma resta parecchio inferiore alle medie d'altri paesi europei a noi vicini, e in ogni caso comprende sia i 40 chili a testa consumati nella provincia di Varese, sia gli 8 chili consumati in media dai singoli abitanti della provincia di Trapani. Tra le cause di questa situazione la più importante è certamente l'alto prezzo della carne. Quanta gente, mangi essa ogni giorno la sua bella bistecca o limiti le pietanze di carne a poche ricorrenze e festività, si chiede perché mai questo alimento fondamentale costi ancora tanto caro; e i più informati si stupiscono, non senza protestare e deplorare, della sproporzione esistente tra l'animale vivo e lo stesso animale morto, tra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto.

Uguali curiosità e uguali deplorazioni si estendono — d'accordo — anche a molti altri generi di vasto consumo, alla frutta, alla verdura, al pesce, per esempio; e non è escluso che, se questo primo esperimento riuscirà gradito ai telespettatori, l'indagine economica possa ripetersi per le mele o per le triglie. La scelta è caduta sulla carne, sia perché qui le cifre in ballo sono più grosse, sia perché gli ambienti stessi in cui s'è condotta la « operazione bistecca » costituiscono un mondo meno noto, e abbondante d'umanità e di colore.

La tecnica dell'inchiesta è stata un po' quella del campione. Tra le varie categorie di bovini, ne abbiamo presa in considerazione una intermedia; e tra i vari mercati, abbiamo inquadrato quello della più grande città italiana, di cui avevamo in precedenza individuate le maggiori fonti di rifornimento. Perciò l'« operazione bistecca » si è svolta tra Macerata, il più importante mercato bovino dell'Italia centro-meridionale, e Roma; ed ha avuto protagonista un vitellone marchigiano, del quale abbiamo ricercato il costo di produzione nella casa colonica; il prezzo di vendita al campo boario; il costo di trasformazione da vivo a morto, da intero ai quattro quarti; il peso delle tasse e d'altri balzelli al momento di varcare la cinta daziaria della capitale; le quotazioni all'ingrosso e, infine i prezzi di vendita nel negozio del macellaio. Nessuna cifra è stata presa in considerazione, che non fosse dichiarata o confermata davanti all'obiettivo da persone responsabili, alle quali abbiamo fatto, in certi casi, anche da « avvocato del diavolo ». Il giornalismo televisivo deve sottostare alle stesse regole di serietà e di oggettività, che caratterizzano il migliore giornalismo senza aggettivi.

u. z.

Questo è il punto di partenza: i bovini al pascolo. Ma di qui alla tavola dei consumatori,

Una commedia di Clifford Odets **La**

secondo: ore 21,10

La retorica del mondo del palcoscenico e della vita dell'attore è antica, variopinta, monotona e inesauribile.
Fra i venerandi ferri del mestiere di tale retorica, quello del « genio e sregolatezza » come quello del teatro nella vita e della vita nel teatro restano sempre dei più pittoreschi e dei più duri a morire. Pensate a Kean, pensate al cliché di Utrillo trasferito dalla tavolozza alla ribalta, e poi sappiatemi dire i miracoli che possono compiere alcuni quartini di grappa e un congruo numero di fiaschi di Chianti messi in mano a un abile commediografo. E Clifford Odets, autore del fin troppo celebre *Svegliati e canta*, un commediografo abile lo è. State a sentire quel che ci racconta ne *La ragazza di campagna*, stasera alla televisione.
Nel bel mezzo delle prove di un nuovo spettacolo a grande protagonista, l'interprete, sul quale grava tutta la responsabilità della rappresentazione, prende il volo, insalutato ospite, verso Hollywood dove ha avuto repentine quanto inopinate proposte di lavoro.
E' necessario rimediare ad ogni costo e nel migliore dei modi. Si passano in rivista i nomi di tutti i possibili grandi attori a disposizione, in grado di sostituire il transfuga.
Cominciamo col fare la conoscenza di Bernie Dodd, uomo di nervi e regista di qualità. Col suo autoritarismo allarmante, coi suoi scoppi di sarcasmo, taglienti come una ghigliottina appena affilata, col suo opprimente e indiscreto volontarismo, egli esercita una specie di diritto di vita e di morte su tutta la compagnia.
Un po' per fedeltà ai suoi ricordi d'infanzia, un po' per provocante presunzione, egli dice all'impresario e all'autore: datemi Frank Elgin e con tre settimane che ho per lavorarmelo, mi impegno di condurre felicemente in porto lo spettacolo.
Bisogna sapere che Frank Elgin è stato, sì, un grande attore, un grande creatore che all'introspezione univa l'istinto improvvisatore, ma, da non so quanti mai anni, egli s'è dato all'alcool ed è precipitato dall'altare nella polvere. Su lui nessuno scommetterebbe quattro soldi.
Dodd lo va a cercare e trova quel che si dice un relitto umano, un uomo senza volontà, senza dignità, senza fiducia; un po' bugiardo e, soprattutto, incapace di imparare a memoria due battute in fila, anche se, con sicurezza disperata e allegria fittizia, tenta di tenersi su e darsi delle arie di dignità e fierezza.
E qui comincia un equivoco. Sembra impossibile, intelligente com'è, ma Dodd che ha delle ragioni personali per sfuggire e disprezzare le donne ritiene responsabile della decadenza dell'ex grande artista, Georgie, sua moglie, una ragazza che, un giorno, lasciò le sue verdi campagne, la famiglia e tutto per seguirlo, nell'illusione di inserirsi in una parabola di gloria e felicità, ahimè fallace ed effimera. Sfiorita anzitempo, ora è una povera donna sciatta, rassegnata, priva di illusioni; che resta vicino a Frank unicamente perché, senza di lei, senza la sua aggirante sorveglianza, la sua femminile, anzi materna facoltà di infondergli ogni tanto un po' di speranza e di fiducia in se stesso, senza il suo inglorioso ma quotidiano assiduo sacrificio, egli sarebbe ormai un uomo finito del tutto. E Dodd, invece, la crede il suo genio malefico, colei che, spingendolo a bere e degradandolo, ha inteso vendicarsi non si sa bene di quale suo personale fallimento.
Cominciano le prove, il ricupero dell'alcolizzato, la lotta

quanti aumenti subirà il prezzo di una bistecca? L'inchiesta di stasera si propone di dirvelo

SECONDO

21,10

LA RAGAZZA DI CAMPAGNA

Tre atti di Clifford Odets

Traduzione di Mario Ducceschi

Personaggi ed interpreti:

Georgie Elgin *Anna Proclemer*
Frank Elgin *Gianni Santuccio*
Bernie Dodd *Aldo Giuffrè*
Paul Unger *Davide Montemurri*
Larry *Gigi Reder*
Phil Cook *Michele Riccardini*
Nancy Stoddard *Nicoletta Rizzi*
Helen *Wilma Casagrande*
Un cronista *Mario Morelli*
Le attrici: *Elisa Pozzi*, *Alfreda Zanenga*, *Lorena Piccinini*
Gli attori: *Filippo De Gara*, *Franco Ferrari*
Un portiere *Nino Bianchi*

Scene di Ludovico Muratori

Regìa di Flaminio Bollini

L'autore di «La ragazza di campagna», la commedia che questa sera vedrete interpretata dalla Proclemer, è Clifford Odets, uno fra i più vigorosi autori di teatro affermatisi in America fra il 1930 e il 1940. Nato a Filadelfia nel 1906, esordì sul palcoscenico come attore nel 1923, dopo aver frequentato le scuole superiori. Nel 1933, entrato nel Group Theatre, iniziò con I got blues, *la sua attività di drammaturgo. Il suo primo notevole successo lo ottenne nel 1935 con* Svegliati e canta, *che era un rifacimento della commedia sopra citata. Tra le opere successive citiamo quelle più note al pubblico italiano:* Ragazzo d'oro, Scontro nella notte, Il grande coltello. *Odets ha lavorato anche a lungo per il cinema.*

Nel I intervallo:

TELEGIORNALE

ragazza di campagna

tremenda con la memoria; e si accanisce una sorda e ostile guerra fredda fra la donna e il regista. Si sa bene dove finiscono stati d'animo del genere. Appunto. Nel momento esatto che il regista si accorge di essersi sbagliato e che, senza Georgie, Frank torna a crollare come un castello di carte, si innamora di Georgie, intuisce, come si suol dire, che quella è la sua donna e così via.
Ma è possibile una soluzione simile quando sarebbe la rovina definitiva di Frank? E' vero che, proprio mentre stava per toccare il fondo dell'abiezione, egli ha avuto un successo strepitoso; che ha riconquistato, in una sera, pubblico, critica e impresari di Broadway; che tutti lo vogliono scritturare, che ha ritrovato la sua pristina sicurezza. Ma che sarebbe di lui se restasse solo? Sembra il più forte ed è il più debole. Alla prima amarezza, alla prima avversità, volevo dire alla prima bottiglia di whisky, saremmo daccapo. Un regista può fare il miracolo una volta, ma la vita è lunga. E Georgie si sacrifica ancora. Per usare il titolo di una vecchia commedia di casa nostra firmata da Roberto Bracco, a lei si addice la parte della modesta ignota calpestata e indispensabile «piccola fonte» del grand'uomo. Meno male. Il teatro americano avrà un regista irresistibile di meno, ma conserverà un grande attore di più.
Certi tesi e sottintesi rapporti psicologici non immemori di Freud, intercorrenti fra i personaggi; e soprattutto l'interiore, inespressa, crepuscolare consistenza della sua figura femminile — personaggio originale fra due personaggi di convenzione — sono motivi di successo, artisticamente indiscutibili, resi teatralmente mordenti dall'abilità fin troppo palesemente scoperta dell'autore, alla quale Anna Proclemer presta la sincerità della sua grande arte.

Carlo Terron

Da sinistra: Davide Montemurri (Paul), Anna Proclemer (Georgie) e Aldo Giuffrè (Dodd)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - Musiche del mattino **Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le Borse in Italia e all'estero
Il banditore
Informazioni utili

8,30 **OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Zacharias: *Fiddler's boogie*; Chatman - Williams: *Corrine Corrina*; Casadei-Martelli: *Violette*; Amer-Ithier-Lordan: *Apache*; Carr-Kennedy: *South of the border*; Constantin-Glanzberg: *Mon manège a moi*
(Palmolive-Colgate)

— **Le melodie dei ricordi**
Amodio: *Valzer di mezzanotte*; Anonimo: *Lu primm ammore*; E. A. Mario: *Balocchi e profumi*; Anonimo-Calmes: *Fa la nanna bambin*; Ansaldo: *Tu sei la musica*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto americano**
Con Benny Goodman e il Trio vocale « The Playmates »
Winifree-Boutelje: *China boy*; Simms-Lofthouse: *Goombay*; Jolson-De Sylva-Rose: *Avalon*; Allen-Saltzberg-Merrel: *Baby lover*; Prima: *Sing, sing, sing*; Cicchetti - Magnano - Cohen - Claps: *Lot of money, lot of women*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine da *Carmen* e *I Pescatori di perle* di Bizet
1) *Carmen*: « L'amour est un oiseau rebelle »; 2) *I pescatori di perle*: « Ton coeur n'as pas compris »; 3) *Carmen*: « Toreador, en parade »
Intervallo (9,35) - *Giornale degli anni dimenticati*

— **Il Duo Scholz-Giordani Sartori**
B. Marcello: *Sonata in mi minore n. 2 per viola da gamba e basso continuo*

— **Rudolf Firkusny interpreta Beethoven**
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Pittsburg, diretta da William Steinberg)

10,30 **La Radio per le Scuole**
(Per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Giro del mondo, settimanale di attualità
Il volo ieri e oggi: *Alan Shepard*, a cura di Lidelba Lodelli

11 **OMNIBUS**
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Pestalozza: *Ciribiribin*; Donaldson: *At sundown*; Rodriguez: *La cumparsita*; Autori vari: *Fantasia di motivi*; Warfield-Williams: *Baby, wont you please come home*; Christiné-Fragson: *Reviens*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Pirro: *Hey, Maria*; Gallotti-Medini-De Paolis: *Da un giorno all'altro*; Aloisi-Fidenco: *Ridi ridi*; Mogol-Friedhofer: *Love theme*; Kermont-Reco: *Cha cha cha a-hé*; Amade-Bécaud: *Mon amour impossible*; King-Goffin: *How many tears*; Testoni-Piubeni: *Non mi baciar*
c) Finale
Frontini: *Il piccolo montanaro*; Murolo: *Sempre con te*; De Waal: *Zambesi*; Rose: *Holyday for strings*; C. A. Rossi: *Quando vien la sera*; Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Müller: *Bajon und finale*
(Invernizzi)

12 — **Recentissime**
Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Vivarelli-Beretta-Libano: *Io bacio tu baci*; De Mura-Albano: *Loggia a mare*; Porcu-D'Anzi: *Fiorentina tina tina*; Deani-Alguerò: *Dimmelo in settembre*; Bax-Fontana-Monti: *Non puoi capir*; D'Anzi-Webster-Tiomkin: *La canzone di Alamo*
(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 GORNI KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
(Miscela Leone)

14-14,20 **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 **Musica folklorica greca**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il diario della mamma
Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
I pionieri dell'editoria musicale inglese

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Aurelio Roncaglia: *La canzone d'Orlando in Italia*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Ricordo di Enzo Masetti**
Conversazione di Mario Labroca
1) *Contrasti per pianoforte*: a) La notte di Pierrot, b) Nenètte e Rintintin (*Pianista Mirella Zuccarini*); 2) *Trio in si minore (1933)*: a) Non troppo allegro, ma impetuoso, b) Largo, c) Allegro vivace (Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof)

18 — **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

19,15 **Vi parla un medico**
Medicina e sport
I - Gastone Lambertini: *La macchina umana e il rendimento atletico*

18,30 **CLASSE UNICA**
Pietro Benigno - *Come agiscono i farmaci sul corpo umano*: Influenza dei farmaci sull'equilibrio fra acqua e sale nell'organismo
Carlo Izzo - *Umoristi inglesi*: Il riso aereo di Edward Lear e Lewis Carroll

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 **L'informatore degli artigiani**

19,30 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da DANILO BELARDINELLI
con la partecipazione del soprano **Anna Maria Rovere** e del baritono **Giuseppe Forgione**
Rossini: *Semiramide*: Sinfonia; Verdi: *Un ballo in maschera*: a) « Eri tu », b) Ecco l'orrido campo; Gounod: *Faust*: « Santa medaglia »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; Verdi: *Don Carlo*: Aria e morte di Rodrigo; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Verdi: *Otello*: « Credo »; Rossini: *Semiramide*: « Bel raggio lusinghiero »; Borodin: *Il principe Igor*: Danze
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio**
Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Ad Enzo Masetti è dedicato il Concerto commemorativo in programma alle ore 17,20

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Tonina Torrielli
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il calypso
(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri
(Chlorodont)

10 — **IL SETTEBELLO**
Rivista di **Mario Brancacci** con finalino sentimentale di **Don Diego**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
Gaspari-North: *Restless love*; Vancheri: *La canzone dei poeti*; Calabrese-Reverberi: *Alle quattro del mattino*; Sopranzi-Odorici: *Bisogna partire*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Bernardini-Galassi: *In argento e blu*; Testa-Moraschi: *Non rimpiangi*; Cariaggi-Malgoni: *Flamenco rock*; Cenci-Falella-Mazzocchi: *Everybody dance*
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
A voce spiegata
(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale**
(Ricordi)

15,15 * **Voci del Teatro Lirico**
Soprano Graziella Sciutti - Basso Nicola Rossi Lemeni
Mussorgsky: *Boris Goudonov*: « Ah! Soffocai » e polacca (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Leopold Stokowsky); Bellini: *La Sonnambula*: « Care compagne » (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Dervaux)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 **Per la vostra Discoteca**
(Italdisc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Le grandi orchestre da ballo: Les Brown
— Qualche canzone ed un pizzico di follia
— Fiesta nel Caribe
— Per voci, arpa e chitarra
Musica chic: Don Costa

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 **LA PASSEGGIATA**
Un'ora con **Ubaldo Lay**

18,30 **Giornale del pomeriggio**

18,35 **Album di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Carla Boni, Germana Caroli, Gino Latilla, Jenny Luna, Arturo Testa
Testa-Consiglio: *Guardatela*; Larici-Stallman-Jacobson: *Quanto sei bella*; Galdieri-Albano: *Be' be' be'*; Pinchi-Vantellini: *Ho smarrito un bacio*; Minoretti-Seracini: *El colombo venezian*

18,50 TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **NATE IERI**
Canzoni ventenni per un pubblico ventenne
Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Presenta **Enza Soldi**
Regìa di **Pino Gilioli**

21,30 **Radionotte**

21,45 *Giallo per voi*
LA STRADA DELLA VIOLENZA
di **Philip Levene**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Joe Connel — *Antonio Guidi*
Madge — *Renata Negri*
La Signora Carter — *Anna Maria Alegiani*
L'Ispettore Vine — *Corrado Gaipa*
Il Sergente Potter — *Mico Cundari*
L'agente Jones — *Franco Luzzi*
Mister Routledge — *Andrea Matteuzzi*
Andy Simmons — *Guido Gatti*
Mister Piggodd — *Tino Erler*
Doris — *Wanda Pasquini*
Henry — *Giorgio Piamonti*
Grove, funzionario di polizia — *Lucio Rama*
Una centralinista — *Alina Moradei*
Un negoziante *Rodolfo Martini*
Una guardia — *Giampiero Becherelli*
L'annunciatore — *Corrado De Cristofaro*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,40 **Musica nella sera**

23-23,15 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

MARZO

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Viotti: *Doppio concerto in la maggiore*, per pianoforte, violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Allegro (Carlo Bussotti, *pianoforte;* Antonio Abussi, *violino* - Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins); Margola: *Notturno e fuga*, per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); G. F. Malipiero: *Fantasia di ogni giorno* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André)

10,30 Le opere di Claudio Monteverdi
1) « *Si ch'io vorrei morire* » (Complesso Pro Musica Antiqua di New York diretto da Noah Greemberg); 2) *Madrigale in cinque parti dal V Libro:* a) Ecco Silvio, b) Ma se con la pietà, c) Dorindo, ah dirò, d) Ecco piegando, e) Ferir quel petto (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 3) dall'*VIII Libro dei Madrigali guerrieri e amorosi:* Ballo in onore dell'Imperatore Ferdinando della casa d'Austria (Orchestra d'Archi e Madrigalisti Milanesi diretti da Renato Fait)

11 — CONCERTO SINFONICO
diretto da MAURITS SILLEM
Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; Busoni: *Concertino per clarinetto e orchestra op. 48:* a) Allegro sistemato, b) Andantino, c) Tempo di minuetto (Solista Giovanni Sisillo); Haydn: *Sinfonia n. 56 in do maggiore:* a) Allegro di molto, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (prestissimo); Dvorak: *Notturno per orchestra d'archi op. 46*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
B. Marcello (realizz. clavicembalistica Tora): *Sonata in do maggiore*, per flauto e pianoforte: a) Adagio non troppo, b) Allegro, c) Tempo giusto, d) Allegro (Arrigo Tassinari, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo);* Haydn: *Divertimento*, per due clarinetti e due corni: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio, d) Minuetto, e) Finale (presto) (Emo Marani e Peppino Mariani; *clarinetti;* Alfeo Goti e Tino Amadori, *corni)*

12,45 Danze sinfoniche
Ciaikowsky: *Dalla quinta sinfonia in mi minore op. 64:* Valzer (allegro moderato) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Porrino: *Dalle tre danze primitive sarde:* Danza dell'acqua (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

13 — Pagine scelte
dalle « Confessioni » di Sant'Agostino: « *Santa Monica* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Haydn, Schubert, Hindemith e Ghedini
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 25 marzo - Terzo Programma)

14,30 Musica vocale da camera

15,30 Musica da camera
Vento: *Variazioni;* Cimarosa: *Tre sonate:* a) In la minore, andante espressivo; b) In mi bemolle maggiore, andantino calmo; c) In do maggiore, allegro; Albeniz: *Due canti spagnoli:* a) Granada, b) Siviglia (*Pianista* Clelia Arcella)

16-16,30 * Pagine da opere
I maestri cantori di Norimberga
di **Richard Wagner**
a) Wahn! Wahn! Uberhall Wahn!, b) Selig wie die Sonne, c) Wach auf, d) Morgenlich leuchtend, e) Verachtet mir die Meister nicht, f) Ehrt cure deutschen Meister (Annelise Kupper, *soprano;* Bertha Töpper, *mezzosoprano;* Wolfgang Windgassen e Richard Holm, *tenori;* Joseph Hermann, *baritono* - Orchestra Filarmonica di Monaco e Coro della Radio bavarese diretti da Ferdinand Leitner)

La clavicembalista Mariolina De Robertis partecipa al Concerto in onda alle ore 12,30

TERZO

17 — * Compositori polacchi dell'Ottocento
Ultima trasmissione
Frédéric Chopin
Ballata n. 4 in fa minore op. 52
Pianista Alfred Cortot
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Regina Smendzianka
Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da Witold Rowicki
Henri Wieniawski
Souvenir de Moscou op. 6
Zino Francescatti, *violino;* Artur Balsam, *pianoforte*
Chanson polonaise
Mischa Elman, *violino;* Joseph Seiger, *pianoforte*

18 — Novità librarie
Romanzi, racconti, teatro di Guido Rocca
a cura di Vladimiro Cajoli

18,30 Bohuslav Martinu
Nonetto
Poco allegro - Andante - Allegretto
Esecuzione del « Nonetto Boemo »
Albert Roussel
Concertino op. 57 per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro molto
Solista Giacinto Caramia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Karl Stamitz
Trio in sol maggiore op. 14
Moderato - Andante moderato - Rondò
Esecuzione del Trio da Camera di Roma
Arrigo Tassinari, *flauto;* Giulio Bignami, *violino;* Erich Arndt, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): Due Concerti per violini e archi da « La Cetra » op. 9
N. 9 in si bemolle maggiore
Allegro - Largo e spiccato - Allegro
Solisti: Paul Makanowitzky e Willi Boskowsky
N. 10 in sol maggiore
Allegro molto - Largo cantabile - Allegro
Solista Paum Makanowitzky
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Wladimir Golschmann
Felix Mendelssohn (1809-1847): *La grotta di Fingal* ouverture op. 26
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache
Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

21,45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
IX - *La marcia su Roma*
a cura di Nino Valeri

22,15 Zoltan Kodaly
Duo op. 7 per violino e violoncello
Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobello, *violoncello*

23 — Racconti di fantascienza scritti per la Radio
Rapporto marziano
di Giovanni Arpino
Lettura

23,25 Congedo
Robert Schumann
Bilder aus Osten sei impromptus op. 66 per pianoforte a quattro mani
Vivace - Quasi andantino e molto cantabile - Semplice, quasi canto popolare - Assai andantino - Vivace - Pentito e divoto
Duo Teresa Zumaglini Polimeni-Alma Brughera Capalbo

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Lirica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Ezio Leoni e la sua orchestra con Caterina Villalba, Gianni Ferraresi e Rick Valente - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo e Gazzettino Sport - 14,35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Quartetto a plettro Cornacchia - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 45 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Kammermusik für 2 Klaviere mit dem Klavier-Duo Kurt Bauer-Heidi Bung - 12,20 Volks - und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - **Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 « Dai Crepes del Sella » Trasmission en collaborazion coi Comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Für unsere Kleinen: Vier Märchen der Brüder Grimm erzählt von Käthe Gold - 19 Volksmusik. Ausschnitte aus dem 1. Schülerlandessingen. 5. Folge. Es singen die Chöre des Vinzentinums in Brixen, des Franziskanergymnasiums und der Handelsoberschule von Bozen - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - **Paganella III).**

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent - ein Orchester: Franco Caracciolo und das Orchester A. Scarlatti, Neapel. O. Respighi: « Gli uccelli », Suite für kleines Orchester; « Trittico Botticelliano »; G. F. Malipiero: 6. Sinfonie (degli archi) - 21,15 Neue Bücher. « Heilige in modernen Roman ». Buchbesprechung v. K. Reiterer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. Berühmte Arien aus « Figaros Hochzeit ». Ausführende: Sena Jurinac. Rita Streich, Christa Ludwig, Walter Berry, Paul Schöffler, Ira Malaniuk, Wiener Sinfoniker; Dir.: Karl Böhm - 22,30 « Der Briefmarkensammler » von Oswald Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci **(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Cagliari 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Vetrina degli strumenti e delle novità » a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 Storia e leggenda fra piazze e vie: Trieste: « Passeggio Sant'Andrea » di Silvio Rutteri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 Concerto del duo Ciriani-De Angelis Valentini - Enrico De Angelis Valentini: « Terza Sonata per violino e pianoforte »; Joacquin Turina: « Seconda sonata spagnola op. 82 » - Esecutori: Eligio Ciriani, violino; Enrico De Angelis Valentini, pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Tra Carso e Livenza - Itinerari geografici di Giorgio Valussi - La struttura economica della Regione: « L'industria » (9) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e di voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: soprano Gojka Berginc, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli; Lovše: Tre canzoni antiche slovene; Krek: Božji volek - Sestra ziba bratca - Poletje; Flejšman: Moje drago - Modrijan - Prevzetna - 19 Conversazioni per la Quaresima: (6) Dr. Angel Kosmač: « Gesù Cristo - Figlio di Dio » - 19,15 Caleidoscopio: Gino Mescoli e la sua orchestra - La chitarra di Dragotin Lavrenčič - Quartetto vocale « Večernica » - Un po' di ritmo con Will Glahè - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Jaromir Weinberger: « Schwanda, il suonatore di cornamusa », opera in due atti e cinque quadri; Direttore: Nicola Rescigno; Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) « Un palco all'Opera » indi * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** The missionary Apostolate. **19,33** Radioquaresima: **« Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Armando Fares, Arcivescovo di Catanzaro: **« Le leggi »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. **20,15** Chronique de Sociologie Religeuse. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La Iglesia en el mundo. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

20 Canzoni preferite. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Campionato di Francia delle Università. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,31** Successo lampo. **21,35** Varietà. **21,50** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,06** Franck Pourcel. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Notti di Rio.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,45 « Il Fauno e l'Amore »,** commedia musicale di André Myr e Claude Yvoire. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Dischi. **21,18** Folclore greco. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Collegamento con la Radio Austriaca: « Dal Danubio alla Senna ». **23** Acquarelli brasiliani. **23,20** Da Ginevra: « Ritmi d'Europa », panorama della musica leggera continentale. **23,50** Dischi.

III (NAZIONALE)

16 La musica del mondo d'oggi. **16,30** L'irradiazione della musica francese. **17,35** « Colloqui attorno a un pianoforte », a cura di D. E. Inghelbrecht. **18,05 Debussy:** Due arabeschi; Melodie; Sette preludi dal Libro I; Melodie. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Attualità della musica contemporanea. **20** Concerto diretto da André Girard. Solista: Janine Andrade. **Claude Arrieu:** Partita; **Sibelius:** Concerto per violino e orchestra; **Loucheur:** Seconda sinfonia; **Barraud:** Rapsodia cartesiana. **21,10** « Les quatre saisons de Soeur Louise de la Miséricorde », d'Alain Allioux. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Solisti. **23,35** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,13** « Buon giorno, vicini », con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. **20,30** Venti domande. **20,50** Ascoltatori fedeli. **21,20** L'avete vissuto. **21,25 « Kovancina »,** dramma musicale popolare in cinque atti di Mussorgsky, diretto da Kresimir Baranovic.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. **19,30** Concerto sinfonico, diretto da Christoph von Dohnanyi. **Haydn:** Sinfonia n. 61 in re maggiore; **Reutter:** Concerto grosso dal « Canto dei cantici di Salomone » per contralto, viola, pianoforte e orchestra: **Hindemith:** « Erodiade », recitazione per orchestra da camera secondo il poema di Stephane Mallarmé (solisti: Lore Fischer; contralto, Rudolf Nel; viola; Hermann Reutter, pianoforte). **20,50** Günter Neumann e i suoi Isolani. **21,45** Notiziario. **22,15** Concerto di musica jazz al grande auditorio di Radio Amburgo, diretto da Hans Gertberg (1ª parte). **23,15** Melodie sempre gradite.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **20** Interpretazioni del basso Richard Standen, accompagnato dal pianista Frederick Stone. **Haydn:** Due canzonette: a) Canto del marinaio; b) Fedeltà; **Wolf:** « Michelangelo Lieder »: **a)** Wohl denk' ich oft, b) Alles endet, was entstehet, c) Fuhl meine Seele; **Beethoven:** a) Ich liebe dich, b) Es war einmal ein Konig, c) Die Ehre Gottes aus der Natur. **20,30** Panorama di varietà. **21,30 « La tragedia spagnola »,** di Thomas Kyd. Adattamento radiofonico di John Barton e Raymond Raikes. **23** Notiziario. **23,30** « The man with a whisper », racconto di H. C. G. Stevens. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Show del lunedì. **18,31** Keely Smith, Roy Castle e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **19,45** « La famiglie Archer », di Geoffrey Webb. **20** Notiziario. **20,31** « So I'll tell you », di Lawrie Wyman. 5° episodio: « Any more for a Skylark? ». **21** « The Clitheroe Kid », di James Casey e Frank Roscoe. **21,31** Ritmi e canzoni. **22** « Il vostro verdetto », nuova serie radiofonica di problemi legali proposti da John P. Wynn. **22,31** Melodie e ritmi. **23,30** Notiziario. **23,41** « The David Jacobs Show ». **0,55-1** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,30 Tarquinio Merula:** Canzone « La strada » per sonar con tre strumenti e continuo; **Wilhelm Friedmann Bach:** Trio per due strumenti e basso continuo: **Antonio Caldara:** Sonata a tre. **17** Documentario. **18** Musica richiesta. **19** A ritmo di tango con l'orchestra di Luis Tuebols. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Inchiesta d'attualità. **21 Guido Turchi:** Piccolo concerto notturno per orchestra; **Gian Francesco Malipiero:** Preludio e Morte di Macbeth, per baritono e orchestra; **Gianni Ramous:** « La Crocefissione », oratorio per soli, coro e orchestra. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

16,15 Mosaico musicale, presentato da Robert Burnier. **17** « Il colonnello », testo radiofonico di Roderick Wilkinson. Adattameno francese di Jérôme Chabanel. **17,30 Loewe:** Arie dall'operetta « My fair Lady »; **Millöcker:** « Der Freier », valzer (elab. Reisinger); « Lo studente mendicante », finale del primo atto; Due arie dall'operetta « La Dubarry »; **Hoffmeister:** Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** « Witness for death », di Ronald Dawson, nella traduzione francese « Temoin à charge » di Jacqueline Desgouttes. **20,50** Musica leggera. **21,10** Poeti stranieri: « Il poeta andaluso Juan Ramon Jimenez », a cura di Claude Aubert. **21,30** Concerto del pianista Youra Guller. **22,35-23,15** Jazz.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mozart, *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543* - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) «Suona l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia » - 19,40 (23,40) « I bis del concertista ».

Canale V - 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Tina Allori e Marino Barreto jr. » - 8 (14-20) « Concertino » - 9 (15-21) « Musiche di Kurt Weill » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Caleidoscopio » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Due Sinfonie classiche »: J. C. Bach: *Sinfonia in re magg. op. 18 n. 4;* Boccherini: *Sinfonia in fa magg. op. 35* - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) « Suona l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino » dir. V. Gui e L. Maazel - 18,55 (22,55) « Liriche francesi ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Mara del Rio e Giacomo Rondinella » - 9 (15-21) « Musiche di W. Donaldson » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,40 (13,40) « Antiche danze » - 10 (14) « Due sinfonie classiche »: J. Ch. Bach, *Sinfonia n. 6 in re magg. op. 18;* Boccherini, *Sinfonia n. 4 in fa magg. op. 35* - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - 17 (21) « Suona l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir.i: F. Caracciolo, D. Dixon e L. Maazel - 19,25 (23,25) « Musiche di Chausson ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di R. Mauro ed E. Pericoli » - 9 (15-21) « Musiche di V. Youmans » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Due sinfonie classiche »: Dittersdorf: *Sinfonia in do maggiore;* J. C. Bach: *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore per doppia orchestra* - 16 (20) « Un'ora con César Franck » - 17 (21) « Suona l'orchestra sinfonica di Milano della RAI » - 19,45 (23,45) « Musiche di Bartók ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di B. Lelli e G. Negroni » - 9 (15-21) « Musiche di George Gershwin » - **10 (16-22) In stereofonia:** Caleidoscopio - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17-15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Diego Calcagno, che con Mario Brancacci cura «Il settebello»

Una rivista del mattino

Il settebello

secondo: ore 10

Tra i programmi che il Secondo mette in onda ogni mattina soprattutto per coloro che costretti in casa dal lavoro chiedono alla radio un po' di compagnia e di svago, si è inserita da tre settimane una nuova rivista di Mario Brancacci e Diego Calcagno, *Il settebello*. La formula del nuovo programma tiene fede alle regole di questo tipo di trasmissioni che devono essere ricche di canzoni e di battute e gags che le colleghino tra loro. Lo spunto per le scenette questa volta vien preso, come dice il titolo, dai giochi di carte dove il settebello (sette di quadri o di denari) ha un valore tutto particolare ben noto a qualsiasi giocatore di scopone scientifico e no.

I mariti che giocano a poker di nascosto dalle mogli, l'innocente sette-e-mezzo in cui si trasforma il poker appena arrivano le suddette mogli e tutti gli altri tipi di giochi offrono di volta in volta l'occasione per ascoltare canzoni di Mina, Modugno o qualche altro cantante di moda. Altre scenette fisse sono formate da due snob di via Veneto assolutamente refrattarie a qualsiasi movimento che non sia quello della lingua; e dalla scuola degli umoristi, in cui una maestra interroga degli scolari che hanno gli stessi nomi di noti comici italiani. Una imitazione delle voci permette a chi ascolta di individuare subito l'attore comico che viene interrogato. Questa parte del programma è affidata a Mario Brancacci mentre il finale è tutto dedicato a Diego Calcagno, o meglio alle sue poesie. Si tratta per lo più di componimenti roseosentimentali letti dalla moglie dell'autore Giovanna Scotto, attrice nota soprattutto per interpretazioni classiche.

Diego Calcagno, o anche Don Diego come firma i suoi pezzi giornalistici e le sue trasmissioni radiofoniche, è nato a Resina nel 1910 a dieci metri dalla villa in cui morì Giacomo Leopardi, come egli stesso precisa. Iniziò la sua carriera seguendo un vassoio di paste portato da un cameriere nella redazione di un quotidiano napoletano, *Lo Stato*.

« Siccome sono alquanto goloso mi misi a seguire il cameriere con le paste e, entrato in redazione, mi sedetti ad un tavolo e incominciai a scrivere. Si era sotto il fascismo e tutti credettero che fossi un raccomandato di qualche altro e nessuno mi disse nulla. Così cominciai la mia carriera ».

Con questo inizio alla crema Diego Calcagno racconta la sua biografia. Dopo un lungo tirocinio al giornale napoletano, dove (nel 1929) già scriveva quei corsivetti che anche oggi stende sulle colonne di un quotidiano romano al quale collabora da diciotto anni, vinse un concorso radiofonico con un articolo intitolato « La radio e l'amore ». Collaborò successivamente ad un programma radiofonico, *La briscola* ('40) al quale partecipava anche lo stesso Brancacci. Da quel giorno la sua attività alla radio quasi non conobbe soste, molte rubriche mattutine sia sul Nazionale che sul Secondo, portarono la sua firma, da *Galateo* a *Un grammo di poesia*, a *Permette un consiglio?* Egli collaborò inoltre all'ultima trasmissione radiofonica di Mario Riva *24ª ora* dove aveva l'incarico di escogitare trovate (spedì pinguini al polo Nord, una mucca svizzera in Sardegna e un mulo sardo in Svizzera). La sua vena poetica ebbe modo di esprimersi anche nei versi di alcune canzoni; il primo successo in questo campo fu *La vita è un paradiso di bugie* che partecipò con poca fortuna ad un Festival di Sanremo. Maggiori soddisfazioni doveva dargliele un'altra sua canzone, *Finestra accesa*, che l'anno scorso vinse il concorso *Canzoni per l'Europa* al quale partecipavano scrittori e giornalisti in veste di parolieri con la collaborazione di musicisti « leggeri » professionisti.

Calcagno ha scritto anche per il teatro. Nel 1940 una sua commedia, *Lo specchio*, venne rappresentata, ma la poesia rimane il campo in cui si cimenta più volentieri, giornalismo a parte. Durante *Il settebello* è appunto possibile ascoltare alcuni suoi componimenti nella rubrica finale *La valigia di Don Diego*.

Gianfranco Calligarich

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli
9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — **Seconda classe:**

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni
d) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori
e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15,30-16,30 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Austria:** Il cane poliziotto
— **Italia:** Acrobazie nel cielo
— **Australia:** Cuccioli Koala
— **Svizzera:** Il piccolo mandriano
— **Giappone:** Gli alberi più piccoli del mondo
ed un cartone animato della serie
Il gatto Felix: L'aeronave spaziale

b) **C'ERO ANCH'IO**

La dichiarazione dell'indipendenza americana
Telefilm - Regia di Jack Gage
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Sheppard Strudwick, Addison Richards, Philipe Coolidge

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Manzotin - L'Oreal de Paris)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 GALLERIA
Marino Marini
a cura di Garibaldo Marussi
Regia di Enzo Convalli
Di questo nostro scultore, ormai universalmente considerato come uno dei maggiori artisti viventi, la Kunsthaus di Zurigo ha ospitato il mese scorso, nella sua splendida sede, una Mostra panoramica dei più significativi esempi di tutta la sua produzione. Le opere esposte hanno consentito un esame critico approfondito dei diversi periodi in cui si articola l'arte di Marini, felice unione della grande tradizione plastica italiana con la più vitale intuizione estetica della modernità

19,50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Olio Sasso - Spic & Span - Tisana Kelèmata - Telerie Bassetti)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Alemagna - Terme S. Pellegrino - Mobil - Lansetina - Zoppas - Liebig)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Ramek - (2) Moplen - (3) Società del Plasmon - (4) Prodotti Squibb
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione

21,05
ARRIVEDERCI DIMAS
Film - Regia di Luis Garcia Berlanga
Distr.: Cei Incom
Int.: Richard Basehart, Paolo Stoppa

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Milano*
Ripresa diretta dell'incontro di pugilato Loi-Collins
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Marino Marini: Autoritratto. Allo scultore è dedicata la odierna puntata di « Galleria » in programma alle 19,15

Un film di Luis Berlanga

nazionale: ore 21,05

Di Luis García Berlanga, giovane cineasta spagnolo, si cominciò a parlare quando il suo divertente ed agro-dolce *Bienvenido, Mister Marshall!* conquistò per la prima volta al cinema iberico un premio al Festival di Cannes. E si deve a Berlanga, soggettista, sceneggiatore e regista, se la critica europea (e successivamente quella extra-europea) si interessò dell'attività cinematografica della Spagna, che fino a quel momento aveva inviato fuori confine solo opere mediocri e di carattere e consumo strettamente locali. Così Berlanga, insieme con il suo amico Bardem, passò da una notorietà strettamente nazionale ad una fama internazionale. Notorietà che non era supervalutazione di un cineasta che si sollevava sulla media di una cinemato-

Fra gli interpreti del film di questa sera: Paolo Stoppa

grafia screditata, ma giusta considerazione di un uomo di cinema che aveva un suo particolare « mondo » da raccontare, con uno stile già abbastanza sicuro. E nel '57 — a cinque anni di distanza dall'exploit cannense — Berlanga realizzò un altro film, ironico e divertente: quel *Calabuig* che, interpretato con bonomia accattivante da Edmund Gwenn, confermò le qualità di un narratore di storie paesane, raccontate con garbo non privo di qualche puntata polemica.

Dello stesso anno è questo *Arrivederci Dimas*, frutto di una coproduzione italo-spagnola. La favola paesana — siamo sempre nella provincia, nei paesini tanto cari a Berlanga — è ambientata a Fontecilla, una piccola stazione termale ormai decaduta. Per riportarla agli antichi splendori, sei cittadini tra i più importanti decidono di attrarre l'attenzione sul piccolo centro, inventando niente meno che... un miracolo. Uno d'essi si traveste da San Dimas e « appare » a Mauro, un vecchio mendicante che ha la propria dimora in un carro ferroviario. Il buon Mauro corre ad annunciare la notizia

MARTEDÌ 27 MARZO

Arrivederci Dimas

del miracolo, ma è creduto solo da una anziana villeggiante: ed i due, otto giorni dopo la prima « apparizione », si recano sul posto in cui San Dimas si rivelò al mendicante, e il « miracolo » viene facilmente ripetuto. Ora la voce del fatto soprannaturale corre per tutto il paese ed i « credenti » aumentano. Frattanto compare all'improvviso un giovane (dice di chiamarsi Martino) che compie una serie di strabilianti prodigi.
E così giungono a Fontecilla numerosi malati. Di fronte a questa fede, i sei ciurmadori cominciano a provare qualche scrupolo e decidono di confessare la verità. Ma ormai è troppo tardi perché un *miracolo* si è verificato davvero: infatti quando il parroco, ancora piuttosto incredulo, va a cercare Martino, non lo trova: questi è scomparso improvvisamente lasciando una lettera, in cui afferma che i miracoli sono possibili, e che ha dato ai sei compari di Fontecilla un dono che vale assai più che i loro intrighi: la fede.
Interpreti sono Richard Basehart, il nostro Paolo Stoppa e Juan Calvo.

caran.

Protagonista di « Arrivederci Dimas » è Richard Basehart

SECONDO

21,10
CAROSONE RACCONTA
Piccola autobiografia musicale di Renato Carosone
Regìa di Enzo Trapani

21,40
TELEGIORNALE

22 — NEL MONDO DELLA SCIENZA
Illusioni ottiche
Distr.: Fremantlee

22,20 LE FACCE DEL PROBLEMA
Il Teatro in Italia

Dibattito a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Carlo Alberto Cappelli, Orazio Costa, Diego Fabbri, Vittorio Gassman e Federico Zardi

Realizzazione di Ubaldo Parenzo

Il dibattito in onda questa sera per la rubrica « Le facce del problema », a cura di Ettore Della Giovanna, ha un suo preciso significato. Vuol essere infatti un contributo della Televisione Italiana alla celebrazione della prima « Giornata mondiale del Teatro », indetta proprio per oggi dall'Institut International du Théâtre, che fa capo all'Unesco. Partecipano alla trasmissione un attore, Vittorio Gassman; un regista, Orazio Costa; un impresario, Carlo Alberto Cappelli; e due scrittori, Diego Fabbri e Federico Zardi. Il tema, « Il teatro in Italia », è tale da consentire non soltanto una precisa puntualizzazione della situazione attuale nel nostro Paese, ma anche l'indicazione delle possibili vie d'uscita all'annosa crisi del teatro. Sulla « giornata mondiale » pubblichiamo alla pag. 7, un ampio servizio.

CAROSONE RACCONTA Con una serie di trasmissioni, la prima delle quali va in onda questa sera alle 21,10 sul Secondo Programma, ritorna alla ribalta televisiva uno fra i più popolari personaggi della musica leggera del dopoguerra: Renato Carosone. Accanto ai compagni di un tempo, racconterà in breve la sua autobiografia. Nella prima puntata saranno eseguite le canzoni: « O' sarracino », « Cocoricò », « Music, music, music », « Un americano a Parigi », « Tre numeri al lotto », « Luna rossa », « Quizas, quizas, quizas », « Scalinatella », « Lola », « Tu vuò fa' l'americano », « Vino vino ». Al nuovo ciclo dedichiamo, nella prima parte del giornale (pagine 8-9), un ampio servizio. Nella foto: Renato Carosone (a destra) con Arthur Bennet e il regista Enzo Trapani

Nel mondo della scienza

Illusioni ottiche

secondo ore: 22

Con Illusioni ottiche *ha inizio un breve ciclo di servizi giornalistici raggruppati, per l'affinità dell'argomento, sotto il titolo di* Nel mondo della scienza. *Si tratta di documentari che illustrano argomenti complicati in modo chiaro ed agevole, senza che la semplicità della trattazione vada a discapito del rigore scientifico. Alla loro preparazione hanno collaborato esperti e titolari di cattedre universitarie americane, che li proiettano abitualmente nel corso delle loro lezioni.*
Man mano che la macchina diviene più familiare, penetrando nelle fabbriche, nelle abitazioni, nei laboratori universitari, dove da qualche anno i « cervelli elettronici » sono impiegati nelle ricerche linguistiche e perfino in esperimenti di traduzione, aumenta nelle persone comuni la curiosità di conoscere il « mondo del futuro », che dovrebbe essere del tutto meccanizzato. Ogni numero di Nel mondo della scienza, *che può venire paragonato alla voce di un'enciclopedia popolare, serve a svegliare i primi interessi verso la cultura tecnologica, a confermare quanto sia importante il controllo delle nostre convinzioni.*
Anche negli atti più semplici della vita siamo influenzati da quanto già sappiamo; e raramente ci sforziamo di esaminare le cose incontrate con un'attenta, paziente, accurata osservazione. La percezione visiva, oggetto del documentario Illusioni ottiche, *interessa non soltanto l'occhio, che agisce al modo di una macchina fotografica. L'immagine, da esso captata, è trasmessa dal sistema nervoso al cervello, che la interpreta confrontandola con immagini preesistenti, già per così dire schedate. Occhio e cervello, come spiega Hadley Cantril, professore della Facoltà di psicologia dell'Università di Princeton, collaborano per creare il nostro mondo cosciente. Ma la realtà obiettiva non sempre coincide con quella percepita. Nel corso di* Illusioni ottiche, *Cantril lo dimostra servendosi di alcuni esempi. Egli ci fa guardare da un preciso punto di vista dentro una stanza. Due orsi, posti agli angoli, ci sembrano diversi, mentre hanno la stessa altezza. Se li spostiamo, si ingrandiscono o rimpiccioliscono a seconda della dislocazione nel locale. Ciò avviene perché partiamo da un'ipotesi errata: inconsciamente siamo spinti a credere che la stanza osservata sia simile a quelle che già conosciamo, che il nostro cervello ha catalogato. Invece, essa è diversa. Ugualmente, due palloni collocati a uguale distanza paiono uno, che è luminoso, più vicino di un secondo, che non lo è. Gli errori di interpretazione, mostrati da* Illusioni ottiche, *sono dovuti al fatto che, basandoci sulle nostre passate esperienze, facciamo delle ipotesi quando siamo di fronte agli oggetti. Di solito, esse sono esatte. Altre volte sono sbagliate. Così scopriamo che il semplice atto del vedere, almeno nei casi illustrati nel programma della serie* Nel mondo della scienza, *è più complesso di quanto si sia portati a supporre.*

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Mendes-Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Marcucci-De Angelis: *Happy mandolin*; Porter: *So in love*; Hazlewood-Eddy: *Kommotion*; Modugno: *Nel blu, dipinto di blu*
(Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane**
Manlio - D'Esposito: *Me so' 'mbriacato 'e sole*; Murolo-Tagliaferri: *Mandulinata a Napule*; Russo-Nutile: *Mamma mia, che vo' sapé*; Di Giacomo-Di Capua: *Carcioffolà*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto spagnolo e svedese**
Del Val: *Palomas del pilar*; Anonimo: *Klarinettpolka*; Domingo-Guillen: *Todo el ano hay amor*; Anonimo: *Polka fran tuna*; Marquez: *Mambo en España*; Anonimo: *Polka fram Wermland* *(Knorr)*

— **L'opera**
Pagine da opere di Catalani, Rossini e Puccini
Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana »; Rossini: *Mosè*: « Ah, se puoi così lasciarmi »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; *Turandot*: « Nessun dorma »
Intervallo (9,35) -
Pagine di viaggio
« Roma vista dal cielo » di Antonio Baldini

— **Sinfonia « dal Nuovo Mondo » di Dvorak**
Sinfonia in mi minore n. 5 (Dal Nuovo Mondo) (Orchestra Philharmonia di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Un'arma da fuoco al tempo dei paladini (dall'Orlando furioso), a cura di Giovanni Romano
I silenziosi eroi di ogni giorno: *Il carabiniere sommozzatore*, a cura di Gianni Caratelli
Realizzazione di Berto Manti

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Madden-Edwards: *By the light of the silv'ry moon*; Giuliani: *Capinera*; Devilli-Lecuona: *Andalucia*; David-Akst: *Baby face*; Bracchi-D'Anzi: *Tu, musica divina*; Anonimo: *El humahuaqueno*; Rusconi-Nisa-Bixio: *La strada nel bosco*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Polito-Fiorentini: *La fine del mondo*; Truscott-Taylor: *Pepito*; Crolla-Prevert: *Cri du coeur*; Intra-Panzeri: *Signorina bella*; Spotti-Testa: *Un amore senza storia*; Vaughn - Wood: *Brightest wishing star*; Fenati-Medini: *Alle dieci della sera*
c) Finale
Giraud: *L'Arlequin de Tolede*; Alain-Fuggi: *Jazz tango*; Wayne: *The magic touch*; Riddle: *Ting-a-lay-o*; Pisoni-Brambilla: *Io vivo*; Piubeni: *Cha cha rock*; Ruiz: *Amor, amor, amor*; Trombey: *The merry whistler*
(Invernizzi)

12 — **Ultimissime**
Molino-Di Mauro: *Focu di l'Ettina*; Cungi-Cungi: *Finché vivrò*; Bellato-Detto: *Ciao ciao amore*; Valleroni-Lumini-Pagani: *Quando l'amore è musica*; Paoli - Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*; Larici-Vittstatt: *Pepe*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 GRANDE CLUB
Antonietta Stella e Giuseppe Di Stefano
(Salumificio Negroni)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 VIII Rassegna Nazionale di Polifonia Vocale, Classica e Folkloristica organizzata dall'ORSAM
Quinta trasmissione
Ignoto (trascriz. Di Rosso-Trionfera): *Tarantella ciociara* (Coro Frate Sole di Pogi diretto dal Maestro Costantino Trionfera); Cajani: 1) *Monte bianco*; 2) *La strada ferrata* (Istituto Nazionale Corale Amici della Musica di Inzago diretto dall'Autore); Pratella: *Noi andrem sulla riva del mare* (Gruppo Corale Canterini Romagnoli di Longiano diretto dal Maestro Bugli) (Registrazione effettuata il 21-10-'61 all'Aula Magna del Pontificio Ateneo Antoniano in Roma)

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Rotocalco '62
settimanale a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Trincea delle missioni
a cura di Giorgio Brunacci (Seconda serie)
III - *Il nuovo materialismo giapponese*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Ritmi e melodie dei popoli

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * **Canta Tina Allori**

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia*: La grande avventura romantica
Widar Cesarini Sforza - *La giustizia: storia di un ideale*: Giustizia: dal mito all'idea

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Giornata Internazionale del Teatro**
Messaggio di **Jean Cocteau**
LA LOCANDIERA
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Mirandolina *Andreina Pagnani*
Il marchese di Forlimpopoli *Sergio Tofano*
Il cavaliere di Ripafratta *Aroldo Tieri*
Il conte d'Albafiorita *Antonio Battistella*
Fabrizio, cameriere di locanda *Riccardo Cucciolla*
Il servitore del cavaliere *Manlio Vergoz*
Ortensia *Rina Franchetti*
Dejanira *Luisella Visconti*
Regìa di **Corrado Pavolini**

23 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio *(Aiax)*
20' Oggi canta Luciano Lualdi *(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie *(Supertrim)*
45' Voci in armonia *(Favilla)*

10 — **Nino Besozzi** presenta:
IL CUORE IN SOFFITTA
Un programma di **Antonio Amurri** e **Mino Caudana**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*
25' Canzoni, canzoni
Garinei - Giovannini - Kramer: *M'ha baciato*; Verde-Rendine: *Grappolo di stelle*; Cherubini-Geliche-Schisa: *Se ciama amor*; Guspini-Alfieri-Tabasso: *E viene viene suonno*; Cichellero-Cichellero: *Tu mi vuoi bene*; Cambi-Leman: *Prendimi per mano*; Calabrese-Bindi: *Lasciatemi sognare (Mira Lanza)*
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
Napoli ieri, Napoli oggi
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama *(Soc. Saar)*

15 — **Album di canzoni**
Cantano Adriano Celentano, Wilma De Angelis, Cesare Marchini, Milva, Maria Paris, Quartetto Radar, Marisa Rampin, Walter Romano, Claudio Villa, Luciano Virgili
Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Cariaggi-Bassi: *Tu sei simile a me*; Leoncilli-Leoncilli: *E' ancora inverno*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Luna 'e Marechiaro*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Zanin-Di Lazzaro: *Mi te baso ti*; Molino-Di Mauro: *Il mio domani*; Garaffa-Guastaroba: *Delirio*; Jovino-Concina: *Cammina*; Celli-Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Recentissime in microsolco *(Meazzi)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Le nostre orchestre: Ezio Leoni
— Incontri: Edith Piaf e Frank Sinatra
— Caro vecchio Dixieland
— Successi di sempre
— Orchestre d'oggi musica di ieri *(Pavesi)*

17 — **Intermezzo romantico**
Denza: *Occhi di fata* (Gino Bechi, *baritono*); Mendelssohn: *Romanza senza parole in sol maggiore op. 62 n. 1* (Mischa Elman, *violino*; Joseph Seiger, *pianoforte*); Chabrier: *Tre valzer romantici*, per due pianoforti (*Duo pianistico* Bruno Canino-Antonio Ballista); J. Strauss: *Accelerazioni*, valzer op. 234 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erich Kleiber)

17,30 Da Castagneto Carducci la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

18,50 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di Mike
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani** *(L'Oreal)*

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Dal concerto grosso alla sinfonia
Torelli: *Concerto grosso n. 3 in mi maggiore op. 8*, per due violini obbligati, archi e continuo: a) Vivace, b) Largo, c) Allegro, d) Adagio, allegro (Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni, *violini*; Mario Centurioni, *violoncello* - Orchestra d'Archi « I Musici »); Geminiani: (Rev. Mortari): *Concerto grosso n. 9 (dalla Sonata op. 5 n. 9 di Corelli)*: a) Preludio, largo, b) Giga, c) Adagio, d) Gavotta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta di Arturo Basile); Berwald: *Sinfonia n. 5 in do maggiore « Singulière »*: a) Allegro focoso, b) Adagio, allegro assai, adagio, c) Presto (Finale) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon)

10,30 Musica contemporanea negli Stati Uniti
Tredicesima e ultima trasmissione
Kelley: *Sinfonia n. 1*: « Gulliver e il suo viaggio a Lilliput » (Orchestra Sinfonica d'America diretta da Richard Korn)

11 — **Romanze e arie da opere**

11,30 Il solista e l'orchestra
Benda: *Concerto in sol maggiore per cembalo e archi*: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Allegro scherzando (*Clavicembalista* Gennaro D'Onofrio - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Cimarosa (rev. e cadenza di Antonio Cece): *Concerto per due flauti e orchestra*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto ma non troppo (Jean Claude Masi e Pasquale Esposito, *flauti* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Ra-

diotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Cammarota: *Concerto per pianoforte e orchestra:* a) Andante mosso, b) Sereno quasi adagio, c) Allegro giusto e spigliato (*Pianista* Tito Aprea - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

12,30 Musica da camera
Liviabella: *Sonata in un tempo*, per viola e pianoforte (Lodovico Coccon, *viola;* Lino Liviabella, *pianoforte);* Milhaud: *Due danze brasiliane:* a) Corcovado, b) Sumaré (Leonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte)*

12,45 Preludi
Rossini: *Prélude prétentieux* da « Album de château » (*Pianista* Marcelle Meyer); Debussy: *Due preludi:* a) Feuilles mortes, b) La terrasse des audiences au clair de lune (*Pianista* Friedrich Gulda)

13 — Pagine scelte
da « Vino e pane » di Ignazio Silone: « *Pietro e Margherita* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Vivaldi, Mendelssohn e Brahms
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 26 marzo - Terzo Programma)

14,30 L'informatore etnomusicologico

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Mozart: *Kyrie in re minore K. 341*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Veretti: *I sette peccati*, Mistero, per coro e orchestra: a) Introduzione, b) Superbia, c) Avarizia e prodigalità, d) Accidia, e) Ira, f) Invidia, g) Gola, h) Lussuria, i) Finale (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Schoenberg: *Un sopravvissuto di Varsavia*, per voce recitante, coro maschile e orchestra (Voce recitante Rolf Tasna - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Hindemith: *Custos quid de nocte*, per tenore, coro e orchestra (Dalla Cantata « Ite, Angeli veloces ») - Testo di Paul Claudel (*Tenore* Gino Sinimberghi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Soprano Maria Teresa Pedone - Pianista Giorgio Favaretto
Mozart: a) *An Chloe*, b) *Das Veilchen*, c) *Ridente la calma;* Brahms: a) *Wiegenlied*, b) *Feldeinsamkeit*, c) *Der Tod, das ist die Kule Nacht;* Ciaikowski: *Soltanto chi conosce la nostalgia;* Grecianinof: *Berceuse*

TERZO

17 — La Sinfonia nel XVIII secolo

Johann Adolph Hasse
Sinfonia in si bemolle maggiore (Revis. Barbara Giuranna)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

William Boyce
Due Sinfonie op. 2
N. 4 in fa maggiore
« London Baroque Ensemble », diretto da Karl Haas
N. 5 in re maggiore
Orchestra « Zimbler Sinfonietta », diretta da Joseph Zimbler

Carl Philipp Emanuel Bach
Sinfonia in do maggiore
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

18 — Il problema del Barocco nella critica contemporanea
a cura di Giuseppe Guglielmi

18,30 (°) La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,45 Béla Bartòk
Sonata per violino solo
Tempo di ciaccona - Fuga - Melodia - Presto
Violinista Tibor Varga

19,15 Nuovi aspetti dell'alpinismo
a cura di Claudio Gorlier

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Ouverture in do maggiore op. 170*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Ettore Gracis
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103* per pianoforte e orchestra « L'egiziano »
Allegro animato - Andante - Molto allegro
Solista Magda Tagliaferro
Orchestra dei « Concerti Lamoureux », diretta da Jean Fournet
Arthur Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi
Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
X - *Dal discorso del bivacco al delitto Matteotti*
a cura di Gabriele De Rosa

22,05 Ludwig van Beethoven
Il momento glorioso Cantata della pace op. 136 per soli, coro e orchestra
Solisti Lydia Marimpietri, *soprano;* Anna Maria Rota, *mezzosoprano;* Renzo Casellato, *tenore;* Plinio Clabassi, *basso*
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Piccolo Coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista

22,50 Ad Efeso, la grotta dei sette dormienti
Documentario di Italo Orto

23,20 Piccola antologia poetica
Poesia greca del Novecento
a cura di Francesco Maria Pontani
Minàs Dimàkis - Kriton Athanasùlis

23,35 *Congedo
Luigi Boccherini
Due Quartetti per archi
In si bemolle maggiore op. 2 n. 2
In si minore op. 58 n. 4
Esecuzione del « Quartetto New Music »
Broadus Erle, Matthew Raimondi, *violini;* Walter Trampus, *viola;* David Seyer, *violoncello*

RADIO MARTEDÌ 27 MARZO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'autore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canta Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Complessi jazz italiano - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - **14,35** Brio musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Nino Marchini ed il suo complesso - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 32 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik von Anton Dvorak. Slavische Rhapsodie Nr. 3 Op. 45; Violinkonzert h-moll Op. 53 (Solist: David Oistrakh) - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Peking heute ». Hörbild von Fritz Maurer. (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Das ewige Bauernland: Oberkoflers Lyrik um Bauernhof - und Land - und Sippe ». Zusammenstellung von Elmar Oberkofler (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel ». Vortrag von Dr. J. Rampold - 22,10 Klaviermusik mit dem Pianisten Howard Aibel. R. Schumann: Carnaval Op. 9 - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Gianfranco Padovani - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 « Carlo Pacchiori e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Scuole di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi: « L'Ateneo Musicale Giuseppe Tartini » di Franco Agostini (7) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Scuola ed educazione: Anton Kacin: « L'accordo fra i genitori - Base dell'educazione » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Paul Hindemith: Sinfonia in mi bemolle (1940) - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti indi * Fantasia di motivi viennesi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 Le ispiratrici nella letteratura slovena, a cura di Martin Jevnikar (12) « Srečko Kosovel e Fanica Obid » - 21,40 Concerto della pianista Giuliana Gulli - Robert Schumann: Fantasia in do maggiore, op. 17 - 22,05 L'anniversario della settimana: « Aristide Briand e la sua epoca », conversazione di Rado Bednarik - 22,15 * Ballo di sera - 23 * Charlie Mingus ed il suo complesso jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** Topic of the week. **19,33 Radioquaresima: « Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Siro Silvestri, Vescovo di Foligno: **« Dottrina spirituale del lavoro »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. **20,15** Tour du monde missionaire. **20,45** Heimat und Weltmission. **21 Santo Rosario. 21,45** La palabra del Papa. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

20 Pranzo in musica. **20,15** « Superboum », presentato da Maurice Biraud. **20,40** Ridda di successi. **20,45** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,20** Music-hall del mondo. **21,35** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Andremo a Madrid. **22,15** Il mondo dello spettacolo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,45** Concerto diretto da Clemens Dahinden. **Solista:** pianista Henriette Faure. **20,45 Tribuna** parigina. **21,05** Dischi. **21,18** « Un amore di Parigi », a cura di Suzy Hannies e Anny Flore. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Rassegna internazionale del disco.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Musica da films. **19,45** Concerto operettistico. **21,45** Notiziario. **23,30** Musica da camera. **Raffaele d'Alessandro:** Serenata per flauto e pianoforte (Karl Elsner, flauto; Raffaele d'Alessandro, pianoforte); **Gabriel Fauré:** Poème d'un jour (Charles Grandmougin) (Flore Wend, soprano; Richard Beckmann, pianoforte); **Jean Absil:** Suite per violoncello e pianoforte, op. 51

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **20** Musica classica. **21,30** Concerto diretto da Rae Jenkins. Solista: Patricia Carrell. **Sibelius:** « Finlandia »; **Constant Lambert:** « Oroscopo », musica da balletto; **Grieg:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra. **23** Notiziario. **23,30** « The waiting », racconto di Margaret Brocks Brown. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario. **0,6-0,40** Interpretazioni del Trio d'archi Oromonte. **Jean Françaix:** Trio per archi; **Mozart:** Duetto in si bemolle maggiore, K. 424, per violino e viola.

SVIZZERA
MONTECENERI

20,15 Interpretazioni della pianista Frieda Valenzi. **Karl Schiske:** Sonatina op. 42; **Armin Kaufmann:** Quattro pezzi per pianoforte, op. 79: a) Burla; b) Moto perpetuo; c) Andante lirico; d) Marcia; **Ernst Vogel:** Sonata per pianoforte. **20,45** Italia fuori dalle strade maestre. **21,15** Pagine di **Rossini:** « La gazza ladra », sinfonia; « Il barbiere di Siviglia »: « A un dottor »; « Guglielmo Tell »: « O muto asil del pianto », atto IV. **21,45** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Acquarello napoletano, con l'orchestra di Gianni Monese.

SOTTENS

16 Tè in musica. **17,35 Lex von Delden:** Quartetto n. 1, op. 43, eseguito dal quartetto Hekster. **18,45** In musical **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Nel vento delle eliche », a cura di Claude Mossé. **20,15** « Refrains en ballade », canzoni e varietà inedite. **20,30 « Othon de Grandson »**, testo radiofonico di C. F. Landry. **21,45** In margine alla « Giornata internazionale del teatro ». **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** « Le strade della vita », a cura di Jean-Pierre Goretta.

RADIOTELEFORTUNA 1962

I due numeri di abbonamento alla radio e i due numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio finale del 13-3-1962, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei quattro premi costituiti da:
2 autovetture Lancia Flavia
2 autovetture Innocenti Austin A/40
sono:

RADIO
Art. 99.435 RFO di Roma
Art. 184 RFO di Calderara di Reno (Bologna)

TELEVISIONE
Art. 2.315.941 TVO
Art. 1.129.796 TVO

Sono inoltre stati estratti alcuni numeri di riserva che, nell'ordine, surrogheranno le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o non in regola col pagamento dei canoni.
L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo l'ordine di estrazione, come ai sensi dell'art. 1 lettera B e dell'art. 5 del regolamento del concorso.

SORTEGGIO N. 9 DEL 6-3-1962

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i Signori:

GIOVANNI MARTINELLI, via Fortezze, 35 - S. Giovanni di Bieda (Viterbo)
art. 74 dei ruoli ordinari del Comune di S. Giovanni di Bieda (Viterbo)
che vince
UNA AUTOVETTURA FIAT 1300

OLGA BIANCHI, via A. Vannucci, 7/11 - Genova
art. 3.136.616 TVO
che vince
UNA AUTOVETTURA ONDINE ALFA ROMEO

FELICE BONALUMI, via Nicola D'Apulia, 6 - Milano
art. 1.003.010 TVO
che vince
UNA AUTOVETTURA BIANCHINA

MARIA MAZZOLI - Frazione Astrio - Breno (Brescia)
art. 350 dei ruoli radio ordinari del Comune di Breno (Brescia)
che vince
UNA AUTOVETTURA FIAT 500/D

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,30 (13,30) « Musiche inglesi » - 9,50 (13,50) « *Elias* », di Mendelssohn, oratorio op. 70 (1ª parte) - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di « Haydn, Rachmaninoff » - 18 (22) *Il credulo*, opera in 1 atto di Domenico Cimarosa.

Canale V - 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Alberto Semprini - 8,30 (14,30-20,30) « Musica folkloristica svizzera » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da Carlo Savina » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,30 (13,30) « Musiche inglesi » 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di Mozart, Mendelssohn » - 18 (22) *Ifigenia*, opera in un atto di I. Pizzetti - 19,20 (23,20) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Mike di Napoli - 8,30 (14,30-20,30) « Musiche e canti della Cecoslovacchia » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da Gian Mario Guarino » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,30 (13,30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - **17 (21) In stereofonia:** Musica sinfonica - 18 (22) *Morte dell'aria* di G. Petrassi - 18,45 (22,45) « Concerto dell'Orchestra da Camera Belga diretta da G. Maes ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte del duo Freed-Breux - 8,30 (14,30-20,30) « Musiche dall'Argentina » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da H. Zacharias » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,30 (13,30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Cesar Franck » - 17 (21) Concerto sinfonico, dir. D. Dixon - **18 (22) In stereofonia:** *Pimpinone*, intermezzo di G. Ph. Telemann - 19,05 (23,05) « Concerto per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di F. Carle - 8,30 (14,30-20,30) « Vecchia Parigi » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da R. Conniff » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

La casa che la tradizione efesina vuole ospitasse la Madonna negli ultimi anni di vita

Un documentario su Efeso

La grotta dei sette dormienti

terzo: ore 22,50

Sotto l'imperatore Decio alcuni giovani efesini per sfuggire alla persecuzione si ritirarono in una grotta nei pressi della città e vi si addormentarono. Una leggenda, che si riallaccia al dogma della resurrezione della carne, vuole che essi rimangano lì in attesa del giudizio finale.
Storia e leggenda, paganesimo e cristianesimo si intrecciano e ad un certo punto si fondono fra le rovine che a 75 chilometri a sud est di Smirne sono venute alla luce negli ultimi decenni. Della grandezza di quella che fu una delle più famose città dell'Anatolia e centro commerciale e culturale fra i più importanti del mondo mediterraneo, testimoniano le imponenti rovine dei suoi maggiori edifici e i resti di gigantesche costruzioni: il teatro che ospitava 30 mila spettatori, la via Arcadiana che fu la prima nel mondo ad essere illuminata, la basilica di San Giovanni e la chiesa di Santa Maria dove nel 431 si tenne il concilio che proclamò la Vergine «Theotocos», ossia «Madre di Dio». Una missione della scuola archeologica di Roma ha inteso ricostruire la basilica, mentre altri archeologi hanno riportato alla luce quella che, secondo la tradizione efesina, sarebbe stata l'ultima dimora terrena della Madonna. Qui Maria, giunta con l'apostolo Giovanni, avrebbe trascorso gli ultimi anni prima di essere assunta in cielo. Numerosi miracoli, riconosciuti tali dal vicario apostolico dell'Asia Minore, monsignor Giuseppe Descuffi, starebbero a suffragare la validità di una tradizione che nemmeno secoli di dominazione musulmana sono riusciti a scalfire. La casa, conosciuta come la «Panaià-Kapulù», è oggi meta di pellegrinaggi di cristiani e musulmani. Questi ultimi considerano la Madonna madre di un grande profeta. Il documentario, realizzato per il Terzo Programma, intende ricostruire attraverso una serie di testimonianze la magnificenza di Efeso che storici ed archeologi vanno riscoprendo e che le tradizioni popolari hanno tramandato.

Italo Orto

Due nuovi corsi di Classe Unica

Martedì 20 marzo hanno avuto inizio due nuovi corsi di Classe Unica, «La giustizia: storia di un ideale», a cura di Widar Cesarini Sforza; e «Avventure dell'archeologia», a cura di Massimo Pallottino. I corsi hanno una frequenza bisettimanale, vanno infatti in onda il martedì e il giovedì, alle 18,30, sul Programma Nazionale. Infine le lezioni verranno raccolte in volumetti che saranno pubblicati dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Widar Cesarini Sforza iniziò la carriera universitaria a Bologna nel 1915 e la riprese, dopo una lunga interruzione, nel 1930, quando fu chiamato alla cattedra di filosofia del diritto nell'Università di Pisa. Dal 1939 al 1960 ha insegnato all'Università di Roma (della quale ora è professore emerito) la stessa disciplina presso la Facoltà di Giurisprudenza. Ha pubblicato numerosi scritti di carattere filosofico e politico.
Il sentimento e l'idea di giustizia hanno avuto nella storia molteplici espressioni, a volte contrastanti; tutte però hanno un denominatore comune: il concetto «di dare a ciascuno il suo». Ecco l'obiettivo della giustizia, che gli uomini hanno sempre cercato di perseguire attraverso varie strade. Con chiarezza e semplicità d'espressione, Widar Cesarini Sforza, durante le sedici lezioni del suo corso per Classe Unica, si propone di illustrare le più rappresentative forme teoriche e pratiche che la giustizia e l'amore per la giustizia hanno assunto nella storia umana, dal libro di Giobbe, ai Greci e a Roma; dal Medio Evo ai tempi moderni.

Massimo Pallottino, autore del corso sull'archeologia, è nato a Roma nel 1909 ed è professore ordinario di etruscologia e antichità italiche nell'Università di Roma. E' stato ispettore e direttore delle Antichità dal 1933 al 1940 ed ha compiuto scavi a Veio, a Cerveteri, in Sardegna e, di recente, nel santuario etrusco di Pyrgi. E' inoltre Accademico dei Lincei, presidente della Union Internationale des Sciences Préhistoriques et Protohistoriques, Direttore della Enciclopedia Universale dell'Arte e della Rivista Archeologia Classica. Ha pubblicato numerose opere specializzate e divulgative fra cui, nel 1936 *Elementi di Storia Etrusca*, nel 1939 *Gli Etruschi*, nel 1949 *La civilisation Etrusque*, uscita in Francia, e molte altre. Il corso che Massimo Pallottino cura per Classe Unica si articola in diciannove lezioni. Non si tratta, come lo stesso titolo lascia intuire, di una storia organica dell'archeologia, piuttosto di un profilo della civiltà, svolto attraverso un certo numero di temi piuttosto suggestivi per l'ascoltatore comune e ricchi di interesse. L'esposizione sarà limitata alle scoperte che hanno avuto luogo nelle aree prospicenti il Mediterraneo. Il corso è diviso in tre parti. La prima è dedicata a una breve storia dell'archeologia; la seconda alle avventure vere e proprie delle ricerche e delle scoperte; la terza alle moderne tecniche di cui l'archeologo si serve nel suo lavoro.

Il prof. Widar Cesarini Sforza che cura il nuovo corso di Classe Unica: «La giustizia, storia di un ideale»

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — **Seconda classe**

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

15,05-16,30 Terza classe

a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

b) *Francese*
Prof. Torello Borriello

c) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

La TV dei ragazzi

17,30 a) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**
Topo Gigio nell'orto
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Graziella Antonioli
Regia di Guido Stagnaro

b) **GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di fatti, notizie e curiosità

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Burro Milione - Industria Italiana Birra)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19,15 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,35 CARNET DI MUSICA
Arrivi e partenze
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Maria Maddalena Yon

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Chlorodont - Brodo Prest - Mira Lanza - Indesit)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Buitoni - Super-Iride - Brisk - Castor - Digestivo Antonetto - Dolciaria Ferrero)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Dufour Caramelle - (2) Cyanamid-Italia - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) Paul Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE
Il figlio dello Sceicco
Prod.: Sterling Television Release

22,30 LIBRI PER TUTTI
a cura di Luigi Silori
con la partecipazione di Carla Bizzarri

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Maria Maddalena Yon cura la regìa di « Carnet di musica », il programma di varietà in onda alle ore 19,35

Quando il cinema non sapeva parlare

Il figlio dello sceicco

Rodolfo Valentino e Vilma Banky in una scena del film « Il figlio dello sceicco » (1926)

nazionale: ore 22,05

Ricorda Emilio Cecchi in America amara che ancora nel 1938 il fascino di Rodolfo Valentino era capace di far nascere un piccolo miracolo in una squallida sala cinematografica di New York: « In un cinema dozzinalissimo di Broadway — racconta Cecchi — rividi Rodolfo Valentino. Sembrava che il pubblico, e il pubblico grosso, tornasse nostalgicamente agli amori della giovinezza, e risalutasse clamorosamente le antiche bandiere sforacchiate di palle... Acclamavano..., senza nessuna riserva mentale, il più vieto e barocco melodramma. Niente importava che, nel corso dell'ultimo decennio, il cinematografo avesse fatto tante conquiste...
Il figlio dello sceicco passava trionfalmente, insolentemente, nel fruscio delle sete pacchiane, in un profumo di carta d'Armenia, stucchevole e provinciale come il suo romanzo ».
Se vi è un film al quale il mito di Rodolfo Valentino è particolarmente legato, questo è proprio Il figlio dello sceicco, *diretto da George Fitzmaurice, di cui la puntata odierna della serie* Quando il cinema non sapeva parlare *offrirà un'ampia selezione. Con questo film, girato nel 1926, Rudy tornava all'ambiente e al personaggio che gli avevano fruttato cinque anni prima uno dei più entusiastici successi,* Lo sceicco. *Solo che questa volta — per uno di quei « prodigi » del cinema piuttosto elementari dal punto di vista tecnico ma capaci di riempire di meraviglia il pubblico — Valentino si sarebbe sdoppiato, interpretando contemporaneamente il ruolo dello sceicco e quello di suo figlio, il giovane Ahmed.*
Una scena, bella nella sua poetica ingenuità, è giustamente famosa: padre e figlio sono l'uno di fronte all'altro, due volontà inflessibili in opposizione. Lo sceicco dice: sarò capace di piegarti. E per dimostrare la sua tenacia piega in due una sbarra di ferro. Il figlio tace, raccoglie la sbarra e lentamente la riporta nella primitiva posizione. Uno di quei dialoghi muti, fatti di sguardi e di didascalie, ma puntellati da una serie di metafore visive di una incantevole semplicità.
Pochi giorni dopo la « prima » del film, salutato con incredibile entusiasmo, un'attacco di appendicite aggravatasi in peritonite stroncava a soli trentun anni il « divo » più ammirato d'America, l'amante latino sbarcato sul molo di New-York, senza conoscere una sola parola d'inglese, l'antivigilia di Natale del 1913. In quel 1926 Rudy nutriva grandi progetti: « Presto avrò la possibilità di fare... tutte le altre cose che ho sempre desiderato di fare. Ora sono sotto contratto per fare tre film per Joseph Schenk, e ciò sistemerà tutte le mie preoccupazioni economiche. Poi sarò libero di interpretare qualche grande personaggio storico. Voglio fare Cesare Borgia. Voglio fare qualche personaggio dei nostri grandi drammaturghi italiani, Benelli, Pirandello, D'Annunzio. Quando ero ragazzo in Italia guardavo da un posto di loggione grandi attori drammatici come Novelli e Grasso. E' stato il sogno della mia vita riprendere i loro studi di carattere e vedere cosa posso farne. Se io ho una qualche capacità artistica, quello è il mio mezzo di espressione, e il pubblico deve accettarmi per quello ».
Una generosa fiducia nelle possibilità del cinema, un entusiasmo un po' romantico per i grandi personaggi della drammaturgia decadente: sono questi tratti che fanno di Rodolfo Valentino, al di là del mito, delle effimere follie delle ammiratrici, del giudizio critico sulla sua perizia di attore, un ricordo patetico, l'emblema di tutta un'epoca, di tutto uno stile di fare e vivere il cinema. « Mi piace quel tipo — diceva di lui Charlie Chaplin. — E' pieno di colore e di fascino. Sono andato a trovarlo l'altro giorno e ho provato un vero piacere a vederlo aggirarsi sui suoi folti, bellissimi tappeti in mezzo al suo sfarzoso bric-à-brac e ai suoi incensieri ».
Sui folti, bellissimi tappeti, tra il profumo dell'incenso, Rudy Valentino costruiva la sua leggenda di « amante immortale », di emblema stesso del divismo. Il figlio dello sceicco, *l'ultima sua interpretazione, la più fortunata, quella a cui è maggiormente legato il suo ricordo, ci restituisce un po' di questa leggenda, quel tanto che ha potuto resistere quasi quarant'anni, in un'epoca fatta apposta per divorare le mode e demolire gli entusiasmi.*

Leandro Castellani

Sergio Bruni è tra gli interpreti delle canzoni in programma questa sera per « Piccolo concerto n. 2 »

SECONDO

21,10

PICCOLO CONCERTO N. 2

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Coreografie di Mady Obolensky

Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Aragno

Cantano Hélèn Merrill, Jula De Palma, Peter Kraus, Sergio Bruni e gli « Swingers »

Tiomkin: *Mezzogiorno di fuoco*; De Crescenzo-Bruni: *O' cappotto;* Alford: *Colonel Bogey;* Costantin-Glanzberg: *Tu mi fai girar la testa;* Anonimo: *Stornelli;* Weiss-Baum: *Musik, musik, musik*; Kurt Weill: *Speak low*; Coates-Gillespie: *You go to my head;* Rodgers: *People will say we're in love*

Regia di Enzo Trapani

21,50 NOI E L'AUTOMOBILE

L'auto alla conquista dell'uomo

Incontri, avventure e passioni dell'italiano con la macchina

Un'inchiesta di Franco Bandini e Luciano Emmer

Quinta puntata

22,30

TELEGIORNALE

22,50 Quindici minuti con Alberto Bonucci

"Noi e l'automobile"

secondo: ore 21,50

Per quanti italiani l'automobile rappresenta la più semplice e comoda delle evasioni? Durante le domeniche d'estate, soltanto a Roma, più di duecentomila macchine lasciano la città per fuggire verso il mare, i colli, le strade di campagna. La fuga sul tappeto volante: nello sciamare domenicale ognuno s'illude di essere un'ape regina al comando di uno stuolo di api operaie. Ancora una volta l'automobile fa da tramite fra la nostra vita quotidiana e i nostri sogni.
La storia degli incontri e della passione fra l'italiano e la macchina — che Luciano Emmer e Franco Bandini hanno cominciato a narrarci un mese fa — volge al termine. Siamo giunti alle soglie del finale. E, tutto sommato, si tratterà di un lieto fine anche se, come tutti i lieto-fine che si rispettano, sarà preceduto da un momento patetico: il commercio delle auto usate, una storia di tradimenti.
Si abbandona una macchina per molte ragioni, per il gusto puro e semplice della novità, per nuove esigenze, per acquistarne una migliore, o semplicemente perché in fondo si tratta di un oggetto come un altro, al quale non mette conto essere troppo affezionati. Abbiamo visto un mondo popolato di macchine, e di automobilisti legati alla propria vettura da un rapporto personale, quasi affettivo. Un po' il rapporto che c'è fra un bambino e il suo giocattolo. Ma, ad un certo punto, i bambini crescono e si accorgono che il loro giocattolo non era una cosa viva, ma semplicemente uno strumento per compiere una serie di esperienze. Anche l'automobilista, a sessant'anni e più dall'invenzione della macchina, corre il salutare rischio di divenire adulto, prende coscienza della funzione strumentale della propria automobile, si libera dal mito della macchina, non pretende più di giocarci. Per giocare, eventualmente, ci sono nuovi mezzi, come il Go-kart, un'automobile da corsa che si è resa conto dei suoi limiti, della sua personalità di giocattolo.
Noi e l'automobile fra cinquant'anni? Probabilmente intratterremo con la nostra macchina puri e semplici rapporti di affari. Le leggende dell'automobile che seduce, dell'automobile che porta al successo, dell'automobile che distingue avranno fatto il loro tempo. A meno che il legame « affettivo » che oggi ci unisce alla macchina non si sposti su qualche altro mezzo di trasporto. Nel qual caso bisognerà fare un'altra inchiesta.

l. c.

Lilly Cerasoli preme il tasto di accensione della radio

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Strop-Michel: *The clown of the Eiffel tower*; Erminio: *Poco a poco*; C. A. Rossi: *Sarò come tu sei*; Palmer: *Joyous hour*; Burkhard: *Giorgio*; Gershwin: *Beginner's luck*

(Palmolive-Colgate)

— **Valzer e tanghi celebri**

Arditi: *Il bacio*; Marchetti: *Non passa più*; Tenney-Stone: *Mexicali rose*; Paulos: *Inspiracion*; Durand: *Mademoiselle de Paris*

(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto italiano**

Mascheroni: *Papaveri e papere*; Chiosso-Buscaglione: *Raimundo l'oriundo*; Medini-Soffici: *Stornello dispettoso*; Casiroli: *La famiglia Brambilla in vacanza*; Paone: *I tre cumpari*; Celentano: *Il tuo bacio è come un rock*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine dalla *Norma* di Bellini

a) « Oh, non tremare », b) « Deh, non volerli vittime »

Intervallo (9,35) - *Poesia in dischi*

— **Fantasiestücke di Schumann**

In der Nacht; Fabel; Traumenswirren; Ende von Lied *(Pianista György Cziffra)*

— **Dirige Karl Münchinger**

Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101*: Adagio - Presto - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Vivace) (Orchestra Philarmonic di Vienna)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Dai giornali: *Una storia vera*, a cura di Luigi Poce

L'album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Anonimo: *La bora*; Bracchi-D'Anzi: *Lassa pur ch'el mund el disa*; Bovio-Falvo: *Guapparia*; Capurro: *Lily Kangy*; Dommarco-Albanese: *Vola vola vola*; Anonimo: *Chiovu abballati*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Penniman: *All night long*; Maietti: *Da solo a sola*; Surace: *Un olandese a Napoli*; Micheyl: *J'voulais ton amour*; Pall-Mintz: *One and twenty*; Mangieri: *Geppyna*; Verde-Rascel: *Quel primo bacio*

c) Finale

Slaney: *Around the town*; Cichellero: *Questo nostro amore*; Pourcel: *Le voleur du Mexico*; Sciascia: *Così senza parlar*; Porter: *True love*; Whiting-Donaldson: *My blue heaven*; Gerard: *Ça va faire du bruit*

(Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Misselvia-Goehring: *Coccolona*; De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere*; Secci-Di Palma: *Il respiro del mondo*; Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco*; Vivarelli-Fajella-Mazzocchi: *Non siamo più insieme*; Palomba-Alfieri: *Celeste*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*

(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO NAPOLETANO

Dirige **Carlo Esposito**

(Venus Trasparente)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Conversazioni per la Quaresima

« La luce del mondo »

La rivelazione di Dio, a cura di Mons. Giuseppe Lanave

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

a) **Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

b) **I guai di Maristella**

a cura dell'Associazione Nazionale Difesa della Gioventù

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Michael O' Dwyer: *La Regina Elisabetta e il Concilio di Trento*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del concerto

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA

Pietro Benigno - *Come agiscono i farmaci sul corpo umano:* Le azioni farmacologiche locali

Carlo Izzo - *Umoristi inglesi:* Il riso e le lacrime di Charles Dickens (I)

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...

Il paese del bel canto

(Ditta Ruggero Benelli)

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Quattro salti in famiglia con Ray Anthony e la sua orchestra

22,50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Mario Bergomi: « Incontro con gli scrittori: Giuseppe De Robertis » - Bartolo Cattafi: « Poesie » - Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Aiax)

20' Oggi canta Flo Sandon's

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la rumba

(Supertrim)

45' Voci d'oro

(Chlorodont)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni

Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no*; Amurri-Pallotta: *Tu con me*; Romanelli-Vinci: *Don Pedrito baffo e fierro*; De Santis-Otto: *Lungo il viale*; Calarossi-Marchetti: *Rovesci d'acqua*; Dallara-Mogol-Libano: *Bambina bambina*; Fiorentini-Beltrami: *Ma che si fa*; Donaggio: *Come sinfonia*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Discolandia

(Ricordi)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè

Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Dischi in vetrina**

(Vis Radio)

15,15 Fonte viva

Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Parata di successi

(Compagnia Generale del Disco)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I cento violini di Werner Müller

— Monsieur Modugno

— Voci e sassofoni: George Auld e Sil Austin

— Vecchio fonografo a tromba

— Saluti da Bahia

17 — **Colloqui con la decima Musa**, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 GIADA OSCURA

Radiodramma di **Olga Berardi**

Da « Il sogno nel padiglione rosso » di Ts'ao Siue-Kin

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Lo storico *Gino Mavara*

Principe Cho *Gualtiero Rizzi*

Giada Oscura *Olga Fagnano*

Signora Phoenix *Maria Fabbri*

La Madre Superiora *Anna Caravaggi*

Kia Tcheng *Natale Peretti*

Principe Peh-Tsing Wang *Carlo Ratti*

Shi Young *Fernando Cajati*

Maresciallo Yun *Vigilio Gottardi*

e inoltre: *Misa Mordeglia Mari, Enza Giovine, Ermanno Anfossi, Alberto Marché*

Regia di **Eugenio Salussolia**

18,20 I successi di Marino Marini

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Motivi scelti per voi

(Dischi Carosello)

18,50 TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Go)

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie per un Festival Europeo

21,30 Radionotte

21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Il mio primo concerto

Direttore ENRIQUE GARCIA

Schumann: *Manfredi*, ouverture; Turina: *La oracion del torero*, per orchestra d'archi; Chapì: *La Revoltosa*, preludio; Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana »*: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**)

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 La sinfonia romantica

Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2 op. 55 in la minore*: a) Allegro marcato, b) Adagio, c) Scherzo (presto), d) Prestissimo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstat)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Liszt: *S. Francesco di Paola che cammina sulle onde* (*Pianista* Wilhelm Kempff); Castelnuovo Tedesco: a) *Il raggio verde*, b) *Cipressi* (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); G. F. Malipiero: *Maschere che passano* (*Pianista* Gino Gorini)

10,45 Il Trio

Mozart: *Trio in mi maggiore K. 542*, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro, b) Andante grazioso, c) Allegro (Agi Jambor, *pianoforte*; Victor Aitay, *violino*; Janos Starker, *violoncello*); Webern: *Trio op. 20*, per violino, viola e violoncello: a) Sehr langsam, b) Sehr getragen und ausdrucksvoll (Dorothy Wade, *violino*; Cecil Figelski, *viola*; Emmet Jargeant, *violoncello*)

11,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da RENZO TOZZI con la partecipazione del pianista **Giovanni Dell'Agnola**

Geminiani (Revis. R. Henried): *Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol minore*: a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Quaranta: *Concerto per orchestra (1945)*; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra: a) Allegro

con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera

12,45 Balletti da opere

Ciaikowsky: *Eugenio Onieghin:* Polonaise (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser); Strauss: *Salomé:* « Danza dei sette veli » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

13 — Pagine scelte

da « Il mestiere di vivere » di Cesare Pavese: « *1945-1949* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Schubert, Saint-Saëns e Honegger

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 27 marzo - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi

Bach: « *Ach Gott und Herr* », Canone (*Organista* Ferruccio Vignanelli); Mozart: *Terzetto K. 436:* « Ecco quel fiero istante » (Licia Rossini Corsi e Ester Orell, *soprani*; Giandomenico Alunno, *baritono*); Beethoven: *Der wachtelschlag* (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Edwin Fischer, *pianoforte*); Brahms: *Intermezzo op. 117 n. 1* (*Pianista* Geza Anda)

14,45 Concerto del violista Giorgio Somalvico e del pianista Antonio Beltrami

Bach: *Preludio dalla Prima Suite*; Marcello: *Sonata in mi minore:* a) Adagio, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro; Strawinsky: *Elegia*; Ravel: *Pezzo in forma di habanera*

15,15 Concerto d'organo

Franck: *Terzo Corale* (*organista* Marcel Dupré); Reger: *Introduzione e passacaglia in re minore* (*organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); Langlais: a) *Canto di pace*, b) *Canto di gioia*; Giuranna: *Momento musicale* (*organista* Gennaro D'Onofrio)

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia

Pinelli: *Partita*, per orchestra: a) Preludio, b) Danza in tempo moderato, c) Arietta, d) Allegro alla giga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); R. Malipiero: *Concerto*, per pianoforte e orchestra: a) Vivace, b) Adagio molto, c) Allegro con moto (Solista Carlo Bussotti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi); Paccagnini: *Musica da camera*, per nove strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica del Suedwestfunk di Baden Baden diretti da Ernest Bour) (Registrazione del Suedwestfunk di Baden Baden)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »

Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da **Ferruccio Scaglia**

con la partecipazione della pianista **Marta De Concilíis**

Gaetano Pugnani

Terza sinfonia a più strumenti

Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto

Alan Rawstorne

Concerto per pianoforte, archi e percussione

Capriccio, allegro molto - Ciaccona, andante con moto - Tarantella, vivace

Solista Marta De Concilíis

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia »

Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Caccia

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,05 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Angelo Maria Ripellino

18,30 Carl Maria von Weber

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello

Allegro - Fantasia (Adagio, ma non troppo) - Minuetto - Capriccio (Presto) - Rondò (Allegro giocoso)

Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Giuseppe Prencipe, Alfonso Mosesti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Giacinto Caramia, *violoncello*

Quarta Sonata in mi minore op. 70 per pianoforte

Moderato - Minuetto (Presto, vivace ed energico) - Andante quasi allegretto consolante - Finale (Prestissimo)

Pianista Michael Braunfels

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite in si bemolle maggiore* da « Tafelmusik »

Presto (Allegretto) - Allegro (Postillons) - Adagio - Allegro molto (Trio) - Largo - Allegro giusto - Allegro furioso (Conclusione)

Orchestra dell'« Angelicum » di Milano, diretta da Carlo Franci

Franz Liszt (1811-1886): *Les Préludes* Poema sinfonico

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonietta op. 48*

Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Zedda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 PUGACIOV

Poema drammatico in otto scene di **Sergeij Esènin**

Traduzione di Franco Matacotta

Pugaciòv	*Tino Buazzelli*
Kirpicnikov	*Carlo Reali*
Karawajew	*Alberto Lionello*
Oboljavev	*Nino Dal Fabbro*
Klopuscia	*Checco Rissone*
Zarubin	*Renzo Palmer*
Podurov	*Renato Cominetti*
Scigaev	*Antonio Pierfederici*
Ciumakov	*Franco Graziosi*
Bornov	*Giulio Bosetti*
Tvorogov	*Raoul Grassilli*
Kriamin	*Corrado Gaipa*

Regia di **Alessandro Fersen**

22,25 Olivier Messiaen

Turangalîla Symphonie (per pianoforte principale e grande orchestra)

Introduction - Chant d'amour - Turangalîla I - Chant d'amour II - Joie du sang des étoiles - Jardin du sommeil d'amour - Turangalîla II - Développement de l'amour - Turangalîla III - Finale

Yvonne Loriod, *pianoforte;* Jeanne Loriod, *Onde Martenot*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

23,45 Congedo

Liriche di Saffo, Alceo, Archiloco, Anonimo, Catullo

RADIO MERCOLEDÌ 28 MARZO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microsolco - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 **e stazioni MF II della Regione**).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Complessi caratteristici - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Ricordi in celluloide (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Appuntamento con Brook Benton - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione**).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I **della Regione**).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I **della Regione**).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II **della Regione**).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger 98 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: « Die Ballade und ihre Meister ». III. Folge: « Der Erlkönig ». Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Besinnung in der Fastenzeit » Vortrag von Dr. Fritz Ebner - 21,15 « Wir stellen vor! » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. Sinfonia domestica, symphonische Dietung von Richard Strauss - Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF **II della Regione**).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF **II della Regione**).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama dalla Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (**Venezia 3**).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III **della Regione**).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 « Passeggeri » - Opera in un atto di Ciro Fontana, dalla commedia omonima di Antonio Greppi - Musica di Giulio Cesare Sonzogno - Edizione Suvini-Zerboni - Stratosfera: Lino Puglisi; Gironda: Leo Pudis; Samuele Zappalà: Claudio Ciombi; Mosè Mastrangelo: Ferrando Ferrari; Un giovane ammantellato: Mario Ferrara; Valerio: Raimondo Botteghelli; Un ladro: Nicolò Macillis; Rosita: Limbania Leoni; Flora: Marcella Reale; La vedova: Bruna Ronchini; Il piccolo Fabrizio: Roberto Pecile - Direttore Alberto Zedda - Orchestra Filarmonica di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 24 marzo 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,10 « Canzoni senza parole » - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 « La Cortesele » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I **della Regione**).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Armando Sciascia e la sua orchestra - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbitz (13) « Ferruccio Tagliavini » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Alfred Scholz e la sua orchestra - Canta Jenny Luna - Motivi in blues - La fisarmonica di Alceo Guatelli - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Concerto segreto », radiodramma di Franco Enna, traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar indi * Il carillon della nonna - 22 * Anton Bruckner: « Te Deum », per soli, coro, orchestra e organo - 22,25 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Papal Teaching on modern Problems. **19,33** Radioquaresima: **« Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Pietro Severi, Vescovo Ausiliare di Palestrina: **« Contraddizioni nella vita »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. **20,15** Hors de la liturgie point de salut. **20,45** Sie fragen-wir antworten. **21 Santo Rosario. 21,45** Ante El Concilio Ecumenico Vaticano II. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? ». **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Ritornelli. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Ritmi e melodie. **21,35** Musica per la radio. **21,45** Canti del mondo. **22** Ora spagnola. **22,07** Per due. **22,15** Il disco gira. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Luisa Linares e Los Galindos.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,40** Dischi di varietà. **19,45** « L'attualità del passato », a cura di Jacques Floran. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Interpretazioni della « Maîtrise » della Radiotelevisione francese. **21,18** Echi del tempo ritrovato: « Gli inizi del cinema sonoro », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquier. **21,45** « Jazz ai Campi Elisi », a cura di Jack Diéval. **22,18** « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarès. **22,50** Concerto di Parigi.

III (NAZIONALE)

18,30 Dischi. **18,40** « Lo stupido XIX secolo », a cura di Daniel Lesur e Bernard Gavoty. Testi letti da Patrice Galbeau. **19,06** La Voce dell'America. **19,23** Attualità. **20** Antologia francese: « Montalembert », a cura di Jean de Beer. **21** Spettacolo teatrale. **22,45** Inchiesta e commenti. **23,10** Concerto con la partecipazione delle pianiste Dora Bacopoulos e Nadine Reboul e del violinista Victor Martin. **Bach:** Toccata in mi minore per pianoforte; **Veracini:** Sonata per violino e pianoforte in mi minore; **Schubert:** Sonata in sol maggiore, op. 78; **Strawinsky:** Divertimento per violino e pianoforte; **Alban Berg:** Sonata per pianoforte, op. 1; **Bartók:** Seconda sonata per violino e pianoforte in due tempi.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Michele Strogoff ». Adattamento di Pierre Laforêt. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **21,20** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,30** « Johann e Compagnia » e « Balletto tascabile », di Chantal Alban, con Perrette Pradier. **22** Allegre fisarmoniche. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** « Suspense & C. », di Erick Certon. **22,45** Notturno.

GERMANIA

AMBURGO

18,15 Gerhard Gregor all'organo Hammond. **19** Notiziario. **19,15** Swing e Sweet. **20 « Il quarto posto »**, radiocommedia di Horst Mönnich (prima serata). **21,20** Musica di antichi Maestri. **Georg Muffat:** Sonata n. 4 in mi minore; **Johann Christian Bach:** Sinfonia op. 18 n. 6 in re maggiore (Cappella Coloniensis diretta da August Wenzinger). **21,45** Notiziario. **22,15** Musica jazz dal grande auditorio di Radio Amburgo, diretta da Hans Gertberg (seconda parte). **23,10** Concerto variato. **0,10** Musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

16,05 Musica brillante. **17,10** Melodie d'operette. **19,05** Walter Reinhardt e la sua orchestra. **19,45** Notiziario. **20,15** Dischi richiesti. **22** Notiziario. **22,30** Lieder di **Franz Schubert** interpretati dal tenore Naan Pöld, al pianoforte Sebastian Peschko. **23** Jazz Journal. **23,45** Il complesso Heinz Kulzer. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **20 Beethoven:** Trio in do minore per violino, violoncello e pianoforte, eseguito dal Trio Reizenstein. **20,30** Gara di « quiz » fra regioni britanniche. **21** Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista: Endre Wolf. **Bach:** Sinfonia in re maggiore, op. 18 n. 4; **Blacher:** Fantasia per orchestra; **Ciaikowsky:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra. **22,30** Gente d'oggi: « Denni Gilke ». **23** Notiziario. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario. **0,06-0,36** Interpretazioni della pianista Janice Williams. **Beethoven:** Sonata in fa diesis maggiore, op. 78; **Chopin:** Mazurca op. 6 n. 3 in mi maggiore; Mazurca op. 17 n. 4 in la minore; Ballata n. 4 in fa minore.

PROGRAMMA LEGGERO

18,31 Matt Monro, il coro Norman Luboff e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **19,45** « La famiglia Archer », di Geoffrey Webb. **20** Notiziario. **20,31** Ritmi e canzoni. **21,31** « Woman in a dressing gown », adattamento radiofonico di Charles Hatton, dal film di Ted Willis. **22,31** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del duo pianistico Rawicz-Landauer e del complesso corale Bowman-Hyde. **23,30** Notiziario. **23,41** Dischi presentati da Jack Jackson. **0,31** Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **0,55-1** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Melodie da Colonia. **17** « La Roulette », novità nel campo del jazz, presentate da Giovanni Trog. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuovissima costa dei barbari », guida pratico-scherzosa a cura di Franco Liri. **18,50** Canti liguri e emiliani. **19,15** Notiziario. **20** « La fortuna corre sul filo », gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. **20,45 Alejandro Garcia Caturla:** Prima suite cubana per sei strumenti a fiato e pianoforte; **Heitor Villa Lobos:** Nonetto per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, arpa, fagotto, celesta, strumenti a percussione e coro misto. **21,15** I centenari del 1962. **21,45 Grieg:** Suite lirica: a) Il pastorello, b) Marcia rustica norvegese, c) Notturno, d) Marcia dei nani. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche per la sera.

SOTTENS

18 Orchestra Jean-François Paillard, diretta da J. F. Paillard. **Purcell** (elab. Jeremiah Clarke): « Trumpet voluntary »; « Trumpet overture », da « Indian Queen »; **Albinoni:** Concerto in sol maggiore, per flauto, orchestra d'archi e basso continuo (solista: Maxence Larrieu). **18,30** Musica e attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20,30** Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. Solista: Samson François. **Weber:** « Il franco cacciatore », ouverture; **Werner Henze:** Sinfonia n. 2; **Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 97. **22,35** Tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55-23,15** Musica da ballo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Musiche di Bach » - 10,05 (14,05) « Sonate per violino e pianoforte » - 10,55 (14,55) « Concerti per orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17,55 (21,55) Rassegna del Festival musicali 1961 » - 19,15 (23,15) « Notturni e serenate ».

Canale V - 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere » antologia di successi di ieri e di oggi » - 8,45 (14,45-20,45) « Ugo Calise canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Mendelssohn » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 11 (15) « Concerti per orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 18 (22) « Rassegna dei Festival Musicali 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi - 8,45 (14,45-20,45) « Il Quartetto Cetra canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo », musica jazz.

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musiche corali antiche e moderne » - 9 (13) « L'opera cameristica di Mendelssohn » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - 18 (22) « Rassegna dei Festival Musicali 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi - 8,45 (14,45-20,45) « Umberto Bindi canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo », musica jazz.

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche corali antiche e moderne » - 9 (13) « L'opera cameristica di Mendelssohn » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Cesar Franck » - 17,50 (21,50) « Concerto sinfonico diretto da J. Martinon ».

Canale V: 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi - 8,45 (14,45-20,45) « Marino Marini canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo », musica jazz.

Il nuovo torneo radiofonico

Canzoni per l'Europa

secondo: ore 20,30

Anche quest'anno, un torneo radiofonico servirà da passerella alle migliori canzoni del Vecchio Continente, per la scelta d'una composizione che meriti il titolo di « europea ». La selezione italiana comincia questa settimana. Sono in lizza 24 canzoni, che verranno eseguite una prima volta, divise in gruppi di 8 ciascuno, nel corso di tre serate ogni mercoledì sul Secondo Programma. Le stesse 24 canzoni, sempre divise in tre gruppi di 8 ciascuno, saranno ripetute una seconda volta in un nuovo ciclo di trasmissioni, per consentire agli ascoltatori un più agevole giudizio. Essi infatti potranno esprimere le loro preferenze mediante l'invio di cartoline postali in qualsiasi momento dall'inizio del torneo canoro. Prescelte con questo sistema 16 canzoni, queste verranno nuovamente presentate nel corso di un'unica serata che avrà il carattere di semifinale: infatti, il pubblico sarà chiamato ad una nuova votazione che permetterà di determinare le 8 canzoni ammesse alla finale. Così le 8 canzoni che avranno superato la prova di questo terzo setaccio saranno le finaliste ammesse alla serata italiana del torneo *Canzoni per l'Europa* che si svolgerà a St. Vincent dal 20 al 27 maggio e che comprenderà tante serate quanti sono i paesi partecipanti.

Gli autori delle 24 canzoni in gara per le selezione italiana sono stati scelti fra i compositori più affermati (Mascheroni, D'Anzi, Fabor, Reverberi, C. A. Rossi, Usuelli, D'Esposito, Concina, Donida, Seracini, Bixio, Olivieri, Oliviero, Di Lazzaro, ecc.), tra i « parolieri » più noti (Bonagura, Testoni, Pinchi, Bertini, Manlio, Rastelli, Biri, ecc.) e fra illustri poeti e scrittori italiani alcuni dei quali avevano già partecipato alla rassegna dell'anno scorso (Elio Filippo Accrocca, Diego Calcagno, Flora Antonioni, Luigi Cavicchioli, Mino Caudana, Ennio De Concini, Giuseppe Marotta, Achille Campanile, ecc.).

Per la presentazione delle canzoni nelle trasmissioni di selezione, ci saranno l'orchestra di William Galassini e un gruppo di cantanti molto popolari, come Claudio Villa, Milva, Miranda Martino, Nicola Arigliano, Tonina Torrielli, Wilma De Angelis, Jenny Luna, Flo Sandon's e altri.

p. f.

I premi in palio

Durante la manifestazione, che si svolgerà attraverso due serie di tre trasmissioni ciascuna ed una terza di una sola trasmissione, gli ascoltatori saranno invitati ad esprimere la loro preferenza per una delle canzoni trasmesse.

Alla fine di ciascuna delle tre serie suddette verranno assegnati, mediante sorteggio fra tutti coloro che avranno inviato la loro preferenza per una canzone, due viaggi aerei per due persone a Palma di Majorca e soggiorno di 7 giorni in alberghi di prima categoria, in occasione del viaggio aereo inaugurale del servizio settimanale Torino-Palma di Majorca, in partenza da Torino il 30 giugno 1962.

Un poema drammatico di Sergio Esenin

Pugaciov

terzo: ore 21,30

« Dio mio, è suonata la mia ora? - Possibile che sotto il peso dell'anima si crolli come sotto un macigno? - E pareva ancora ieri... - Amici miei, cari, buoni... - ». Sono queste le ultime drammatiche parole pronunciate, prima della tragica fine, dal cosacco Emiljan Pugaciov, nel poema omonimo di cui è autore Serghej Esenin (1895-1925). La vicenda terrena di Pugaciov, vissuto nel XVIII secolo, fu in gran parte anticipata da Puskin nel suo romanzo La figlia del capitano*; e ancora a Puskin si debbono approfondite ricerche intorno a questo personaggio storico, i cui dati biografici, attraverso testimonianze dirette e documenti, furono fedelmente ricostruiti nella* Storia della rivolta di Pugaciov*. Ma la singolarissima figura di questo fuorilegge, che seppe conquistarsi il favore del popolo e la simpatia delle persone colte con la sua azione di violenta protesta e ribellione al potere di Caterina II, trovò in Esenin il cantore ideale. Le poetiche immagini di Esenin, una delle voci più alte della lirica russa d'ogni tempo, si adattano meravigliosamente alla tormentata psicologia del « bandito » cosacco che seppe infiammare centinaia, migliaia di contadini del Volga, facendoli insorgere in difesa dei loro sacrosanti diritti.*

Predicando il sereno e pacifico lavoro dei campi, comunicando agli altri il suo esaltante amore per i « cari solchi » della sua terra, il Pugaciov di Esenin riesce a radunare intorno a sé orde di rivoltosi che, incuranti d'ogni preordinato piano di guerra, si uniscono a lui in un dilagante moto di adesione selvaggia. Per raggiungere lo scopo Emiljan Pugaciov farà ricorso ad un espediente immaginoso: si finge il defunto zar Pietro, a suo tempo spodestato ed eliminato dalla moglie Caterina II, per configurarsi agli occhi dei suoi seguaci come un terribile ed implacabile vendicatore e giustiziere. La sommossa infuria e divampa di villaggio in villaggio e proprio quando pare delinearsi qualche concreto vantaggio ecco che le forze regolari prendono il sopravvento, seminando ovunque terrore e crudeli repressioni. Per sfuggire al massacro alcuni compagni del falso zar non esiteranno allora a consegnare il loro capo al nemico. Sarà impossibile per Pugaciov accettare l'idea del tradimento e quando la sua fine è già segnata continuerà a rivolgersi a loro, nostalgicamente, come ad « amici cari, buoni... ».

In questo poemetto drammatico, diviso in otto quadri, Esenin ha dato una notevolissima prova del suo talento poetico che seppe esprimersi, per altro, in molte liriche ispirate ed appassionate da lui composte nel breve arco della sua vita. Nel tragico destino del ribelle cosacco è forse da vedere un riflesso della vicenda personale del poeta, pure lui travolto da una tumultuosa avventura terrena, culminante nel suicidio all'età di soli trent'anni. Fu il suo un gesto clamoroso col quale intese rifiutare il tradimento d'ogni speranza o illusione, insito per lui nella vita stessa; e lasciò scritto: « In questa vita morire non è cosa nuova, - Ma neppure vivere, certo, lo è di più ».

l. m.

Il pianista Giovanni Dell'Agnola che, nel programma sinfonico delle 11,15 della Rete Tre, esegue il Concerto in do min. op. 37 di Beethoven

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,15 *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — **Seconda classe**

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

15,05 Terza classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Italiano*
Prof. Mario Medici

d) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

16,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17 — NAPOLI - ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DELLA CAMPANIA

(Cronaca registrata)

La TV dei ragazzi

17,30 PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry

Complesso musicale Rejna-Avitabile

Regìa di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Locatelli - Vel)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,35 MAGIA DELL'ATOMO

La serra atomica

Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

In questo documentario sono illustrate le più recenti ricerche nel campo dell'agricoltura mediante l'impiego di radiazioni e di isotopi radioattivi. Grazie a queste ricerche sono stati conseguiti notevoli progressi con la creazione di nuovi tipi di piante alimentari di migliore qualità e resa e più resistenti alle avverse condizioni atmosferiche e ai parassiti

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Dentifricio Signal - Eno - Confezioni Lubiam - Dulciora)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Althea Sugòro - Ondin - ...ecco - Strega Alberti - Cera Grey - Oio Superiore)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Omopiù - (2) Bic «Punta Diamante» - (3) Atlantic - (4) Elah

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-IRIS - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerama

21,05

PERRY MASON

La miniera

Racconto sceneggiato - Regìa di Robert Ellis Miller

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

22,25 LE FACCE DEL PROBLEMA

Se e in che misura lo scrittore deve impegnarsi nella vita di oggi

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano al dibattito Carlo Bo, Enrico Emanuelli, Alberto Moravia e Guido Piovene

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

William Hopper e Raymond Burr con l'asinella Sheba nell'episodio di questa sera

"Perry Mason"

La miniera

nazionale: ore 21,05

Perry Mason chiude la stagione invernale 1961-'62 a Placer City, nella California settentrionale, beato lui. E' qui in vacanza, anche se non disdegna di occuparsi di una lite circa la proprietà di una miniera. Chiude quello che, per ora, è l'ultimo episodio per il «video» italiano, senza la compagnia di Tragg e di Burger, che non l'hanno accompagnato in questa specie di week-end, forse per non commuoversi troppo al momento degli addii.

Mason chiude in bellezza, con un ennesimo successo, e una causa perfino più facile delle altre, per lui abituato a trovare il capo di ben ardue matasse. Più facile, forse, ma brillantissima, dove egli riesce a essere spregiudicato e divertente, con un colpo da maestro proprio durante il processo, il «do di petto» di ogni avventura.

La situazione di quella zona è, come quella dei campi di battaglia, se così si può dire, continuamente in ebollizione, l'atmosfera è sempre tesa: le rivalità, i litigi, le pretese sono all'ordine del giorno. Gerald Norton è un giovane per bene, sposato con una brava ragazza, il quale ha ricevuto in eredità dal nonno una vecchia miniera d'oro. La miniera è infatti il titolo del nostro episodio; egli è lì, cercando di sfruttarla, malgrado le fatiche che il mestiere comporta e i rischi sempre molto forti. Ma c'è anche un proprietario di terreni, allevatore di bestiame, un prepotente signorotto, Ken Bascombe, che ha delle mire sul terreno di Gerald, sembra per via dell'acqua che potrebbe ricavarne e che gli consentirebbe di accudire ancor meglio al proprio bestiame.

Durante la notte i giovani e onesti coniugi Norton sono svegliati di soprassalto da grida di intimidazione: «andatevene!, andatevene!». Il tono è altissimo e nello stesso tempo sembra provenire da sottoterra, il che, trattandosi di una miniera, non sarebbe neppure troppo sorprendente. Le minacce a cui ricorre Bascombe, in fin dei conti, sono perfino pittoresche. Ma una notte Gerald, svegliato nel sonno, si alza ed esce col fucile per allontanare lo spaventapasseri; ahinoi, Bascombe, riverso su una roccia, non può più essere allontanato, non parla, non minaccia più: è morto. Gerald rimane stupito, prima ancora che emozionato, o, addirittura lieto di essersi tolto un tale incubo notturno. E, assieme alla moglie, corre da Mason, che aveva conosciuto la sera prima rimanendo colpito dalla sua intelligenza e dalla sua perspicacia.

I due proiettili che hanno ucciso Bascombe risultano inequivocabilmente sparati col fucile di Gerald: ma la prova è troppo scoperta perché Gerald sia il colpevole, questo si capisce. Più arduo, ma non per Mason, è arrivare alla verità. E il celebre penalista si giova questa volta, come abbiamo accennato, di uno strepitoso colpo di scena.

Giacomo Gambetti

Serie "Grandi avventure"

La Nuova Guinea

secondo: ore 21,10

La Nuova Guinea è la più grande isola del mondo, ed è in gran parte inesplorata. Il viaggio che viene presentato in televisione questa sera, per la serie *Grandi avventure*, si svolge nella zona dell'isola che è retta dall'amministrazione australiana. Due mondi diversi coesistono in questa regione: quello circoscritto alla fascia costiera in cui il cannibalismo non esiste più, anche se le tribù mantengono ancora le loro abitudini primitive, e quello che si estende all'interno dove la civiltà non è riuscita ad avere il sopravvento sulle barbarie. La spedizione, risalendo il corso del fiume Sepik, raggiungerà infatti la zona dei cacciatori di teste la cui vita è rimasta ferma all'età della pietra. I soli bianchi che vivono in quei posti sono quelli di un nucleo di polizia che servirà come punto di appoggio e di riferimento.

Si parte dal golfo di Madang su un battello dove prendono posto i quarantasette uomini della spedizione con un equipaggiamento sufficiente per cinque settimane, e la prima tappa è il porto fluviale di Angoram dopo cinque giorni di una navigazione resa noiosa dal caldo tropicale. Non è infrequente, lungo il Sepik, incontrare dei *barat*, dei canali laterali cioè che a volte si estendono per diverse miglia con un percorso tortuoso attraverso paludi e bassifondi. Uno di questi canali conduce al lago di Kambaramba, e incontro al battello della spedizione, in segno di festa, avanzano a velocità fantastica le canoe degli indigeni. Kambaramba è un villaggio, vecchio di secoli, che si trova sulla via commerciale che unisce l'altopiano alla costa e che vive degli scambi con le carovane di passaggio. L'unica risorsa del luogo sono le foglie di palma che vengono macinate, lavate e battute fino a diventare commestibili: un lavoro lungo ed estenuante a cui partecipano tutti gli indigeni.

Anche gli altri villaggi incontrati lungo il fiume non si dimostrano ostili. In uno di essi Thomas assiste ad una curiosa riunione di una specie di parlamento locale da cui sono rigorosamente escluse le donne, e in un altro alla cerimonia un po' terrificante dell'iniziazione maschile, il momento più importante nella vita di un uomo. Vengono accese le torce e giovani passano attraverso le fiamme prima che abbia inizio la danza tribale. Dopo molte ore di balli frenetici i giovani sono pronti a sostenere la fase successiste nell'incisione dei simboli della tribù. Solo quando le ferite saranno cicatrizzate, i giovani avranno diritto a portare gli ornamenti dei guerrieri e ad essere accettati nella tribù come uomini.

Dopo Ambunti ha inizio la regione più selvaggia della Nuova Guinea e la navigazione diventa più difficile. Non esistono carte di questa zona e si può fare affidamento soltanto sulle guide indigene. Il fiume Sepik diventa più stretto e la corrente più violenta. Nel bacino del fiume Aprile (così chiamato perché una spedizione esplorativa vi giunse in aprile e battezzò il fiume con il nome del mese) gli indigeni appaiono circospetti e sospettosi. Ma il cuore del territorio non controllato dalla polizia australiana è percorso dal fiume Maggio che la spedizione finalmente raggiunge. Qui vive, con otto indigeni che gli fanno la guardia del corpo, Peter O'Sullivan, un ufficiale che rappresenta simbolicamente la legge e che avrebbe il compito di mantenere la pace tra i cacciatori di teste. Un compito difficilissimo che il valoroso poliziotto cerca di assolvere nel migliore dei modi come gli uomini della spedizione, nella breve sosta, possono constatare.

g. l.

SECONDO

21,10

GRANDI AVVENTURE

Tra i selvaggi della Nuova Guinea

Realizzazione di Victor Stoloff

Distr.: Fremantlee

Al termine:

Braccio di Ferro amico degli animali

Cartoni animati di Max Fleischer

Distr.: United Artist Ass.

Grandi avventure *è ormai alla sesta puntata. Dopo la prima trasmissione — che ci condusse in Australia sulle tracce di un esploratore scomparso durante una spedizione — seguirono le avventure in Marocco, alla ricerca delle testimonianze di un antico splendore (seconda puntata) e il viaggio nell'Africa centrale, da Timbuctù fino al Madagascar, che ci rivelò gli aspetti più terrificanti o imprevedibili di quelle immense regioni e le fitte foreste dove vivono i pigmei (terza puntata). Con le successive trasmissioni i telespettatori hanno avuto modo di vivere una nuova suggestiva esperienza seguendo la rotta percorsa da un battello mercantile dal Golfo Persico all'Oceano Indiano fino all'isola di Zanzibar, e, infine, di assistere ad una emozionante partita di caccia ad una tigre reale del Bengala. Questa sera* Grandi avventure *ci trasporta nella Nuova Guinea, l'isola più grande e inesplorata del mondo.*

22 —

TELEGIORNALE

22,20 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità

Indigeno della tribù Wanigella della Nuova Guinea

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Newman: *Il piacere della sua compagnia*; Popp: *Tom Pillibi*; Morricone - Salce: *Arianna*; Seijco: *Brasilia*; Anderson: *Forgotten dreams*; Slaney: *Stringendo*
(Palmolive-Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**
Winter: *Jig Jag*; Anonimo: *Pajaro campana*; Anonimo: *La tarantella*; Richartz: *Kleines menuett*; Filenburg: *Petersburger schlittenfahrt*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto americano**
Bryant: *Pickin' peppers*; Rubinchik: *Hot cappuccino*; Ballard: *Mister Sandman*; Sousa: *The thunderer*; Williams-Hyckman: *Rose Room*; Wood-Hines: *Rosetta* *(Knorr)*

— **L'opera**
Terzetti e quartetti celebri
Puccini: *Turandot*: « Ho una casa nell'Honan »; Verdi: *Il Trovatore*: « Di geloso amor »; Puccini: *La Bohème*: « Addio - dolce svegliare »; Verdi: *Rigoletto*: « Bella figlia dell'amore »
Intervallo (9,35) - *L'informatissimo*, dizionario delle cose di cui si parla

— **Un quartetto di Haydn**
Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Op. 33, n. 2)
(Quartetto di Budapest)

— **Dirige Lorin Maazel**
Schubert: *Sinfonia in si minore n. 8* « *Incompiuta* » (Orchestra Filarmonica di Berlino)

10,30 La Radio per le Scuole
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
Regìa di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Shannon: *Ninna nanna irlandese*; Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*; Lecuona: *Jungle Drums*; Testoni-Sciorilli: *Perduto amore*; Caesar-Youmans: *Sometimes I'm happy*; Sica-De Crescenzo: *Rondine al nido*; Rastelli-Gade: *Jalousie*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Brown: *Heartbreak ahead*; Scuderi-Surace: *Sulla luna*; Capez: *Jambe de bois*; Lombardi-Guerrini-Filippini: *Gelosamente*; Fabbri-Guarnieri: *Nella mia pineta*; Anka: *Cinderella*; Cicero-Pallavicini-Canfora: *Cha ba di... Cha ba da*
c) Finale
Mancini: *The sound of silver*; Bryant: *Mexico*; Verde-Trovajoli: *Lady Luna*; Green: *Polka for Ingrid*; Baxter: *Dawn on the city*; Rivi-Radicchi: *Ti vorrei dimenticare*; De Angelis: *Chitarre e tamburini*
(Invernizzi)

12 — **Le nuove canzoni**
Larici - Stallman - Jacobson: *Quanto sei bella*; Testa-Consiglio: *Guardatela*; Pinchi-Vantellini: *Ho smarrito un bacio*; Cambi-Leman: *Prendimi per mano*; Calabrese-Bindi: *Lasciatemi sognare*; Galdieri-Albano: *Bé bé bé* *(Vero Franck)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA
Dirige **Enzo Ceragioli**
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Un angelo per Samby
Radioscena di Carla Cai
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Il racconto del giovedì
Ermenegildo Pistelli: « *Cecco e Beppe* »

16,45 Il linguaggio degli animali
a cura di A. Boglione e G. C. Ferraro Caro (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Bellosguardo**
Il libro del mese. Gioacchino Belli attraverso le sue lettere - Discussione fra Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA
Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia*: Metodi e fini dell'archeologia moderna
Widar Cesarini Sforza - *La giustizia: storia di un ideale*: Platone e l'Utopia

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19,25 Tutte le campane
I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **UN BALLO IN MASCHERA**
Melodramma in tre atti di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI

Riccardo — *Carlo Bergonzi*
Renato — *Mario Zanasi*
Amelia — *Leyla Gencer*
Ulrica — *Adriana Lazzarini*
Oscar — *Dora Gatta*
Silvano — *Franco Bordoni*
Samuel — *Alessandro Maddalena*
Tom — *Giovanni Foiani*
Un giudice — *Angelo Mercuriali*
Un servo di Amelia — *Luigi Ronchi*

Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
(Registrazione effettuata il 28-11-'61 dal Teatro Comunale di Bologna in occasione dell'inaugurazione della Stagione Lirica 1961-1962)
Negli intervalli:
I) **Letture poetiche**
Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi
I - Medio Evo
II) *L'America e la sua voce*
Un autoritratto nel XX anniversario
Al termine:
Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Ajax)*

25' Oggi canta Peppino Di Capri *(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: il quick step *(Supertrim)*

45' Gli scrittori e le canzoni *(Favilla)*

10 — **IL BATTIPANNI**
Rivistina con lo spolvero, di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con **Franco Godi** e il suo complesso
Regìa di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Canzoni, canzoni
Porcù-D'Anzi: *Fiorentina - tina, tina*; De Mura-Albano: *Loggia a mare*; Vivarelli-Beretta-Libano: *Io bacio tu baci*; Deani-Alguerò: *Dimmelo in settembre*; Mogol-Dallara-Prieto: *La Novia*; Larici-Wittstatt: *Pepe*; Pinchi-Calvi: *Gingillo*; Garaffa-Guastaroba: *Delirio*; Bellato-Detto: *Ciao ciao amore*
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Gli allegri suonatori
(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Giradisco *(Soc. Gurtler)*

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 I nostri successi
(Fonit-Cetra S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Concerto in miniatura
Basso Roberto Altamura - Pianista Giorgio Favaretto
Tosti: a) *Ideale*, b) *Aprile*, c) *L'ultima canzone*, d) *Tristezza*, e) *Marechiare*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Quando la musica è spettacolo: Morton Gould
— Fats Waller si diverte
— Per tromba e orchestra
— Le allegre canzoni degli anni venti
— Un disco di Domenico Savino
Nell'intervallo:
(ore 16,15-16,30 circa):
Arrivo del Giro ciclistico della Campania (Radiocronaca di Enrico Ameri)

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da DANILO BELARDINELLI
con la partecipazione del soprano **Anna Maria Rovere** e del baritono **Giuseppe Forgione**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale del 26-3-'62)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19 — **CIAK**
Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 IL DOLORE SOTTO CHIAVE
Radiocommedia di **Eduardo De Filippo**
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Rocco — *Eduardo De Filippo*
Lucia — *Titina De Filippo*
Il prof. Ricciuti — *Lauro Gazzolo*
La sig.ra Paola — *Regina Bianchi*
Il fotografo Musella — *Renato Cominetti*
Lo scultore Tremoli — *Riccardo Cucciolla*
Michele — *Pietro Carloni*
Il postino — *Carlo Pennetti*
La signora Armida — *Giulia D'Aprile*

Regia dell'**Autore**

21,15 Salvatore Allegra: *Romulus*
a) Tempesta, b) Risveglio di Fora (o chiari sogni), c) Voce di Romolo dal cielo e duetto finale (Anna Maria Frati, *soprano*; Walter Monachesi, *baritono* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

21,30 Radionotte

21,45 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

22,15 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi)**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

29 MARZO

9,45 Il Settecento
Durante: *Tre toccate:* 1) in la minore, 2) in re minore, 3) in do minore (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Paisiello: *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore:* a) Largo cantabile, b) Allegro, c) Grave maestoso, d) Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*); Haendel: *Sonata in la minore,* per flauto e arpa: a) Grave, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto;* Alberta Suriani, *arpa*)

10,30 L'orchestra Sinfonica di Boston
diretta da **Igor Markevitch**
Schubert: *Sinfonia n. 1 in re maggiore:* a) Adagio maestoso, Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto vivace

11 — Letteratura pianistica
Bach: *Fantasia cromatica e fuga* (*Pianista* Nikita Magaloff); Chopin: *Variazioni brillanti op. 12* (*Pianista* Marcella Crudeli); Cortese: *Suite francese* (*Pianista* Armando Renzi)

11,30 Musica a programma
Berlioz: *Carnevale romano,* ouverture op. 9 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner); Janacek: *Taras Bulba,* rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik); G. F. Malipiero: *Impressioni dal vero* (prima serie): a) Il capinero, b) Il picchio, c) Il chiù (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Ibert: *Escales:* a) Calmo, b) Moderato molto e ritmato (da Tunis a Nefta), c) Animato (Valencia) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

12,30 Musiche per arpa

12,45 La variazione

13 — Pagine scelte
da « Il mestiere di vivere » di Cesare Pavese: « *1949-1950* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Telemann, Liszt e Prokofiev
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 28 marzo - Terzo Programma)

14,30 Il '900 in Germania
Hindemith: *Kammermusik op. 24 n. 1,* per piccola orchestra: a) Molto presto e selvaggio, b) Moderatamente svelto, c) Adagio espressivo (quartetto), d) Finale 1921 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino); Krenek: *Capriccio,* per violoncello e orchestra (Solista Siegfried Palm - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da PAUL STRAUSS con la partecipazione della pianista **Lea Cartaino Silvestri**
Rimsky Korsakov: *Antar, Sinfonia n. 2 op. 9* (Nuova versione 1897): a) Largo, Allegro, b) Allegro risoluto, d) Allegretto, Adagio; Ravel: *Concerto in sol maggiore,* per pianoforte e orchestra: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto; Strawinsky: *Il bacio della fata,* divertimento, suite dal balletto: a) Sinfonia, b) Danze svizzere, c) Scherzo, d) Passo a due
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — Concerto Mariano Aquileiese
Ignoti: *Musiche della Madonna dal IV all'XI secolo* (Revis. P. Ernetti)
Direttore Padre Pellegrino Ernetti O.S.B.
Coro dei Monaci Benedettini con la partecipazione delle Aspirantine delle Figlie di San Giuseppe di Monsignor Caburlotto
(Registrazione effettuata il 15-3-1961 alla Scuola Grande di San Teodoro (San Salvador) in occasione dei Concerti Quaresimali di Canti Sacri del Teatro « La Fenice » di Venezia)

18 — La Rassegna
Storia moderna
a cura di Delio Cantimori
Echi delle commemorazioni risorgimentali - Un saggio di Mario Mirri su Francesco De Sanctis politico e storico - Nuovi studi su Alfonso Carafa e Paolo Sarpi - Notiziario

18,30 Giorgio Federico Ghedini
Canzoni per orchestra
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Zedda

19 — La terapia dall'Ottocento a oggi
a cura di Pietro Di Mattei
Ultima trasmissione
Era farmaceutica o èra terapeutica, la presente?

19,15 (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
IX - *La marcia su Roma*
a cura di Nino Valeri

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in fa maggiore K. 242* per due pianoforti e orchestra
Solisti: Gino Gorini, Sergio Lorenzi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna
Robert Schumann (1810-1856): *Ouverture da « Manfred » op. 115*
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Karl Münchinger
Zoltan Kodaly (1882): *Variazioni del pavone*
Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da A. Dorati

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il terremoto di Lisbona del 1755
Programma a cura di Giancarlo Roscioni e Giuliana Scudder
Cronache del tempo dai luoghi del disastro - Lettere del Varano, Baretti, Rousseau - Prediche e poemi d'occasione - Ottimismo dei filosofi e degli scienziati - Ironia di Voltaire - Un sereno giudizio di Kant
Regìa di Pietro Masserano Taricco

22,30 * *Incontri tra musica e poesia*
Brahms-Tieck
(Storia amorosa della bella Magelona e del conte Pietro di Provenza)
a cura di Claudio Casini
Prima trasmissione
La bella Magelona 15 Romanze op. 33
N. 1 Nessuno si è ancora pentito - N. 2 Olà! Arco e freccia servono contro il nemico - N. 3 Sono dolori, sono gioie
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Jörg Demus, *pianoforte*

23,15 Libri ricevuti

23,30 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Notturno in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte
William Primrose, *viola;* David Stimmer, *pianoforte*

IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

In questa nuova serie di trasmissioni naturalistiche che vanno in onda sul Nazionale alle ore 16,45 a partire da oggi, Angelo Boglione (nella foto) e G. C. Ferraro Caro vi spiegheranno in un linguaggio scientifico-pratico quali accorgimenti seguire per « conversare » col cane e col gatto, con gli uccelli, i criceti, gli scoiattoli e persino con i delfini. Una serie di registrazioni dal vero, raccolte in lunghi mesi di appassionata ricerca, illustrerà le possibilità « linguistiche » degli animali

RADIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'operetta al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 André Kostelanetz e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Complesso diretto da Gianfranco Mattu **(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).**

20 Canzoni in vetrina - 20,15 **Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).**

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 **- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).**

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta **1 e stazioni MF I della Regione).**

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 **- Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC London. 46 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Walzerportrait. Es spielt das Orchester « Philharmonia » London u.d. Ltg. von Igor Markewitch - 12.20 Kulturumschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**

18 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 - Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft. « Naturwissenschaft und Technik auf dem neuesten Stand ». Vortrag von Dr. Fritz Maurer **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

21,30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Streichquartett Nr. 22 B-dur KV 589 - Streichquartett Nr. 23 F-dur KV 590 - 22,15 « Jazz, gestern und heute ». Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,15 Conversazioni per la Quaresima. La luce del mondo. La rivelazione di Dio, a cura di Mons. Giuseppe Lanave (Replica dal Programma Nazionale) (Trieste 1).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 Musica viva - Roberto Repini: « Due liriche per baritono, flauto, violoncello e pianoforte su poesie di Rainer Maria Rilke » - Claudio Strudthoff, baritono; Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte - Carlo de Incontrera: « Drei Lieder per soprano e strumenti su poesie di Stephan George » - Egle Poggiani, soprano; Bruno Dapretto, flauto; Gino Pompei, tromba; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.20 Libro aperto - Anno VII - Pagine di Piero Sticotti - Presentazione di Nera Fuzzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,5 Quintetto Jazz Moderno di Udine: Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sassofono baritono; Nick Maccarrone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalla colonna sonora dei film « La storia di Benny Good-

GIOVEDÌ 29 MARZO

man » e « La strada dei giganti » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica: Mons. Jakob Ukmar: « I concili ecumenici » (7) « Le dottrine di Wiclif e di Huss » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia. « I concerti dell'Augusteo », a cura di Domenico De Paoli. « L'ultimo periodo dell'Augusteo (1925-1938) » - Prima trasmissione - 19 Allarghiamo l'orizzonte: « Nuovi mezzi di comunicazione », a cura di Vinko Suhadolc - Seconda puntata indi * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - Gabrieli-Ghedini: Aria della battaglia; Bonporti-Barblan: Concerto in fa, op. 11 n. 5; Haendel: Fuochi d'artificio; Debussy: Notturnes; Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico - Orchestra Sinfonica e Coro Femminile di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) Letteratura: Giorgio Bassani « Il giardino dei Finzi Contini », recensione di Josip Tavčar - Dopo il concerto (ore 22,05 c.ca) Scienza e tecnica: Slavko Andrée: « Mössbauer, premio Nobel per la fisica » indi * Invito al ballo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 Concerto del Giovedì:** Musiche di Bach e Beethoven con la pianista Fausta Cianti. **19,15** Words of the Holy Father. **19,33** Radioquaresima: **« Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Giovanni B. Bosio, Arcivescovo di Chieti: **« Il dono della paternità e della maternità »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano **20,15** Courrier des auditeurs. **20,45** Vatikanische Pressenschau. **21 Santo Rosario. 21,45** Problemas pastorales de la Iglesia. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **20,10** Super - selezione **20,30** Il successo del giorno. **20,45** « Gioco delle stelle », indovinelli musicali con Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. **21** Ridda dei successi. **21,20** Musica per la radio. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,08** « Face à la Gloire ». **22,15** Ritmi e sorrisi. **22,30** « On vous cherche ». **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Coppa internazionale della chitarra 1962. **18,45** Dischi di varietà. **19,45** « Musica ai Campi Elisi », presentato da Jack Dieval. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Interpretazioni della « Maîtrise » della Radiotelevisione francese. **21,18** « Signori, a voi l'onore! », di Caroline Cler, con la partecipazione di Pierre Destailles. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** « La maschera e la penna », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di François-Régis Bastide e Michel Polac. **23,05** Dischi.

III (NAZIONALE)

17,15 Musiche di **Bach** interpretate dall'organista James Caussade. **18** Storia della musica a cura di Lila-Maurice Amour: « Tra due guerre: 1920-1940 ». Musica da camera. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Dischi. **19,35** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **20 « Pelléas et Mélisande »,** dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy, diretta da D. E. Inghelbrecht. **23** Inchieste e commenti. **23,30** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,13** « Buon giorno, vicini », con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Le scoperte di Nanette. **20,10** Musica per tutti i giovani, con il pianista Samson François. Presentazione di Pierre Hiégel. **20,40** Il punto di vista della discoteca. **21 « Il malato immaginario »,** di Molière. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notizie. **19,15** Interviste telefoniche con stars e altre persone in vista. **21,30** Kurt Wege al microfono. **21,45** Notiziario. **23,30** Musica orchestrale contemporanea, diretta da Klaus Bernbacher. **Killmayer:** Sei pezzi leggeri per orchestra d'archi; **Borris:** Suite per orchestra, op. 25; **Erbse:** Sei miniature per piccola orchestra d'archi, pianoforte e batteria. **0,10** Musica

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **20** Interpretazioni del pianista Frank Laffitte. **Brahms:** Intermezzo in la maggiore, op. 118; Ballata in do minore, op. 118 n. 3; Variazioni su un canto ungherese; Valzer in la bemolle maggiore; Intermezzo in mi bemolle minore, op. 118 n. 6. **20,30** Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky. Solisti: cornista Nicholas Busch; flautista William Bartlett. **22** Sulle ali del canto: Interpretazioni dei cantanti Nicolai Gedda, Jean Hammond, Dietrich Fischer-Dieskau. **22,30** « Chi lo sa? », domande scientifiche e tecnologiche e risposte di scienziati. Dirige il prof. C. P. Wells. **23** Notiziario. **23,30** « The Ben-Ben Brides », racconto di F. W. Hammond. **23,45** Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

18,31 Judy Garland, Bing Crosby e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **19,45** « La famiglia Archer », di Geoffrey Webb. **20** Notiziario. **20,31** « Cosa sapete? ». **21** « Whack-o! », sceneggiatura di David Climie da un originale di Frank Muir e Denis Norden. **21,31** Cantiamo insieme! **22,31** Parata alla luce delle torce. **23,30** Notiziario. **23,41** Jazz Club.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notizie. **20** Canzoni in voga. **20,10 « Il romanzo di Parigi »,** produzione di Carlo Luigi Gentilomo. Nona puntata: « La ragazza del Seizième ». **21** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: Gonzalo Soriano. **De Falla:** « Notti nei giardini di Spagna » per pianoforte e orchestra; **Boris Blacher:** Musica concertante per orchestra, op. 10; **Saint-Saëns:** « Le Rouet d'Omphale », poema sinfonico; **Marcel Mihalovici:** Ouverture tragica, op. 76; **Alain Weber:** Scherzo, Burlesca. **22,16** « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,15 Notizie. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Scacco matto! », di Roland Jay. **20,20** « Piccola storia d'uno strumento », fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. **20,50** « Le Récif de Corail », film radiofonico di Jacques Philippet, dal romanzo di Jean Martet. **21,15** Colloquio con l'ex ministro Georges Bonnet sul tema: « Il Quai d'Orsay sotto tre repubbliche », a cura di Benjamin Romieux. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Dénes Marton. Solista: Klaus Walters. **Francesco Manfredini:** Sinfonia in mi minore per archi e cembalo; **Schumann:** Allegro da concerto, op. 134, per pianoforte e orchestra; **Haydn:** Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore « La Regina »; **André Casanova:** Concertino per pianoforte e orchestra. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Invenzioni e fughe » - 9,10 (13,10) « Concerto sinfonico di musiche moderne » - 11 (15) « Musiche di Johann Stamitz » - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - **17 (21) In stereofonia:** Musiche di Cherubini, Beethoven - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V - 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (14,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,30 (16,30-22,30) « Rendez-vous » con C. Souvage - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore » dedicato a Pino Calvi.

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Preludi e fughe » - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori E. Gracis e P. Klecki - 11 (15) « Musiche di Alessandro Stradella » - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di Cortese, G. F. Malipiero » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (13,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (15,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,30 (16,30-22,30) « Rendez-vous » con Yves Montand - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore »: Madero e Spotti.

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Fughe » - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir.i: B. Maderna e P. Sacher - 10,55 (14,55) « Musiche di J. M. Leclair » - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - **17 (21) In stereofonia:** Musiche di Mahler - 18,15 (22,15) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (13,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore »: Giovanni D'Anzi - 12,30 (18,30-0,30) « Esecuzioni memorabili e celebri assoli ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per arpa e chitarra » - 9 (13) « Concerto sinfonico » diretto da L. Bernstein e E. Ormandy - 11 (15) « Musiche di C. M. von Weber » - 16 (20) « Un'ora con Cesar Franck » - **17 (21) In stereofonia:** Musiche di Schumann, Bartók - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (13,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore: Giovanni D'Anzi » - 12,30 (18,30-0,30) « Esecuzioni memorabili ».

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Umbria quiz »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione « Qua e là per l'Umbria ».

Trasmissione dell'11-2-1962
Sorteggio n. 9 del 16-2-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Norcia;* 2) *Vignola;* 3) *Santa Scolastica.*

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* la signora **Maria Scaccia**, via degli Olivi, 46 - Perugia.

Trasmissione del 18-2-1962
Sorteggio n. 10 del 23-2-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Sangemini;* 2) *Canova.*

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* la signora **Rita Ciuffi**, via Campriana, 11 - Terni.

Trasmissione del 25-2-1962
Sorteggio n. 11 del 2-3-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Gualdo Tadino,* 2) *Beato Angelo,* 3) *Fossato di Vico.*

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* la signora **Luciana Giretti** - Frazione Torre Calzolari - Gubbio (Perugia).

Trasmissione del 4-3-1962
Sorteggio n. 12 del 9-3-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Lugnano in Teverina;* 2) *La Collegiata.*

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* il signor **Ernesto Servili** - Frazione Borgo Trevi - Trevi (Perugia).

«Chi lo sa alzi la mano»

Riservato a tutte le piccole ascoltatrici che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione esatta del quiz proposto durante la trasmissione de *Il quadrifoglio.*

Trasmissione del 9-2-1962
Sorteggio n. 3 del 19-2-1962

Soluzione del quiz: *Venezia.*

Vince *una copia de « L'Enciclopedia della fanciulla »* **Carla Sanguineti**, via Cerreto, 1 - Cavi di Lavagna (Genova).

« Concerti sinfonici per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

VI CONCERTO DEL 17-2-1962
Vincono un disco microsolco:

Gianpaolo Boetti, via del Levantino, 45/7 - Albisola Superiore - Savona - Ist. Tecnico « A. Manzoni » - Savona - Classe III Ragioneria; **Ludovica De Nava** - Archi - Reggio Calabria - Liceo Ginnasio « Campanella » - Classe IV Ginnasio B - Reggio Cal.; **Eugenio Gabanino**, via Mazzini, 56 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segrè » - Torino - Classe V; **Carlo Germano**, via Vantini, 18 - Brescia - Liceo Scientifico « Aselli » - Cremona - Classe V A; **Elena Loro**, via B. Barbarani, 5 A - Peschiera (Verona) - Ist. Magistrale « C. Montanari » - Verona - Classe IV; **Achille Mannini**, via Fracanzano, 4 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio « Galileo Galilei » - Monopoli - Classe IV Ginnasio A; **Alessandro Pascolini**, via Aquileia, 15 - Cividale del Friuli (Udine) - Liceo Classico « Paolo Diacono » - Cividale Friuli - Classe III; **Giuliano Pinzi**, via Codronchi, 164 - Ravenna - Ist. Tecnico Comm.le « Ginanni » - Ravenna - Classe I; **Fabrizia Tavosanis**, fraz. Quinis - Enemonzo (Udine) - Ist. Magistrale di Tolmezzo (Udine) - Classe IV; **Rita Antonaci**, via Carlo Alberto, 28 - Torino - Ist. Tecnico Comm.le « Einaudi » - Torino - Classe V C; **Maria Teresa Casulli**, via Papacenere, 1 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio « G. Galilei » - Monopoli - Classe V Ginnasio; **Leopoldo D'Agostino**, via della Brianza, 8 - Roma - Liceo Scientifico S. Leone Magno - Roma - Classe I; **Umberto Ferrari**, via M. Grappa, 5 - Brescia - Liceo Classico « Arnaldo » - Brescia - Classe II; **Alberto Pinzuti** - Acquaviva (Siena) - Liceo Classico « A. Poliziano » - Montepulciano - Classe II; **Fabrizio Pozzilli**, via Chiellini, 22 - Livorno - Ist. S. F. Saverio - Livorno - Classe III Liceo Classico; **Magda Strino**, corso Castelfidardo, 21 - Torino - Ist. Tec. Comm.le « Einaudi » - Torino - Classe IV A.

VII Concerto del 24-2-1962
Vincono *un disco microsolco:*

Francesco Castaldi - Buttrio (Udine) - Liceo Classico « Jacopo Stellini » - Udine - Classe I A; **Giuliano Cerea**, via Vittorio Veneto, 113 - La Spezia - Liceo Classico « Parentuccelli » - Sarzana - Classe III; **Mario Sabattini**, via Piediluco, 9 - Roma - Liceo Classico « Giulio Cesare » - Roma - Classe II; **Gianpaolo Boetti**, via dei Levantino, 45/7 - Albisola Superiore - SV. - Ist. Tecnico « A. Manzoni » - Classe III Rag.; **Rosangelo Bossina**, via Gravere, 10 - Torino - Ist. Tec. Comm.le « Einaudi » - Torino - Classe V C; **Federico Canobbio**, via del Vo' - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio « Bagatta » - Desenzano del Garda - Classe V Ginnasio; **Sauro Damiani**, via Paolo Savi, 25 - Marciana di Cascina (Pisa) - Ist. Tec. Industriale - Pisa - Classe IV; **Giorgio Israel**, via Palermo, 4[illegible] - Roma - Liceo Classico « Visconti » - Classe II - Roma; **Rossella Lacitignola**, via Roma, 144 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio « Galileo Galilei » - Monopoli - Classe V Ginnasio; **Giuseppe Nari**, via Magenta, 8 - Massa Centro - Ist. Tec. Comm.le e per Geometri « Domenico Zaccagna » - Carrara - Classe V Geometri; **Pietro Pompili**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini - Liceo Classico « Giulio Cesare » - Rimini - Classe II; **Vittorio Valentinis**, via Mazzini, 27/2 - Rivignano (Udine) - Istituto Magistrale « C. Percoto » - Udine - Classe IV A.

« La settimana della donna »

Trasmissione del 25-2-1962
Estrazione del 2-3-1962

Soluzione: *Ugo o Ugo Tognazzi o Tognazzi.*

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Otello Barbani**, via Sant'Agostino, 14 - Pisa.

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Ida Allegrini**, via della Stella, 15 - Terni; **Giuseppe Musoni**, vil. S. M. Carte Fulgenzio, 1/6 - Venezia-Mestre.

« Il vostro juke box - Gran gala »

Trasmissione del 2-3-1962
Estrazione dell'8-3-1962

Soluzione: *Milva.*

Vince *6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:* **Gabriella Romei**, via Cavalcanti, 8 - Firenze.

Vincono *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:* **Anna Maria Di Luca**, via del Cemibabo, 1 - Spoltore (Pescara); **Bruna Bigazzi**, via Grania - Castelfranco di Sopra (Arezzo).

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,30-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

15,20-16,30 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 NUOVI INCONTRI

a cura di Cino Tortorella
presentati da Luigi Silori
Dino Buzzati:
Ernesto il modesto
Regia di Carla Ragionieri
(v. art. ill. a pag. 10)

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Colombani - Camay)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19,15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da Carmen Campori con la partecipazione del soprano Antonietta Pastori e del baritono Renato Capecchi

Verdi: *Falstaff:* « Ehi taverniere »; Donizetti: *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »; Verdi: *Macbeth:* « Pietà, rispetto, amore »; Bellini: *La sonnambula:* « Come per me sereno »; Borodin: *Il Principe Igor:* « Danze »

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

20 — GELINOTTE

Regia di Pier Zimmer
Documentario della Cité Films - Les Films Du Chapiteau

20,20 Telegiornale sport

Carmen Campori dirige il Concerto vocale e strumentale in onda alle ore 19,15

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Caffettiera Moka Express - L'Oreal de Paris - Cavallino rosso Sis - Overlay)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Giuliani - Saiwa - Macleens - Lux - Tessuti Perrotts Cloth - Kröne)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Sidol - (4) Bianco Sarti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Ibis Film - 3) Studio K - 4) Adriatica Film

21,05

LA RAGAZZA SULL'ASFALTO

Tre atti di Malcolm Hulke ed Eric Paice
Traduzione di Franca Cancogni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Dixon Robinson — *Franco Odoardi*
Robert Shawcross — *Adolfo Geri*
Charles Warren — *Camillo Pilotto*
Gerry Dove — *Armando Furlai*
Harvey Longthwaite — *Giovanni Dolfini*
Lynton Warren — *Piero Faggioni*
Grace Warren — *Franca Mazzoni*
Ruth Warren — *Angela Cavo*
Daisy Bragg — *Antonella De Luca*
James Cameron — *Adriano Micantoni*
Jedda Buckley — *Leonardo Severini*
Scene di Mario Grazzini
Regia di Sandro Brissoni

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un "originale" di Hulke e Paice

La ragazza sull'asfalto

nazionale: ore 21,05

Se fa pensare al « giallo » o al poliziesco, non è detto che *La ragazza sull'asfalto* derivi da quel genere di spettacolo. Fa pensare al primo perché c'è un morto misterioso; al secondo perché un capo della polizia s'è messo in testa di scoprire l'assassino.
Invece, niente. E' un buon racconto, sciolto nella stesura scenica, concitato nell'azione, dialogato con pudore e, qua e là, punteggiato di bel garbo e di disinvoltura. Totale: una mano abbastanza esperta di scrittore. Conclusione: si lascia ascoltare volentieri e vedere con diletto. Anche con profitto. Perché insegna qualche cosa, soprattutto a chi è investito di autorità e responsabilità e possiede una automobile e gli può capitare di travolgere una persona e di fuggire « per paura del peggio ». Paura del peggio proprio perché è un'autorità. E poi se si vuole, insegna anche altre cose. Ovvie, se credete, ma sempre valide.
Ed ecco il tutto: Charles Warren, uomo di cinquant'anni, è proprietario di una stamperia e editore di un settimanale, il *Monitor*. E' consigliere comunale e presidente del comitato di vigilanza di una cittadina di provincia in Inghilterra. La tipografia e il giornale sono le sue fonti di guadagno: per sé e la famiglia; cioè sua moglie Grace e i suoi figli, Lynton, sui vent'anni, e Ruth, di ventotto.
Warren lavora, come già suo padre, fondatore della piccola azienda e del giornale, non per accumulare ricchezze ingenti, ma per assicurare l'agiatezza e l'avvenire specialmente a Lynton, ché Ruth è prossima alle nozze con un ricco. Questo è il suo scopo. Per il conseguimento del quale fatica e suda. E, bando agli eccessi di scrupolo, non guarda in faccia a nessuno: se qualcuno o qualche cosa gli si dovesse mettere fra i piedi per ostacolarlo, Warren non esiterebbe a schiacciarlo come una nocciolina fradicia.
Suo padre, il fondatore del giornale, no: idealista, fanatico dell'onore, della verità. Uomo di altri tempi. Diverso, insomma, perché, appunto, i tempi erano diversi. Tanto è vero che sotto la testata del giornale, si poteva leggere, fin dal primo numero: « Per Iddio, per la Verità, per la Giustizia ». Una copia di quel primo numero campeggiò sempre su una parete della tipografia, con quel motto sotto la testata. Ma poi Warren la sostituì con altra, in tutto identica per caratteri e impaginazione. Solo che tolse il motto. I tempi non erano più quelli di suo padre. La vita di Charles Warren e dei familiari scorre lo stesso, lieta e felice: il lavoro, il Circolo; le gioie personali, le amicizie, le ambizioni: appagate. E anche le piccole vanità. Tutto come un olio. Ma una notte, sulla piazza del mercato, sotto una pioggia crosciante, viene scoperto il cadavere di Milly Longtwaite, una giovane e bella ragazza povera, operaia, ma piena di *charme*. Travolta da un automobilista senza scrupoli.
L'ispettore Robert Shawcross, capo della polizia locale, inizia le indagini: chi l'avrà uccisa? Ma soprattutto: perché l'agente Robinson, di turno quella notte, proprio a quell'ora, in quella stessa zona, non ne sa nulla? « Dov'eravate, tra la mezzanotte e le tre? », gli chiede Shawcross. E Robinson risponde che « era una notte così fredda... ». Insomma, s'era rifugiato da qualche parte, al calduccio; non aveva visto nulla, il centro della città era quindi rimasto senza pattugliamento... Era mortificato... E conclude: « Ma di solito è tutto calmo, ispettore... ». Invece, in quella notte tutta calma, senza che nessuno vedesse o sentisse nulla, una ragazza era stata investita ed era morta.
Il dramma inizia qui. Ma non

Armando Furlai, Antonella De Luca e Piero Faggioni in una scena di « Ragazza sull'asfalto »

si dipana soltanto intorno ad un unico motivo, quello della tradizionale inchiesta. La sua originalità sta proprio nel non fare uso esclusivo del solito *cliché* poliziesco. La verità viene a galla e il responsabile scoperto attraverso lo svolgersi normale e tranquillo della vita quotidiana dei vari personaggi che vi agiscono: di Warren e famiglia, specie di Lynton, con la sua sensibilità, la sua ingenuità, la sua purezza di ideali; di Shawcross con il suo senso del dovere, degli operai della tipografia, con i loro piccoli problemi e i loro sospetti tutt'altro che metafisici, di tutta la gente del quartiere.
Quella sera al Circolo si fece bisboccia: Warren e gli altri, autorità, amici, parenti, avevano mangiato benone e bevuto meglio ancora. Poi erano tornati tutti a casa. E Lynton, quella sera, era stato in compagnia della povera Milly. Ecco perché quando il ragazzo viene a sapere che ad investire Milly è stato suo padre vuol fuggire di casa e andarsene a Londra a vivere per conto proprio. Ma la madre lo dissuaderà: è stata una disgrazia, gli dice, una fatalità: Milly è sbucata all'improvviso, correva... era buio... Poteva accadere a chiunque.
Ma poi Lynton riflette sulla discordanza di certi orari: e un'altra verità verrà a galla. E sarà — se non imprevedibile — molto più amara.
Con la regia di Alessandro Brissoni, *La ragazza sull'asfalto* è interpretata da Camillo Pilotto, Adolfo Geri, Franca Mazzoni, Angela Cavo, Leonardo Severini, Adriano Micantoni e altri.

Lincoln Cavicchioli

SECONDO

21,10

CITTA' CONTROLUCE

Missione a Los Angeles

Racconto poliziesco - Regia di Elliot Silverstein

Distr.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22 —

TELEGIORNALE

22,20 CABINA REGIA

Nando Gazzolo presenta

Bobby Rydell

Regia di Raffaele Meloni

Bobby Rydell, il nuovo ospite di Cabina regia, *è uno dei più fortunati tra i numerosi « oriundi » (Connie Francis, Fabian, Bobby Darin, Frankie Avalon, ecc.) che negli ultimi anni si sono clamorosamente affermati nel campo della musica leggera americana. Bobby, il cui vero nome è Robert Ridarelli, ha infatti 19 anni appena, ma il suo conto in banca è di poco inferiore a quello di un magnate dell'industria. Il suo successo è legato soprattutto a quello di due famosi dischi:* Sway *e* Voh-lah-re. *Quest'ultima canzone non è altro che una nuova versione del famoso* Nel blu dipinto di blu *di Modugno.* Sway *è diventata invece la sua sigla. E' inutile dire che Bobby Rydell è attualmente l'idolo delle teenagers d'America e che i suoi spettacoli e i suoi programmi televisivi hanno avuto accoglienze entusiastiche. In Italia, Bobby che è anche un valente ballerino e batterista, è già apparso in TV in una puntata di* Alta fedeltà *sul Programma Nazionale.*

22,40 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni

Salvatore Quasimodo - 3°

Letture di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Maria Maddalena Yon

Bobby Rydell è il nuovo ospite di « Cabina regia »

Per la serie "Città controluce"

Missione a Los Angeles

secondo: ore 21,10

A differenza di altri telefilm polizieschi, nei quali ogni curiosità è volta alla risoluzione di un enigma più o meno improbabile, le storie di Città controluce *si ispirano a fatti realmente accaduti. Una rapina a mano armata, conclusa da un omicidio (spunto di* Missione a Los Angeles*), è un avvenimento frequente nella metropoli americana. A volte ne sono autori minorenni che considerano il furto un « divertentissimo e spietato scherzo ». « L'omicidio è solo una questione di fortuna. Non si parte mica per uccidere, si parte per la rapina; e se butta male, ti trovi anche un omicidio sulle spalle », sostiene Knox Maquon che, col fratello Franklin, aspetta d'essere convocato davanti al tribunale di New York per rispondere dell'accusa d'omicidio.*
I fratelli Maquon sono stati affidati, per diciotto anni, alle cure dello psicologo Caldwell. Tutti i ritrovati della moderna psicologia sono stati impiegati per trasformarli in onesti cittadini: prove di intelligenza e di personalità, consigli e comprensione. Inutilmente. Appena liberi dalla tutela di Caldwell, i due fratelli si sono abbandonati alla violenza e non hanno pensato molto prima di ammazzare un uomo. « Perché? », chiede loro Caldwell, andato a visitarli. « Tanto vale prendere il destino per i capelli », gli risponde Franklin. E Knox: « Noi rappresentiamo il suo fallimento. Se lei ha fatto tanto per farci riuscire bene, e siamo finiti così, non vale niente come psicologo ». Quasi a risarcimento, i due fratelli chiedono a Caldwell di impedire la loro estradizione da Los Angeles.
Ma il rinvio dell'estradizione non viene ottenuto. Al momento della consegna dei due fratelli ai poliziotti Busti e Flint, venuti appositamente a Los Angeles per prenderli in consegna, Knox e Franklin si ribellano. Un'arma passa nelle loro mani. Alla fine della sparatoria, il poliziotto Busti è ferito e Knox è a terra morente. Franklin fuggirà sui tetti della casa di Caldwell, dove aspetterà lo psicologo, la sola persona che si sia sforzata di comprenderlo e di aiutarlo. Su lui, egli scaricherà la furia e l'odio accumulati negli anni dell'orfanotrofio. Il regista Elliot Silverstein, che indugia in colorazioni sentimentali nella scena della partenza di Busti e di Flint da New York, si riscatta nella cronaca, secca ed aspra, della ribellione senza speranza di Knox e Flanklin. In queste sequenze, dal taglio rapido ed incalzante, Missione a Los Angeles *mostra d'ispirarsi a* Città nuda, *il film di Jules Dassin che, per primo, offrì un ritratto non convenzionale di* New York.

f. bol.

Paul Burke (Flint)

RADIO VENERDÌ 30

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Rehfeld: *Fiddler's frivol*; De Paolis: *Oltre l'amor*; Douglas: *Copenhagen Denmark*; Vignali: *Gli inseparabili*; Norman - Bishop - Douglas: *You'll beam! When you see Paris*; Benjamin: *Jamaican rumba*

(Palmolive-Colgate)

— **La fiera musicale**

Santonocito: *Tarantella paesana*; Guarnaschelli-Bezzi-Bollgnari: *Colonnel Pot*; Travé: *Canto degli alpini*; Di Lazzaro: *Il valzer del buonumore*; Tucci: *Carla*

(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto francese**

Aznavour-Garvarentz: *Frappe dans tes mains*; Ferré: *Paris Canaille*; Roux-Canfora: *Salade des fruits*; Larcange: *La moulinette*; Bécaud-Amade: *Pilou pilouhe*; Offenbach: *Can can* (da « Orfeo all'Inferno »)

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine da opere di Verdi, Bellini e Mascagni

Verdi: *Rigoletto*: « E' il sol dell'anima »; Bellini: *La Sonnambula*: « Come per me sereno »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « No, no, Turiddu »

Intervallo (9,35) -

Racconti brevi

Italo Calvino: « La pietanzera »

— **Una Sonata di Haendel**

Sonata in re maggiore per violino e continuo: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (*Violinista* Nathan Milstein; *Pianista* Leon Pommers)

— **Il concerto in la minore con i violini unisoni di Manfredini**

Concerto in la minore (Op. 3, n. 2): Presto - Adagio - Allegro - Allegro (Complesso « I Musici »; *Violinista* Roberto Michelucci)

— **Una sinfonia di Mozart**

Sinfonia in sol minore n. 40 K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro assai) (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da J. Keilberth)

10,30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Il gioco del teatro (da Reggio Emilia) a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Midway - Poterat: *Imaginez*; Bracchi - D'Anzi: *Madonina*; Gamse-Lacalle: *Amapola*; Mercer-Elman: *And the angels sing*; Bracchi-D'Anzi: *Piemontesina*; Berlin: *How deep is the ocean*; Aminta-Casiroli: *Prima di dormir bambina*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Brighetti-Martino: *Mister amore*; Faraldo-Esposito: *Annibale*; Darin: *You know how*; Luiz: *Las secretarias*; Monti-Gaber: *Vetrine*; Franchi - Reverberi: *No, sabato no*; Medini-Giraud: *Je te tendrai les bras*; Tew-Shepherd: *Zoo-be-zoo-be-zoo*

c) Finale

Concina: *Marieta monta in gondola*; Van Heusen: *The tender trap*; Fonora: *Viva Villa*; Autori vari: *Fantasia di motivi*; Zacharias: *Calypso in « D »*

(Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Leoncilli-Leoncilli: *E' ancora inverno*; Cichellero-Cichellero: *Tu mi vuoi bene*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Cariaggi-Bassi: *Tu sei simile a me*; Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Garinei-Giovannini-Kramer: *M'ha baciato*; Celli - Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere*

(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 COLONNA SONORA

Divertimento musicale di Ennio Morricone

Orchestra diretta da **Carlo Savina**

(Locatelli)

14,14-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15 Trasmissioni regionali

14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Conversazioni per la Quaresima

« La luce del mondo »: *La rivelazione della Grazia*, a cura di Mons. Pier Carlo Landucci

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Le avventure di Fric Temporale

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Settimo ed ultimo episodio

Regìa di Ernesto Cortese

16,30 Nunzio Rotondo e il suo complesso

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Anne Roe: *La psicologia dello scienziato*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 L'evoluzione delle forme musicali barocche

a cura di Pier Maria Capponi

IX - *Francia e Inghilterra*

17,50 Il mondo del jazz

a cura di Alfredo Luciano Catalani

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA

Pietro Benigno - *Come agiscono i farmaci sul corpo umano*: L'impiego terapeutico di alcune sostanze normalmente presenti nell'organismo

Carlo Izzo - *Umoristi inglesi*: Il riso e le lacrime di Charles Dickens (II)

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Dall'Auditorium di Torino*

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del mezzosoprano **Laura Zanini** e del violinista **Salvatore Accardo**

Schumann: *Giulio Cesare*, ouverture op. 128; Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore* (Tragica): a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Allegro; Brero: « *Haikai giapponesi* », per voce, coro e orchestra (su testo di Paul Claudel) (Prima esecuzione assoluta); Sibelius: *Concerto in re minore op. 47*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 Musica da ballo

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Aiax)

20' Oggi canta Lucia Mannucci

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il bayon

(Supertrim)

45' Album dei ritorni

(Chlorodont)

10 — **Enza Soldi ed Ernesto Calindri presentano:**

CANZONI SOTTO SPIRITO

Fantascienza musicale di **Italo Terzoli e Bernardino Zapponi**

Regìa di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni

Giacobetti - Savona: *Cubano*; Bernardi-Pazzaglia: *Con le mani sugli occhi*; Cigliano-Morricone: *Piccolo concerto*; Bertini - Di Paola - Taccani: *Stasera piove*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Vent'anni*; Calabrese-Cichellero: *Lenta l'acqua*; Misselvia-Mojoli: *You and me*; Testoni-De Filippis: *La vita è colorata*; Nisa-Carosone: *Buona notte*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Cinema e musica

(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè

Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Per gli amici del disco

(R.C.A. Italiana)

15 — **Album di canzoni**

Cantano Carla Boni, Tony Cucchiara, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Gino Latilla, Mina, Gino Paoli, Quartetto Radar, Marisa Rampin, Nuzzo Salonia

Cungi-Cungi: *Finché vivrò*; Molino-Di Mauro: *Focu di l'Ettina*; Valleroni-Lumni-Pagani: *Quando l'amore è musica*; Guspini-Alfieri-Tabasso: *E viene viene suonno*; Minoretti-Seracini: *El colombo venezian*; Cherubini - Celliche-Schisa: *Se ciama amor*; G. Paoli-G. Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*; Mogol-Massara: *Prendi una matita*; D'Anzi-Webster-Tiomkin: *La canzone di Alamo*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Carnet musicale

(Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Cinema e musica
— Cantanti alla moda
— Twist e cha cha cha
— Recital di Yves Montand
— Viaggio in Italia

(Pavesi)

17 — * **Pagine d'album**

Musiche russe dirette da Leopold Stokowsky

Rimsky-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture op. 36 (Basso Nicola Moscona); Ciaikowsky: *Andante cantabile*, per orchestra d'archi; Mussorgsky: *Danze persiane*, dalla « Kovantchina »

17,30 L'OCCHIALINO

Numero speciale in onore di **Antonio Amurri**

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da **Pier Emilio Bassi**

Regìa di **Pino Gilioli**

(Mira Lanza)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 La rassegna del disco

(Melodicon S.p.A.)

18,50 TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Go)

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Dino Verde presenta:

GRAN GALA

Panorama di varietà

con **Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni**

Orchestra diretta da **Tony De Vita**

Regìa di **Riccardo Mantoni**

(Palmolive-Colgate)

21,30 Radionotte

21,45 Parliamone insieme

22,15 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Lucia Mannucci presenta alcuni suoi successi alle 9,20

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

MARZO

— (in francese) **Giornale radio da Parigi)**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
Bonporti: *« Mittite dulces »*, cantata per il Signore per voce e clavicembalo (Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Gioietta Paoli Padova, *clavicembalo*); Bossi: *Meditazione in una Cattedrale (Organista* Angelo Surbone); Bloch: *Meditazione e processionale*, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, *viola;* Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte*)

10,15 Musiche per clavicembalo
Couperin: *Passacaglia (Clavicembalista* Sylvia Marlowe); Pasquini: *Partite diverse di follia (Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Bach: *Concerto italiano:* a) Allegro, b) Andante, c) Presto (*Clavicembalista* Josephine Prelli); D. Scarlatti: *Sei sonate per clavicembalo:* 1) in fa minore, 2) in fa minore, 3) in la maggiore, 4) in la maggiore, 5) in do maggiore, 6) in do maggiore (Solista Ralph Kirkpatrick)

11 — Musiche dodecafoniche
Donatoni: *Strophes per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Webern: *Cantata n. 2 op. 31*, per soprano, basso, coro misto e orchestra (Magda Laszlo, *soprano;* James Loomis, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen)

11,30 * Il balletto nell'Ottocento
Beethoven: *Ouverture*, dal balletto « Le creature di Prometeo » op. 43 (Orchestra Sinfonica Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer); Adam: *Giselle:* Suite dal balletto omonimo: a) Opening scene - Giselle's dance, b) Mad scene, c) Pas de deux, d) Closing scene (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Constant Lambert); Delibes: *Thème slave varié*, dal balletto « Coppelia » (Orchestra diretta da Clemens Schmalstich)

12 — Musiche per coro e strumenti
Carissimi (revis. ed elab. Bianchi): *Quis est hic*, per due soprani, coro femminile e strumenti (Liliana Rossi e Sonia Cutopulo, *soprani;* Giacinto Mancini, Mario Lenti e Filippo Olivieri, *violini;* Paolo Leonori, *viola da gamba e bassetto;* Mario Caporaloni, *cembalo;* Giovanni Zammerini, *organo;* direttore Lino Bianchi); Porena: *Tre pezzi sacri*, per soprano, coro e ottoni: a) Kyrie, b) Sanctus, c) Agnus (*Soprano* Irma Bozzi Lucca - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12,30 Musica da camera
Haydn: *Sei danze tedesche (Pianista* Gino Gorini); Mozart: *Quartetto in re maggiore K. 155:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*)

12,45 Musiche per chitarra
Chitarrista Andres Segovia
Haendel: *Aria con variazioni;* Giuliani: *Sonatina;* Crespo: *Nortoña*

13 — Pagine scelte
da « Le novelle » di Giovanni Verga: *« Rosso Malpelo »*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Mozart, Schumann e Kodaly
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 29 marzo - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
Bach: *Concerto in mi maggiore*, per violino concertante, due violini, viola e basso continuo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai (Complesso da camera Gustav Scheck); Porena: *Tre pezzi concertanti*, per due pianoforti, ottoni e archi (*Pianisti* Ermelinda Magnetti e Mario Caporaloni)

15,15 La sonata a due
Cirri (Elab. Bonelli, Rev. Malusi): *Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro molto, b) Lento assai, c) Tempo di minuetto (Renzo Brancaleon, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*); Ariosti (Elab. Desderi-Mazzacurati): *Sonata n. 3*, per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Allemanda, c) Adagio ma non troppo, d) Giga (Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*)

15,45-16,30 La sinfonia del Novecento
Müller-Zurich: *Sinfonia n. 1 op. 40*, per orchestra d'archi (1944): a) Allegro energico, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Jose Rodriguez Fauré); Margola: *Sinfonia in quattro tempi* (delle Isole): a) Deciso e ben ritmato, b) Sostenuto e dolente, c) Allegro spigliato, d) Fuga, allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf Ferrari)

TERZO

17 — Le Opere di Igor Strawinsky
Jeux de cartes balletto
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Concerto in mi bemolle maggiore « Dumbarton Oaks »
Tempo giusto - Allegretto - Con moto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gabor Otvos
Ebony concerto - Tango - Scherzo alla russa
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

18 — Orientamenti critici
L'arte popolare
a cura di Giuseppe Cocchiara

18,30 Cipriano De Rore
Cinque Madrigali a quattro e cinque voci
Anchor che col partire - Quando lieta sperai - Da le belle contrade d'Oriente - La bella netta ignuda e bianca mano - O sonno
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
Orlando di Lasso
Primavera madrigale a dieci voci e due cori (Revis. P. Winter)
Coro e Strumenti del « Lassus Musikkreise » di Monaco e Gruppo di ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo
Amor che vedi ogni pensier aperto Madrigale a cinque voci
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
X - *Dal discorso del bivacco al delitto Matteotti*
a cura di Gabriele De Rosa

19,35 Luigi Nono
Incontri
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in la maggiore* per cembalo e orchestra d'archi
Allegro - Larghetto - Allegro, ma non tanto
Solista Ralph Kirkpatrick
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner
Georges Bizet (1838-1875): *Sinfonia in do maggiore*
Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet
Richard Strauss (1864-1949): *Till Eulenspiegels* poema sinfonico op. 28
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA
da « Il lido delle solitudini »
Itinerario radiofonico di **John Reeves**
Traduzione di Adriana Greco
Charlie Minto — *Anna Rosa Garatti*
La zia Edith — *Elsa Albani*
La signorina Ogilvie — *Carla Bizzarri*
Il reverendo Tredwell — *Romolo Valli*
Il signor Popescu — *Nino Dal Fabbro*
Il signor MacAndrew — *Oreste Lionello*
La signor MacAndrew — *Gemma Griarotti*
Clarence Boyle — *Sandro Pistolini*
Il pendolo — *Luisella Visconti*
Il narratore — *Renato Cominetti*
Regia di **Corrado Pavolini**

22,30 Dal Congresso internazionale di Firenze
Il cinema e la radiotelevisione nell'opinione degli scrittori
a cura di Maria Luisa Spaziani

23 — Dimitri Sciostakovich
Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73
Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo - Adagio - Moderato
Esecuzione del « Quartetto Borodin »
Rotislav Dubinskij, Jaroslav Aleksandrov, *violini;* Dimitri Scebalin, *viola;* Valentin Berlinskij, *violoncello*
Anton Dvorak
Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi (con contrabbasso)
Allegro con fuoco - Scherzo (Allegro vivace) - Poco andante - Finale (Allegro assai)
Esecuzione del « Quartetto Carmirelli »
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello;* Lucio Buccarella, *contrabbasso*

La signorina Alice di Lucca e le signore Luisa, Rosalia e Giovanna, ci scrivono:

1) ... Vorrei che gli uomini si accorgessero del mio bel sorriso, ma perché questo accada i miei denti dovrebbero essere più bianchi. Cosa potrei fare?

Alice (anni 23) Lucca

Comperando in farmacia la « Pasta del Capitano » a sole 300 lire, lei avrà in poco tempo il più bel sorriso della Toscana. La « Pasta del Capitano » è il dentifricio che non contiene abrasivi e per questo può essere usato anche 3 o 4 volte al giorno. I suoi denti saranno davvero bianchi e il suo respiro profumato tutto il giorno.

2) ... Ho sentito dire che le creme a base di cera vergine d'api e altri prodotti naturali fanno molto bene per la salute della pelle. Cosa ne pensa dottore?

Luisa (anni 40) Cremona

E' esatto signora. E' in vendita appunto in farmacia una ricetta che contiene cera d'api, olio di mandorle dolci ecc. e che si chiama « Cera di Cupra ». Adoperando ogni giorno questo prodotto portentoso lei avrà una pelle stirata, morbida, senza più grinze né rughe né screpolature.

3) ... Ho la massima cura per l'igiene del mio corpo eppure non riesco ad evitare che i miei piedi siano sempre sudati. Esiste una cura o una ricetta per questo?

Rosalia (anni 28) Caltanissetta

Si faccia dare in farmacia 350 lire di « Polvere di Timo composta » e si spruzzi mattina e sera questa ricetta miracolosa sui piedi e tra le dita. Il fastidioso inconveniente di cui lei mi parla non si ripeterà più, e i suoi piedi saranno sempre asciutti e profumati. Per evitare cattivi odori, metta un poco di « Polvere di Timo » anche nelle scarpe

4) ... Devo camminare tutto il giorno e la sera sono tanto stanca. Mi sento formicolare i piedi e le caviglie sono indolenzite. Mi aiuti lei, dottore

Giovanna (anni 51) Rovigo

Vengo in suo aiuto, gentile signora, consigliandole il « Balsamo Riposo » che può trovare in tutte le farmacie. Con questa pomata, che non sporca e che non unge, i suoi piedi acquisteranno subito freschezza e non sentirà più le caviglie stanche. Molte persone cui consigliai l'uso del « Balsamo Riposo » mi hanno ringraziato entusiaste per l'efficacia di questo prodotto. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chimico-farmacista

RADIO VENER

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Tastiera magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Le sette note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Rassegna internazionale di ritmi e canzoni - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Album musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 stazioni MF I della Regione).

20 Alberto Pizzi ed il suo quartetto - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 33 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! - Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait - Gérard Souzay, Bariton, singt Lieder von Schubert und Wolf - 12,20 Für Eltern und Erzieher **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk. « Land im Herzen Europas: Flandern ». Vortrag von Irmela van den Driesch - 19 Volkmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Friedrich von Schiller: « Leben und Werk ». In zeitgenössischen Zeugnissen und Briefen, in Gedichten und dramatischen Szenen ausgewählt und dargestellt von Prof. Friedrich Schreyvogl **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sinfonische Musik. G. Torelli: 5 concerti aus Op. 8 - 22,30 « Film Magazin ». Text von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il violinista Carlo Pacchiori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III della Regione).

14,20 « I celebri processi del passato a Trieste » - Dai documenti dell'archivio di Stato e dalle cronache dell'epoca a cura di Ninì Perno ed Ezio Benedetti: « Il lungo esilio di Francesco Cattai » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (5) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,55 Motivi di successo con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi - Ljubica Maric: Pesmi prostora - Coro e orchestra della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Zivojin Zdravković - 19 Conversazioni per la Quaresima (7) Dr. Franc Segula: « Gesù Cristo, il Messia » - 19,15 * Caleidoscopio: Ray Conniff e la sua orchestra - Canta Melina Mercoury - Die Obermenzinger Blasmusik - Trio Erroll Garner - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 Trio Hotcha e Sid Hamilton - 21 Concerto di musica operistica diretto da Carmen Campori con la partecipazione del soprano Maria Luisa Zeri e del baritono Manuel Spatafora. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotele-

...DÌ 30 MARZO

visione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavcar - Emilio De Marchi: « Carliseppe della Coronata » - 22,30 La sonata moderna: Karol Szymanowski: Sonata op. 9 per violino e pianoforte - Dejan Bravničar, violino; Leon Engelman, pianoforte - 22,50 * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,15** Sacred Heart Programme. **19,33** Radioquaresima: **« Elevazione liturgico-patristica »** - Lezione di S. E. Mons. Vincenzo Gilla Gremigni, Vescovo di Novara: **« Limiti della libertà »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. **20,15** Editorial de la semaine. **20,45** Kirche in der Welt. **21 Santo Rosario. 21,45** Colaborasiones y entrevistas. **22,30 Replica di Radioquaresima.**

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Dal mercante di canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Canzoni. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,06** Melodie di Hollywood. **22,15** Meraviglie del mondo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45 « Atanasio e la Rana »**, di Muse d'Albray, ispirato da Christian Pineau. **20,45** Tribuna parigina. **21,15** Vita parigina: « La Colombe ». **21,45** « Jazz ai Campi Elisi », presentato da Jack Diéval. **22,18** Concerto diretto da Gyorgy Lehel. Solista: Erzsebet Tusa. Musiche di **Béla Bartók.**

GERMANIA

MONACO

16,25 Canzoni popolari e musica di **Dvorak** e di **Smetana. 17,10** Melodie alate. **19,05** Musica folcloristica. **19,45** Notiziario. **20** Il barometro dei successi. **21** Musica jazz a Salisburgo. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20** Bella musica del passato. **Purcell:** Fantasia in si bemolle maggiore per 4 viole da gamba; **Caccini:** « Arde il mio petto », aria per tenore e cembalo; **Bittner:** Sarabanda per liuto; **A. Scarlatti:** Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo; **Rathgeber:** « Von der edlen Musik », lied per soprano e basso continuo; **D. Scarlatti:** Sonata in do maggiore per cembalo; **Telemann:** Concerto in re per tromba, due oboi e basso continuo.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 « Cin Cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **16,30** Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **18,30** Il microfono della RSI in viaggio. **19** Melodie d'oggi. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** « Scavando s'impara », ricordi e noterelle di un archeologo, di Mario Mattolini. **21,25 Schumann:** « Spanisches Liederspiel », ciclo di canzoni spagnole per 1, 2, 3 e 4 voci con pianoforte, op. 74. **21,55** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,50 Improvviso musicale. **20** Colloquio con Ernest Ansermet sul tema « L'essenza della musica », a cura di Jean-Claude Piguet. **20,35** Ginevra riceve San Remo. **21,40** « Il rappresentante », di Clarisse Fancillon. **22,10** Musica da camera. **22,35-23,15 Le nozze al convento,** opera di Sergio Prokofieff, diretta da Boris Papandopilo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Bela Bartók » - 10,15 (14,15) « Le sinfonie di J. Brahms » - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) « *Adriana Lecouvreur* », di Cilea - 19,15 (23,15) « Musiche di Debussy ».

Canale V - 7 (13-19) « Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Carosello » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni » - 12,30 (18,30-0,30) « Musica per sognare ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Antonio Veretti » - 10 (14) « Le sinfonie di Beethoven » - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** « *Così fan tutte* », di Mozart.

Canale V: 7 (13-19) « Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto » trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12,30 (18,30-0,30) « Musica per sognare ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9,05 (13,05) « Musiche di S. Prokofiev » - 10,10 (14,10) « Le sinfonie di Ludwig van Beethoven » - 16 (20) « Un'ora con R. Schumann » - 17 (21) « Trittico » di G. Puccini (*Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi*) - 19,50 (23,50) « Musica da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto », trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 8,40 (12,40) « Musiche di Ennio Porrino » - 9,50 (13,50) per « Le Sinfonie di Beethoven »: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60, Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - 16 (20) *Il cavaliere della rosa*, opera in tre atti di R. Strauss - 19,10 (23,10) « Notturni e serenate ».

Canale V: 7 (13-19) « Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto », trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».

Salvatore Accardo esegue, con l'orchestra diretta da Mario Rossi, il Concerto per violino op. 47 di Sibelius

Dall'Auditorium di Torino

Una novità di Brero

nazionale: ore 21

Del massimo musicista finlandese, Jean Sibelius, il violinista Salvatore Accardo interpreta il *Concerto op. 47*, diretto da Mario Rossi. Il Sibelius può considerarsi un artista « nazionale » per la tematica, ma — nota il Coeuroy — « egli è figlio spirituale di Brahms, e non ha mai dimenticato i suoi soggiorni a Vienna e a Berlino ». Il che significa che nella sua musica l'elemento finlandese non è determinante del linguaggio, ma appare come sovrapposto ai modi del sinfonismo europeo post-romantico: modi, peraltro, adoperati dal compositore con innegabile maestria.

Il compositore Cesare Brero

Così in questo suo lavoro, l'invenzione tematica di carattere finnico si dispone, nel primo tempo, nella forma brahmsiana della *sonata-rapsodia*. In tale movimento domina la nota triste, espressa dalla voce patetica del violino, spesso a mo' di « recitativo ». Un'analoga espressione di malinconia si riscontra nell'*Adagio molto*, ma spinta più in profondità. Il finale è animato da ritmi zigani ed è ricco di brillanti effetti virtuosistici. Composto nel 1903 e rielaborato nel 1905, il *Concerto* per violino è dedicato al celebre solista Ferenc de Vecsey, che ne fu anche il primo interprete.

Attento, come sempre, a quanto di nuovo si viene creando nel nostro Paese, Mario Rossi dirige in questa trasmissione — che comprende altresì l'*ouverture « Giulio Cesare »* di Schumann e la quarta *Sinfonia* di Schubert — la prima esecuzione assoluta di un'opera per coro ed orchestra, intitolata « *Haikai* », del noto compositore milanese Cesare Brero. *Haikai* è parola giapponese che significa ventaglio ed è noto che su quei ventagli vengono scritte delle brevi frasi poetiche. Ispirandosi ad esse, Paul Claudel compose il volumetto intitolato « *Cent phrases pour éventails* », da cui il Brero ha tratto i testi per il suo lavoro. Le cinque *frasi* musicate costituiscono la base di altrettanti *movimenti* sinfonici che si susseguono senza interruzione e formanti un tutto unitario. La partitura è raffinata, come il testo di Claudel, nella ricerca di timbri e di atmosfere particolari, e pur senza rifarsi ad un orientalismo di maniera, ha il gusto del colore orientale. Per comodità d'ascolto, trascriviamo le cinque scritte da ventaglio poste in musica.

Dans la forêt sur une tombe abandonnée - une lanterne blanche.

Enlacée par ses milles bras au tronc du colosse funèbre - l'hydre de la vie, escalade et remercie la Mort.

Entre le jour et la nuit ce n'est pas aujourd'hui - c'est hier.

Sous les pieds de la lune, d'un bout de la terre à l'autre - un chemin de sommeil.

Pour adorer le Soleil, Dieu a mis la Lune - à notre disposition.

Tra i vari progetti di opere teatrali che Schumann non poté portare a termine, c'è anche un « *Giulio Cesare* », di cui egli scrisse soltanto l'*ouverture*, concepita non già come semplice brano orchestrale introduttivo, ma come sintesi sinfonica del dramma scenico. E' questa, dunque, una pagina che può paragonarsi alle *ouvertures* beethoveniane, per compiutezza formale e concentrazione espressiva. Essa è dominata da una sorda violenza e contiene temi eroici, ritmi sincopati e brusche modulazioni, che ne accentuano la drammaticità.

La quarta *Sinfonia* di Schubert, per quanto denominata « Tragica » dallo stesso autore, esprime piuttosto i sentimenti di una lirica malinconia tutta interiore ed aliena da gesti drammatici. L'*Adagio* introduttivo, pervaso da un *pathos* nostalgico, si allaccia ad un *Allegro* energicamente ritmato, nel quale compare un secondo tema d'una tenera e commossa cantabilità schubertiana. L'*Andante* evoca la serenità della vita viennese di allora, ed è seguito da un *Minuetto* pervaso da uno spirito romanticamente fantastico. Nell'ultimo tempo si susseguono dei contrasti di ombra e luce che rivelano la lotta intima del compositore per il superamento del dolore in una luminosa liberazione.

n. c.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

11,45-12 **Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15-16,30 Terza classe

a) *Francese*
Prof. Torello Borriello

b) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

c) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

d) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 12
La Savannah: primo mercantile atomico
a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto il Prof. Felice Ippolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

b) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
La valle dei cavalli selvaggi
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale
Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, narra le avventure di Chuck Martin e P. T. Moore, proprietari di un elicottero, il cui aiuto viene richiesto per rintracciare una famiglia misteriosamente scomparsa

c) **Cacciatori del Polo Nord**
Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del lotto
GONG
(Cera Glo-co - Bebè Galbani)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corpo di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

19,50 TACCUINO SCIENTIFICO
La velocità della luce
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Verdal - Macchine per cucire Borletti - Lipperli - Colgate)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Simmenthal - Ditta Fassi - Bertelli - Yoga Massalombarda - Uova di cioccolato Nestlé - Cera Solex)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Candy - (3) Campari - (4) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) General Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Unionfilm

21,05 Gorni Kramer presenta
ALTA FEDELTA'
Spettacolo musicale con Lauretta Masiero
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Gianni Villa
Costumi di Maurizio Monteverde
Testi di Leo Chiosso e Guglielmo Zucconi
Regia di Vito Molinari

22,15 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE
Il pesce e l'orso
Distr.: Screen Gems

22,40 CONVERSAZIONE QUARESIMALE
a cura di Padre Carlo Cremona
« Un grande amico »

22,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

ALTA FEDELTÀ **Uno sguardo dietro le quinte del varietà musicale del Programma Nazionale: Lauretta Masiero, Leo Chiosso (al centro) autore, con Zucconi, dei testi dello spettacolo, e Gorni Kramer provano una delle canzoni in programma per questa sera. Anche questa settimana « Alta fedeltà » presenterà un'interessante serie di ospiti famosi nel campo della musica leggera**

Il primo numero della nuova rivista Rotocalco

secondo: ore 21,10

La situazione di Berlino, nei giorni scorsi, raggiunse ancora una volta una fase critica. Dopo la crisi, scoppiata lo scorso agosto, che culminò con la costruzione da parte delle autorità comuniste della *muraglia cinese* lungo i quaranta chilometri della linea di demarcazione, la vita nella città aveva ripreso a fluire abbastanza tranquilla. Si trattava, è vero, di una calma soltanto apparente: una specie di ultimatum, anche se vago, seguitava a pendere sul capo di due milioni e centomila berlinesi che abitano nei settori occidentali. Poi l'atmosfera, all'improvviso, si fece nuovamente calda. Alcuni *Vopò* spararono delle raffiche di mitra contro una vettura militare inglese riducendone in fin di vita l'autista; reattori sovietici, infrangendo un preciso accordo, incrociarono nelle anguste *striscie d'aria* riservate agli aerei civili; altri velivoli sovietici seminarono miriadi di striscioline argentee nel cielo, per far impazzire i radar occidentali. E, ancora una volta, i berlinesi cominciarono a trepidare. Proprio in quei giorni Enzo Biagi e due operatori della televisione italiana erano a Berlino per girare un servizio sugli aspetti più significativi della vita che si svolge intorno al muro che ha spezzato in due l'Europa. E vennero così a trovarsi nelle condizioni migliori per rendere un'immagine vivente di una situazione che ha del paradossale, che sembrerebbe concepita dalla fantasia surreale di Kafka. Oggi, fra le due Berlino non esiste più alcun mezzo di comunicazione. Ci sono soltanto tre telefoni. Uno è riservato ai pompieri, l'altro al comando russo, il terzo consente ai militari di guardia al monumento al soldato sovietico (che si trova nel settore inglese) di comunicare col loro comando. Un quarto telefono ha funzionato fino a qualche mese fa e collegava lo stadio ippico con gli scommettitori dell'Est, ma è stato soppresso. Vi sono a Berlino varie decine di famiglie smembrate: alcuni componenti vivono da una parte, altri dall'altra; e fidanzati divisi. Tutti costoro non si possono incontrare, ma hanno egualmente i loro appuntamenti. Si fanno ampi cenni dalle finestre delle case al di qua e al di là del muro; a volte riescono a parlarsi e a intendersi, magari gridando. Più spesso non vi riescono e ricorrono perfino ai binoccoli per potersi veder bene.

Episodi come questi ha cercato di cogliere Enzo Biagi, piazzando la macchina da presa in

Il Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt con Enzo Biagi, direttore di « Rotocalco », durante l'intervista che costituirà il pezzo d'apertura della nuova rivista televisiva

vari punti strategici, nella Bernauerstrasse, nella Potsdamer-Platz, a Spandau, e accanto alla Porta di Brandeburgo, alla ombra di questa fortezza di cemento, sfidando la suscettibilità dei *Vopò*. Ora il breve documentario che ne è uscito, appunto *Il muro* sarà il « pezzo d'apertura » dell'atteso rotocalco televisivo che a partire da questa sera, ogni quindici giorni, andrà in onda il sabato sul secondo programma e la domenica sul nazionale. E' noto che ciascun numero di *RT* si comporrà di cinque o sei servizi, uno più esteso di circa venti minuti e gli altri più concentrati di una decina di minuti, che prenderanno le mosse da fatti di attualità o comunque tratteranno di problemi e situazioni di notevole interesse. Ogni servizio verrà brevemente introdotto dallo stesso direttore del *Telegiornale*, Enzo Biagi, che cercherà di chiarire gli aspetti meno appariscenti, di sottolineare l'attualità e le ragioni della scelta. La quale, ovviamente, terrà conto del fatto che *RT* vuol essere anche uno spettacolo. Accanto a servizi di carattere politico, drammatici e scottanti, ve ne saranno altri suggeriti dal mondo dello sport o dello spettacolo, che genericamente vengono definiti di varietà. Il sommario del primo numero, ad esempio, annuncia una rubrica che dovrebbe ricorrere ogni volta, *Un giorno della vita*, dedicata al momento più importante della carriera di un personaggio famoso: questa sera Renata Tebaldi rievocherà ai telespettatori le audizioni che Toscanini le concesse alla Scala. E per l'occasione il grande soprano è ritornato nel grande teatro milanese dal quale era assente da qualche anno. Poi un altro servizio di varietà, *Le nipotine di Greta*, una inchiesta realizzata in Svezia da Emilio Pozzi su le aspirazioni delle giovani svedesi. In quasi tutti i numeri, inoltre, dovrebbe ricorrere un servizio sportivo; questa sera toccherà a un'inchiesta, *El major equipo del mundo* realizzata in Spagna da Brando Giordani e dedicata alla prestigiosa squadra del *Real Madrid*.

Ma il servizio di maggior respiro di questo numero inaugurale di *RT* è rappresentato da un'*inchiesta italiana* realizzata da Gianni Bisiach e intitolata *Rapporto da Corleone*. Corleone è una cittadina di quindicimila abitanti nel cuore della Sicilia, a circa sessanta chilometri da Palermo. E' un centro come se ne vedono tanti, nel Mezzogiorno. Vecchie case, basse, senza intonaco. Strade non acciottolate, secche, polverose; gli uomini sono in massima parte contadini, con la giacca sulle spalle e la *coppola* in testa. Il becchino è costretto a lavorar sodo: in questi ultimi anni sono state uccise duecento persone. E nessuno parla. Gianni Bisiach e la sua « troupe », composta di ben nove persone, sono arrivati a Corleone all'improvviso. Hanno puntato sulla sorpresa per non dar tempo ad alcuno di allarmarsi, ricorrendo ad ogni sorta di stratagemmi per strappare qualche mezza verità, e per filmare i luoghi legati a qualcuno dei più clamorosi reati. Hanno realizzato il servizio in cinque ore soltanto: in cinque ore hanno girato duemila metri di pellicola, un record vero e proprio per la nostra TV.

Giuseppe Lugato

SECONDO

21,10

RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22,25

TELEGIORNALE

22,45

COPPELIA

Balletto di MM. Nuitter e Saint-Léon
Musica di Léo Delibes
Coreografie di Luciana Novaro

Personaggi ed interpreti:
Svanilda — *Carla Fracci*
Frantz — *Mario Pistoni*
Coppélius — *Guido Guidi*
La borgomastra — *Gilda Majocchi*
Il borgomastro *Attilio Veneri*
e con *Vera Veghin, Giovanna Papi, Italia Natino, Brenda Hamlyn, Rosanna Seravalli, Cristina Bozzolini, Angelo Pietri, Enrico Sportiello, Eliana Scuderi, Delia Sedini, Mietta Tagliabue*

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet
Scene di Gianni Villa
Costumi di Colasanti e Moore
Assistenti alla coreografia Gilda Majocchi e Sabino Rivas
Regìa di Carla Ragionieri

Carla Fracci è la protagonista del balletto « Coppelia »

Un celebre balletto di Delibes

Coppelia

secondo: ore 22,45

Coppélia, ou la fille aux yeux d'émail fu la partitura che rivelò compiutamente il trentaquattrenne Delibes, che fino allora aveva prevalentemente operato nell'ambito del teatro leggero e segnatamente ai Bouffes-Parisiens. Il balletto andò in scena all'Opéra di Parigi il 25 maggio 1870 con coreografia di Arthur Saint-Léon, che ne aveva steso anche il libretto (tratto dal celebre racconto di Hoffmann *Der Sendmann*) unitamente a Charles Nuitter. Svanilda era la giovanissima ballerina italiana Giuseppina Bozzacchi — aveva poco più di sedici anni e morirà quando non avrà ancora compiuto i diciassette — mentre la parte di Franz era sostenuta da una « danseuse travestie », mademoiselle Fiocre, come era usanza in quel tempo di carenza di elementi maschili. Il successo fu subito strepitoso e dovrà accompagnare questo capolavoro del balletto post-romantico nelle sue innumerevoli riprese. La bottega fantastica dello stregone Coppélius si prestava straordinariamente come surrealistico sfondo alla favolosa e quasi pirandelliana vicenda della sostituzione della donna vera e vivace alla bambola « dagli occhi di smalto », nel clima dell'incredibile villaggio che si riunisce attorno ad una simbolica campana chiamata a scandire le ore dolci e tristi della vita. Il magico divertimento che ne scaturisce riveste ragioni di suggestioni forse più vitali che non il frigido neo-classicismo tassiano di *Sylvia*, l'altro grande balletto di Leo Delibes.

Situata in una pittoresca e oleografica Galizia, suggerita già dalla mazurka della ouverture, la vicenda narra della bionda Svanilda gelosa del fidanzato Franz che sospetta innamorato di una misteriosa, impassibile creatura, Coppélia. Costei legge imperturbabilmente il suo libro, dietro la finestra di Coppélius, diabolico stregone dal fantastico atelier. Per accertarsi sulla natura della sua rivale, Svanilda decide di penetrare nella enigmatica officina. Quando l'ha raggiunta con le sue compagne, scorge ovunque bambole e automi. Tra di esse Coppélia. La misteriosa rivale è una bambola senza vita. Svanilda si sostituisce a Coppélia e offre allo stregone l'illusione di aver dato vita al suo capolavoro. Coppélius è beffato e i due innamorati, Svanilda e Franz, potranno coronare nel matrimonio il loro sogno d'amore.

La realizzazione televisiva di Luciana Novaro, pur mantenendosi fedele allo spirito di questo grande ballo ottocentesco, ne modernizza sensibilmente la coreografia, riducendo il « divertissement » finale a proporzioni ragionevoli, senza sacrificare le più significative tra le variazioni, i passi a due e altre combinazioni caratteristiche di questo genere ottocentesco. La parte conclusiva viene in tal modo snellita e ridotta alle sue parti più significative. Svanilda sarà Carla Fracci, che del grande personaggio ha offerto lo scorso anno alla Scala una memorabile caratterizzazione. Mario Pistoni sarà Franz, mentre Coppélius verrà impersonato da Guido Guidi.

Luigi Rossi

RADIO SABATO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 **OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
L'operetta
Lincke: *Luna walzer* (da «Frau Luna»); Lombardo: *«Ah, come si sta ben»* (da «La duchessa del Bal-Tabarin»); Lehar: *Hab'ein blaues Himmelbett* (da «Frasquita»); Planquette: *Ouverture* dall'operetta «Les cloches de Corneville»
(Palmolive - Colgate)

— **Successi da film e riviste**
Evans-Livingston: *Tammy*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Raggio di sole*; Mandel: *Black nightgown*; Modugno: *Calatafimi*; North: *Restless love*
(Commissione Tutela Lino)

— **Tuttallegretto**
Confrey: *Stumbling*; Chamarelli-Paraiba: *Vou beber ate cair*; Macklin: *Too much mustard*; Achard-Monnot: *Sì, sì, sì*; Horner: *Marche des ours*; Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce*; Pecora-Bonano: *Sharkey strut*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine da opere di Meyerbeer
1) *L'Africana*: a) «Adamastor Re dell'onde», b) «O Paradis»; 2) *Dinorah*: «Ombra leggera»; 3) *Gli Ugonotti*: «Bianca al par di neve»
Intervallo (9,35) - *Incontri con la natura*

— **György Cziffra interpreta Scarlatti e Beethoven**
D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore per pianoforte*; Beethoven: *Variazioni in do minore sopra un tema originale*

— **Dirige Herbert von Karajan**
Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 104* (Orchestra Philharmonic di Vienna)

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il pane quotidiano, a cura di Renata Paccariè
Andiamo un po' a vedere: *Come si lavora il ferro*, a cura di Mario Padovini

11 **OMNIBUS**
Seconda parte
Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Galdieri-Fusco: *Serenata a chi mi pare*; Misselvia-Clare-Conrad: *Ma... he's makin' eyes at me*; De Torres-Simeoni-Padilla: *Fontane*; Hart-Rodgers: *Blue moon*; Martelli - Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; Panzeri-Mascheroni: *Cantando con le lacrime agli occhi*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Brighetti-Martino: *Preludio a un bacio*; Arrigoni-Prous: *L'armadio*; Marini: *Amore a Palma De Mallorca*; Moulin: *C'est un homme terrible*; Burgess: *Everybody's rocking*; Dunedin-Piccoli-Esposito: *Sempre no*; Aznavour - Davis: *Je t'aime comme ça*

c) Finale
Danlderff: *Je cherche la Titine*; Silvestri: *Nanni*; Washington-Young: *Sweet madness*; Parish-Blaha: *Blue skirt waltz*; Green: *Maria's Tarantella*; Datin-Vidalin-Rota: *La dolce vita*; Lavagnino: *La canzone di Lima*
(Invernizzi)

12 — **Ultimissime**
Molino-Di Mauro: *Il mio domani*; Zanin-Di Lazzaro: *Mi te baso ti*; Mogol-Dallara-Prieto: *La novia*; Garaffa-Guastaroba: *Delirio*; Pinchi-Calvi: *Gingillo*; De Mura-Albano: *Loggia a mare*; Misselvia-Goehring: *Coccolona*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 L'ERA DEI 78 GIRI
(L'Oreal)

14-14,20 **Giornale radio**

14,20-15 **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 **Le manifestazioni sportive di domani**

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'**
direttore MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione della pianista **Adriana Brugnolini**
G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 3 «Delle Campane»*: a) Allegro, Moderato, b) Andante molto moderato, c) Vivace, d) Lento; A. Casella: *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e strumenti (su musiche di D. Scarlatti): a) Introduzione, Allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale; Pizzetti: *La Pisanella*, suite; Respighi: *Feste romane*, poema sinfonico: a) Circenses, b) Il giubileo, c) L'ottobrata, d) La befana
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Conversazione di V. Gui

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 **Il sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
L'uso e l'abuso dei nuovi farmaci

19,45 **I libri della settimana**
a cura di Goffredo Bellonci

20 — **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 **QUALCUNO VERRA'**
Radiodramma di **Vincenzo Buonassisi**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Luca Stramare	*Lucio Rama*
Marica	*Renata Negri*
Buzzarri	*Corrado Gaipa*
Zecchini	*Antonio Guidi*
Luisa	*Wanda Pasquini*
Veronica	*Giuliana Corbellini*
Pramis	*Franco Luzzi*
Mazzerini	*Giampiero Becherelli*
Mazzotti	*Andrea Matteuzzi*
Caleffi	*Franco Sabani*
Il portiere dell'ospedale	*Tino Erler*
Il fattorino del giornale	*Corrado De Cristofaro*
Una infermiera della clinica	*Alina Moradei*

Regìa di **Umberto Benedetto**

22,20 **Canta Natalino Otto**

22,45 **La strada della Manica**
Documentario di Carlo Ricono

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio *(Aiax)*
20' Oggi canta Nico Fidenco *(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: il samba *(Supertrim)*
45' Le canzoni dei ricordi *(Favilla)*

10 — **DOMANI E' DOMENICA**
Taccuino per un giorno di festa, di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*
25' Canzoni, canzoni
Calabrese-Matanzas: *Salta chi può*; Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi che colpo di luna*; Leoni-Modugno: *Ojala*; Locatelli-Cassano: *Pericolo blu*; Rolla-Bergamini: *Un'anima leggera*; Pallavicini-Birga: *Sera sul mare*; Rossi - Vianello: *Siamo due esquimesi*; Costanzo - Baima: *Boca ennamorada*; Marini: *Rosita cha cha cha*
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
Canzoni per il week-end
(Bialetti)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 **Angolo musicale**
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 **Album di canzoni**
Cantano Lucia Altieri, Betty Curtis, Peppino di Capri, Maria Paris, Achille Togliani
De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*; Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco*; Falella - Vivarelli - Mazzocchi: *Non siamo più insieme*; Palomba-Alfieri: *Celeste*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 **Ribalta di successi**
(Carisch S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Strettamente strumentale
— I nostri complessi vocali
— Per flauto e ritmi
— Le rose e le canzoni
— I dischi d'oro

17 — **MICROSOLCO**
La musica di Nacio Herb Brown eseguita da Victor Silvester e dai suoi archi d'argento

17,30 **CRAVATTA A FARFALLA**
Cocktail-party musicale, di **D'Ottavi** e **Lionello**

18,30 **Giornale del pomeriggio**

18,35 **Fonorama**
(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

18,50 BALLATE CON NOI

19,20 **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

31 MARZO

20,30 Voci nuove per il teatro d'opera
Manifestazione dedicata alle Scuole di Avviamento Lirico
MIGNON
Opera comica in tre atti di Michel Carré e Jules Barbier
Musica di AMBROISE THOMAS
Presentata dagli allievi del Centro di Avviamento Lirico del Teatro « La Fenice » di Venezia
Mignon *Rosa Laghezza*
Guglielmo *Renzo Casellato*
Filina *Emilia Ravaglia*
Lotario *Angelo Nosotti*
Laerte *Saverio Durante*
Federico *Franca Rigato*
Giarno *Bruno Marangoni*
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste diretti da Manno Wolf Ferrari
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Negli intervalli:
G. Pugliese: *Le voci nuove del Teatro « La Fenice » di Venezia* - **Radionotte**
Al termine:
Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi)**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'oratorio nel '700
Haendel: 1) *Lascia la spina*, Aria del piacere dall'Oratorio « Il Trionfo del Tempo » (Alice Gabbai, *mezzosoprano* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); 2) *Saul*, Oratorio per soli, coro e orchestra (Prima parte) (Bruna Rizzoli e Carla Schlean, *soprani*; Fiorenza Cossotto, *mezzosoprano*; Luisa Ribacchi, *contralto*; Luigi Alva e Tommaso Frascati, *tenori*; Ivan Sardi e Ugo Trama, *bassi*; Angelo Surbone, *organo* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10,45 La sonata classica
Clementi: *Sonata in do maggiore* (*Duo pianistico* Gino Gorini - Sergio Lorenzi); Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 17* per corno e pianoforte (Domenico Ceccarossi, *corno*; Armando Renzi, *pianoforte*)

11,15 Influssi popolari nella musica contemporanea
Cambissa: *Rapsodia greca* (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pier Luigi Urbini); Bartok: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto (Solista Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12 — Suites
Vinardi: *Suite n. 1*: a) Meriggio, b) Ora mistica, c) Novelletta (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12,30 Improvvisi e toccate
Bach: *Toccata in do minore* (*Pianista* Gino Gorini); Schubert: *Improvviso n. 3 in sol maggiore* (*Pianista* Gabriel Tacchinò)

12,45 Musica sinfonica
Gershwin: *Seconda rapsodia* (*Pianista* Oscar Levant - Orchestra diretta da Donald Voorhees); Strawinsky: *Circus polka* (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

13 — Pagine scelte
da « Le avventure di Huck Finn » di Mark Twain: « Sul Mississippi »

13,15 Mosaico musicale

13,30 Musiche di Bach, Bizet e R. Strauss
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 30 marzo - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto
Concerto del Quartetto Smetana
Smetana: *Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »*: a) Allegro vivo appassionato, b) Allegro moderato alla polka, c) Largo sostenuto, d) Vivace (Jiri Novak e Lubomir Kostecky, *violini*; Milan Kampa, *viola*; Antonin Kohout, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 9-9-1961 dalla R.T.F. in occasione del « Festival di Besançon »)

15-16,30 L'opera lirica in Italia
NELL'ANNO MILLE
Leggenda medioevale in tre quadri ed un prologo su visione di G. Pascoli e L. Orsini
Musica di RENZO BOSSI
Alienor *Marcella De Osma*
Ginevra *Vera Presti*
Rambaldo *Amedeo Berdini*
Il miscredente *Lino Puglisi*
Il sacerdote *Franco Puglisi*
Una cortigiana *Elvina Ramella*
Due amiche di Alienor { *Vera Presti* / *Elvina Ramella*
Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * La Sonata per violino e pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi bemolle maggiore K. 302
Allegro - Andante grazioso
Willi Boskowsky, *violino*; Lili Kraus, *pianoforte*
Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 162 « Duo »
Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace
David Oistrakh, *violino*; Lev Oborine, *pianoforte*
Edvard Grieg
Sonata in fa maggiore op. 8
Allegro con brio - Allegretto quasi andantino - Allegro molto vivace
Mischa Elman, *violino*; Joseph Seiger, *pianoforte*

18 — Il movimento per la unificazione europea
a cura di Luciano Bolis
I - *Una nuova idea (il periodo tra le due guerre)*

18,30 (°) *Incontri tra musica e poesia*
Brahms-Tieck
(Storia amorosa della bella Magelona e del conte Pietro di Provenza)
a cura di Claudio Casini
Prima trasmissione
La bella Magelona 15 Romanze op. 33
N. 1 Nessuno si è ancora pentito - N. 2 Olà! Arco e freccia servono contro il nemico - N. 3 Sono dolori, sono gioie
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Jörg Demus, *pianoforte*

19,15 L'incidenza del turismo estero nella nostra economia
Cesare Chiodi: *I nuovi itinerari del « Viaggio in Italia »*

19,30 Robert Schumann
Lieder su testi di Maria Stuarda
Congedo dalla Francia - Per la nascita del figlio - Alla regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera
Angelica Tuccari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore* per pianoforte
Pianista Wilhelm Backhaus
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in la minore op. 132* per archi « Heiliger Dankgesang »
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO
diretto da **Ettore Gracis**
con la partecipazione del violinista **Alberto Lisy** e del baritono **Scipio Colombo**
Frank Martin
Ouverture en hommage à Mozart
Alban Berg
Concerto per violino e orchestra
Andante - Allegro
Solista Alberto Lisy
Goffredo Petrassi
Propos d'Alain per baritono e 12 esecutori
L'Homme de Dieu
Solista Scipio Colombo
(Prima esecuzione assoluta)
Igor Strawinsky
Sinfonia in do
Moderato alla breve - Larghetto concertante - Larghetto - Largo, tempo giusto alla breve
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

23,20 (°) **La Rassegna**
Storia moderna
a cura di Delio Cantimori
Echi delle commemorazioni risorgimentali - Un saggio di Mario Mirri su Francesco De Sanctis politico e storico - Nuovi studi su Alfonso Carafa e Paolo Sarpi - Notiziario

23,50 Congedo
« Fiorellin di rosa » da « Il paese delle novelle » di Novalis

Personalità e scrittura

N. E. C. — Per rispondere alla sua domanda circa un possibile accordo matrimoniale ho attentamente esaminato sotto tutti gli aspetti le due scritture che, peraltro, non presentano complicazioni eccessive. Ed avendo riscontrato in quella maschile gli elementi grafici di una mentalità chiara, logica, ordinata nelle idee, ma un po' inibita dalle circostanze, e perciò chiusa entro certi limiti come programma di vita, ho dovuto rendermi conto quali siano le sue esigenze al riguardo, come futura moglie. E credo di poter affermare che lei aspira essenzialmente a sistemarsi seriamente, con piena fiducia, senza pretese spettacolari, e per dare un indirizzo stabile e tranquillo alla propria esistenza che attualmente non dev'essere senza fastidi e difficoltà (secondo i segni d'inquietudine e d'incertezza che si trovano nello scritto). Il giovane ha un carattere prudente, corretto, sincero, onesto, economo, ha l'educazione della cultura e dell'animo, può dimostrare delicatezze di sentimento che nell'intimità familiare acquistano un pregio inestimabile; è modesto e coscienzioso. Ama la precisione, l'accuratezza nel lavoro e nell'andamento casalingo ha le sue abitudini che sacrifica malvolentieri, è socievole ma non mondano, preferisce la vita appartata rifuggendo dal chiasso e dal disordine. Con un marito meticoloso sarà bene che lei si eserciti a non trascurare i dettagli, occupandosi della casa con lo stesso impegno che mette nell'insegnamento. Il suo umore è molto più variabile di quello maschile; del resto un po' di animazione non guasterà, può servire a rompere la monotonia di un ménage improntato sull'indole quasi inalterabile del... capo-famiglia.

Bruno No — Lei crede nella grafologia e si dichiara convinto della perfetta corrispondenza tra scrittura e carattere. Magari così non fosse, almeno in certi casi. Non dovrei ora, ed a malincuore, scoprire i suoi difettacci attraverso un tracciato grafico che ne è il fedele esponente, pur non mancando di qualità positive. Dirò dunque: fosse buono e garbato com'è intelligente, se avesse gentilezza d'animo quanto ha di fervore mentale, se la volontà d'adattamento fosse pari alla volontà di dominio, se le ardenti ambizioni venissero agevolate da un'indole un po' flessibile, se la forza vitale si stemperasse talvolta in amabilità, che fortuna per lei e per coloro che avvicina! Ma con un « caratterino » come il suo così poco malleabile, tipicamente ribelle, irascibile, inquieto, caparbio, ben di rado le sarà possibile arrivare agli scopi prefissi senza crearsi molte complicazioni con persone e cose che abbiano diretto riferimento ai suoi interessi, siano essi di ordine intellettuale, pratico, sentimentale, sociale. Procedendo nell'analisi degli elementi grafici è dimostrato che tanto può rivelarsi egoista ed esigente se non le va di piegarsi ad accomodamenti, quanto è disposto a lottare e sacrificarsi per qualcosa che le stia molto a cuore, per la soddisfazione orgogliosa di vincere certe difficoltà, per sostenere o diffondere teorie e criteri, in cui ha fede, e magari contrari all'opinione corrente. Il lato affettivo si rivela agitato e mutevole, soggetto anch'esso all'imperioso carattere; può esplicarsi con ardore più che con delicatezza e riguardo.

N. Neri — E quale sarebbe, con precisione, la sua « rispettabile età », come le piace definirla? Comunque, la scrittura è già di per sé un'indicazione approssimativa di date, avendo conservato nel corso degli anni un'impronta diligentemente scolastica. La fedeltà a metodi acquisiti è anche l'indice della persona che procede nella vita secondo norme e consuetudini stabilite, con rinuncia ad una personalità indipendente. Il tempo e l'esperienza non hanno portato grandi mutamenti nella sua mente e nel suo animo; sentimenti familiari ed attività un po' uniformi devono aver rappresentato l'obiettivo tranquillo dei suoi interessi morali e pratici, senza nulla di sconvolgente o di spettacolare. L'aspetto grafico non sarebbe così regolare ed ordinato se il suo carattere fosse stato sottoposto a prove durissime o turbato da un sistema nervoso iper-emotivo, o da brame ambiziose di conquista. Le persone come lei si appagano anche di piccole cose, seguono più volentieri la via del dovere che del piacere, non fanno alcun sforzo allo scopo di mettersi in vista, praticano l'onestà per attitudine innata, mai si ribellano alla propria sorte, e restano un poco passive di fronte agli eventi, incapaci di qualsiasi ribellione. In lei c'è la saggezza della donna anziana e la semplicità, il candore di un'adolescente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.